



IstitutoGonzaga
da oltre 100 anni educiamo al futuro



INCONTRI

Anno Scolastico 2021-2022
Istituto Gonzaga Milano

259



GONZAGA SPORT CLUB

Acqua e non solo...

ATTIVITA' PER BIMBI E ADULTI



Gonzaga Sport Club - Via Luigi Settembrini 17/A - 20124 Milano



02 36765720



342 3842871



info@gonzagasportclub.it

www.gonzagasportclub.it

Editoriale

L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA PER UNA FORMAZIONE ALLA PACE

Quasi non ci sembra vero di poter iniziare il nuovo anno scolastico 2022-2023 in una condizione di relativa normalità, senza le restrizioni che hanno pesantemente condizionato la vita scolastica negli anni dell'emergenza pandemica che ci siamo appena lasciati alle spalle, compreso quello documentato nelle pagine di questo annuario, l'anno scolastico 2021-2022.

Eppure, la soddisfazione di aver ripreso quasi completamente la normalità della nostra vita (anche scolastica) non riesce a vincere un certo senso di inquietudine che ci attraversa tutti. Infatti, nel febbraio del 2022, proprio mentre coglievamo i primi segnali di un possibile superamento della fase emergenziale della pandemia, un'emergenza nuova e di tutt'altro genere si imponeva violentemente con il rumore sinistro di bombe ed esplosioni non lontane da noi: l'inizio della guerra in Ucraina, che tuttora continua e di cui purtroppo non si riesce ancora a intravedere la fine. Tra qualche giorno tutta la nostra comunità scolastica si ritroverà (con i bambini, i ragazzi, i docenti, gli educatori) per la santa messa di apertura dell'anno scolastico, per avviare le nostre attività sotto il segno di Cristo. Ma quasi per contraccolpo il pensiero corre ad altri ragazzi, bambini, adulti e anziani che vivono sotto il segno di Caino, colpiti da una violenza che – come ha detto papa Francesco – «è una crudeltà, disumana e sacrilega».

Del resto – ha aggiunto il Papa – «quando si usa violenza non si sa più nulla su Dio, che è Padre, e nemmeno sugli altri, che sono fratelli. Si dimentica perché si sta al mondo e si arriva a compiere crudeltà assurde».

Però, di fronte a queste sofferenze e ingiustizie non possiamo lasciarci paralizzare dalla domanda: «e adesso, che cosa succederà?». Dobbiamo, invece, lasciarci provocare da un'altra domanda: «e noi, che cosa possiamo fare?». Credo che, come scuola cattolica lasalliana, la prima cosa che possiamo fare è proprio riconoscerci nella comune appartenenza a Cristo, il «Principe della Pace» come dice il profeta Isaia (Is 9,5); riascoltare la sua voce che ripete anche a noi, come un tempo agli apostoli: «non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore» (Gv 14,27); certo, «avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo!» (Gv 16,33). Ecco perché è importante «accrescere la preghiera per la pace», come ha chiesto il Papa, e «avere il coraggio di dire, di manifestare che la pace è possibile». E come possiamo farlo, nella nostra scuola?

Uno scrittore cristiano del secolo scorso (Iginio Giordani) diceva che «per rimuovere il pericolo della guerra occorre rimuovere lo spirito di aggressione e sfruttamento ed egoismo dal quale la guerra viene: occorre ricostruire una coscienza». Ecco, la nostra scuola è proprio il luogo in cui possiamo riprendere coscienza che, come dice il Papa, «sono i nostri egoismi a lacerare le relazioni; sono le nostre scelte sbagliate e violente a scatenare il male». Per questo, «la guerra, prima che arrivi al fronte, va fermata nei cuori. L'odio, prima che sia troppo tardi, va estirpato dai cuori». E questo non è compito dei capi di stato o dei comandanti dell'esercito o dei diplomatici: è compito nostro, di tutti e di ciascuno di noi. Ecco perché – come ha detto Malala Yousafzai (la giovane pakistana colpita alla testa e al collo da un colpo di pistola esplosa da un talebano) nel discorso tenuto all'ONU il 12 luglio 2013, nel giorno del suo sedicesimo compleanno – «dobbiamo imbracciare i libri e le penne, perché sono le armi più potenti. Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo. L'educazione è l'unica soluzione. L'educazione è la prima cosa».



Organigramma

Organigramma	pag. 4
--------------------	--------

Istituzionale

La comunità dei Fratelli al Gonzaga	pag. 9
Ricordo di Fr. Bruno	pag. 11
Ricordo di Fr. Agostino (Vincenzo) Canella	pag. 13
Ricordo del Dott. Giorgio Ginocchi	pag. 14
Verso una nuova Famiglia Lasalliana	pag. 15
La Pastorale	pag. 16
Un osservatorio privilegiato	pag. 18
Due anni dopo: Comitato anti-Covid19	pag. 19

Scuola dell'Infanzia

Editoriale - Semplicemente: grazie!	pag. 24
Progetto annuale	pag. 26
Le sezioni	pag. 27
Natale	pag. 32
Art in English e Food of the month	pag. 33
Love week, St. Patrick's Day e Twosday	pag. 34
Earth Day e Pet week	pag. 35
Educazione alimentare	pag. 36
Tutti al castello	pag. 37
Laboratorio teatrale	pag. 38
Remigini	pag. 39

Scuola Primaria

Editoriale - Ritorno alla "normalità"	pag. 44
Esami Cambridge	pag. 46
Un pomeriggio da scienziati	pag. 47
Sorpresa di Natale	pag. 48
Un pomeriggio incantato	pag. 49
Alla scoperta di Van Gogh e La Sirenetta	pag. 50
Alla scoperta degli animali	pag. 51
Una giornata da uomini primitivi	pag. 52
Musica e preistoria	pag. 53
Gita al Museo Egizio di Torino	pag. 54
Un liutaio a scuola	pag. 55
A tutto rap!	pag. 56
Una gita sugli alberi	pag. 57
Saluto alle quinte	pag. 58
Festa del Fondatore	pag. 59
Campus al Filippin	pag. 60
Campus Green Go	pag. 61
Saggio di pianoforte	pag. 62
Una piacevole giornata insieme	pag. 63
Comunioni	pag. 64
Cresime	pag. 66

Scuola Secondaria di I Grado

Editoriale - La speranza e la ripartenza	pag. 72
L'esperienza del Banco Alimentare	pag. 74
Open Day	pag. 75
Incontro con l'autore	pag. 76
Il valore della memoria e Sperimentiamo	pag. 77
Finalmente in gita	pag. 78
Bergamo Alta e Le Cornelle	pag. 79
Villa Pallavicino	pag. 80
Incontro sul tabagismo	pag. 81
Scrittori anche noi	pag. 82

Licei

Editoriale - Costruire nuove strade per trasformare vite	pag. 88
I nostri percorsi Cambridge	pag. 90
La Civetta	pag. 91
PCTO.....	pag. 92
Corso di Croce Rossa	pag. 96
Lezioni di primo soccorso	pag. 97
La Settimana Flessibile	pag. 98
Donare il sangue	pag. 100
Incontro con Najma	pag. 101
Due passi in centro	pag. 102
Mattinata in Duomo.....	pag. 103
Jungle Raider Park.....	pag. 104
Gonzaga 4 RunChallenge	pag. 105
Visita alla Centrale dell'acqua	pag. 106
Consiglio Regionale Lombardia	pag. 107
La città eterna	pag. 108
Viaggio a Trieste	pag. 109
Palermo: una città spettacolare	pag. 110
Seguimi	pag. 111
Saluto ai maturandi	pag. 112
Facce da 100	pag. 113

Sport

Una settimana dedicata allo sport	pag. 121
Gare sportive - Scuola Primaria	pag. 122
Ritorno sul campo! - Scuola Secondaria di I grado	pag. 124
Champions - Licei	pag. 126
Beach Volley - Licei	pag. 127
Giornata dell'atletica per il biennio - Licei	pag. 128
Giornata dell'atletica per il triennio - Licei	pag. 130
I superatleti del biennio - Licei	pag. 132
I superatleti del triennio - Licei	pag. 133
Il ragazzo più veloce di Milano e Campionati Italiani e Europei	pag. 134
Campionati di nuoto	pag. 135

Associazioni

Associazione L'Aquilone	pag. 139
ANPIL	pag. 140
Accademia del tempo libero	pag. 142
Associazione San Vincenzo e Associazione Ex Alunni	pag. 143
Gruppo Betania	pag. 144
Fraternità Signum Fidei	pag. 145
Le Signore Lasalliane e ALG	pag. 146
Associazione Pallavolo	pag. 147

Album fotografico

Album fotografico	pag. 148
-------------------------	----------

INCONTRI 2021-2022 n.259

Pubblicazione dell'Istituto Gonzaga
Via Vitruvio, 41 - 20124 Milano
Tel. 026693141 - Fax 026693145
www.gonzaga-milano.it
Email: istituto@gonzaga-milano.it

Direttore e caporedattore: Fr. Marco Tottoli
Coordinamento redazione: Elena Petri
Fotografie: Fr. Gabriele Mossi e studenti
Stampa: Litograf - Milano
Grafica: Marco Brustia

Comunità dei Fratelli delle Scuole Cristiane

Fr. Fausto Guarda Direttore Comunità
Fr. Gustavo Marchionni Vicedirettore Comunità
Fr. Franco Savoldi, Fr. Gabriele Rosario Mossi, Fr. Renato Galliani, Fr. Diego Muñoz

Staff Direttivo

Roberto Zappalà Direttore dell'Istituto - Preside dei Licei
Fr. Fausto Guarda Direttore della Comunità dei Fratelli
Don Enrico Bonacina Direttore Spirituale
Mara Katia Dalto Preside della Scuola Secondaria di Primo Grado
Paola Paiola Direttrice della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
Anna Giovanelli Responsabile della Pastorale
Luca Amati Vicepreside dei Licei
Paola Giovanelli Vicepreside dei Licei
Luisa Antonella Corradi Vicepreside della Scuola Secondaria di Primo Grado
Giovanna Candian Vicedirettrice della Scuola Primaria e Responsabile della Qualità
Caterina Musselli Vicedirettrice della Scuola dell'Infanzia
Amedeo Iannicari Consulente di Direzione
Luca Erik Pennacchi Sviluppo Progetti e Rapporti Istituzionali

Insegnanti Scuola dell'Infanzia

Caterina Musselli Sezione Azzurra
Roberta Trapletti Sezione Verde
Laura Monti Sezione Gialla
Anna Zarioli Sezione Lilla
Stefania Lerma Sezione Arancione
Chiara Pietrogrande, Lucia Avantario Cieslak, Federica Netti MUSICA
Mary Hanlon, Rosanna Simioni, Orla Flood, Sally Lethbridge, Christiane Marie Helen Stroup INGLESE
Sara Spinazzè SOSTEGNO
Arianna Masu, Anna Gallone LABORATORIO MOTORIO
Angela Scorpati INFORMATICA
Angela Scorpati RELIGIONE
Massimo Trombetta TEATRO
Cristina Castagneto, Serena Calabretta, Laura Fragiacomò, Laura Perretti, Paola Lapiccirella,
Valentina Turla, Valentina Bellistri, Stella Della Senta ASSISTENTI AL PIANO

Insegnanti Scuola Primaria

Sabata Colia 1A	INSEGNANTI DI SOSTEGNO
Silvia Bosoni 1B	Emanuela Mennella, Emanuele Bergami,
Daniela Grisoni 1C	Francesca Bianco, Kamala De Vecchi, Lorenzo Fioretto,
Barbara Boga 2A	Rebecca Feldbauer, Vittoria Tesaro
Adriana Affinita 2B	RELIGIONE Angela Scorpati
Sara Pangallo 2C	EDUCAZIONE MUSICALE
Ivonne De Mari 3A	Lucia Avantario Cieslak, Chiara Pietrogrande
Federica Baldini 3B	EDUCAZIONE MOTORIA Carlotta Dal Santo, Fabio Rampoldi.
Stefania Frison 3C	INGLESE Claire Broad, Elisabetta Di Pietro, Giulia Stella,
Martina Bresciani, Chiara Ferrari 3D	Jacqueline Hargrave, Melinda Horvath, Simona Russo
Agnese Madella 4A	INFORMATICA Corrado Ruga, Giada Petruccio
Silvia Borghi 4B	EDUCATORI Gaia Barca, Gianna Rubini, Sonia Taschera
Laura Sacchetti 4C	AFFIANCAMENTO IN PISCINA Luca D'Apice,
Antonella Ritrovato 4D	Stefano Mannucci, Susanna Facchinetti
Elena Petri 5A	ASSISTENTI AL PIANO Giancarla Gatti,
Susanna Combedi 5B	Cecilia Magnatta, Luca D'Apice, Manuel Arbiol Molina,
Giulia Meregalli 5C	Rossella Rossio, Stefano Mannucci
Paola Manca, Kamala De Vecchi 5D	INTERMEDIATORE CULTURALE Laura Brambilla

Insegnanti Scuola Secondaria di I Grado

RELIGIONE

Fr. Fausto Guarda, Marco Trevisanut, Marco Faggian

LETTERE

Elisabetta Brunella, Luisa Antonella Corradi, Clara Felisari,

Erica Beccalossi, Riccardo Battistello

MATEMATICA E SCIENZE

Mara Katia Dalto, Maria Elena Dinelli, Marianna Ponzio,

Cinzia Saracino

LINGUE STRANIERE

Andy Carpigo, Gaia De Filippo, Elisabetta Di Pietro,

Monica Maria Madella, Rocio Gessa Delgado

TECNOLOGIA

Anna Pongiluppi

ARTE

Andy Carpigo, Roberto Cottini

INSEGNANTE DI SOSTEGNO

Marta Telara

EDUCATRICE

Gaia Barca

MUSICA

Tea Franchi

SCIENZE MOTORIE

Davide Bossola

Insegnanti Liceo

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Fabian Benitez, Walter Fabbrini,

Marco Trevisanut

DIPARTIMENTO DI LETTERE

Pietro Bocchia, Federica Colombi, Anna Giovanelli,

Paola Giovanelli, Beatrice Magnatta,

Maria Letizia Peri, Lisa Pozzan, Paolo Scaglietti,

Alessia Scotti, Giulia Spreafico, Marina Tamagni

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Serena Bonin, Maria Chiara Capodiferro,

Stefano Garofalo, Mattia Palma, Serena Pecoraro,

Giulio Rovellini, Marco Santinello, Michele Zanella

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Simone Elia, Bianca Bellini, Massimo Maraviglia,

Dan Puscasiu

DIPARTIMENTO DI LINGUE

Bernadette Ceolin, Mara Colarusso, Franca Dattrino,

Joanna Delesque, Manuel Draicchio, Francesca Ferrari,

Laura Fontanella, Santiago Martinez Aguiar,

Sameera Uddin Mattioli, Anna Meroni,

Mario Nappo, Lawrence Sudbury

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Manuela Anzano, Anna Bonadimani, Camilla Cerchier,

Domenico Fraccalvieri, Martina Toscani

DIPARTIMENTO DI ARTE E DISEGNO

Andrea Finessi, Laura Menegotto

DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA

Daniela Staccotti, Elena Vecchio

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Paolo Brenna, Laura Celli, Alberto Gattinoni

Ruig (Residenza Universitaria Istituto Gonzaga)

Fr. Franco Savoldi Responsabile

Giannicolò Guarisco Assistente

Servizi

Egidio Capellino, Rita Andronico, Barbara Selmi Amministrazione

Alessandro Freddi, Alessandra Mariotti Segreteria

Massimo Barresi, Alessandro Benzi, Roberto Bocchetti Portineria

Fr. Renato Galliani, Antonella Poli Biblioteca

Erika Fontana Infermiera Sala Medica

Mario Olivieri Medico Scolastico

Simone Giordano Medico Competente

Antonella Massa Assistente al Piano della Scuola Secondaria di Primo Grado

Milton Gomez Assistente al Piano dei Licei

Vincenzo Rea, Luca Lucchetti CEDIG (Centro Elaborazione Dati Istituto Gonzaga)

Luis Diaz, Giovanni Giardina Manutenzione

Roberto Cottini Ufficio Tecnico e Sicurezza

Sodexo Italia Servizio di Ristorazione

Serafino Service S.a.s. Servizio di Pulizia

CORSI PARITARI DELL'ISTITUTO S. GIUSEPPE

SCUOLA DELL'INFANZIA & SEZ. PRIMAVERA

Orario lezioni 9,00-16,00

Pre-scuola
 Inglese
 Ed. Motoria
 Campo scuola estivo
 Informatica
 Laboratori
 Post-scuola

- Assistenza psicopedagogica e orientamento scolastico
- Cucina scolastica interna

SCUOLA PRIMARIA

(Ingresso dalle 7,50)

Orario lezioni 8,15-16,00

Laboratori opzionali
 Informatica
 Corsi Sportivi
 Certificazioni europee (Inglese)
 Post-scuola
 Campi scuola estivi

- Medico scolastico interno
- Borse di studio
- Parcheggio interno
- Sabato libero

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(Ingresso dalle 7,50)

Orario lezioni 8,00-16,30

Conversazione inglese
 Spagnolo
 Informatica
 Pomeriggi con studio guidato
 Certificazioni europee (Inglese- Informatica)
 Corsi sportivi
 Campi scuola estivi
 Vacanza studio all'estero

Via S. Giovanni Battista de La Salle 5 - Milano

Tel. 02.27.20.77.28 - 02.25.67.802

www.sangiuseppemilano.org

E-Mail: segreteria@isglasalle.org



Veloci e **Brillanti**



SERAFINO SERVICE *Impresa di Pulizie*

La **Serafino Service**, di Giuseppe Serafino & C.,
Impresa di Pulizie, nasce nel 1987.

Sempre pronti a offrire un servizio attento e accurato.

Negli anni, la **Serafino Service** ha saputo adeguarsi
con professionalità e affidabilità alle aspettative dei propri clienti.

Nel costante desiderio di crescita, l'azienda si pone all'attenzione
di nuovi clienti per fornire servizi di pulizia giornaliera,
settimanale o straordinaria, a seconda delle necessità.

Serafino Service
Impresa di Pulizie

via Confalonieri, 6 - 20054 Nova Milanese
Telefono: 0362.368491 - Mobile: 348.2628207 Email: serafino.pino@tiscali.it



Istituzione

La comunità dei Fratelli al Gonzaga

PRESENZA DEI FRATELLI AL GONZAGA

Nell'anno scolastico 2021-2022 la presenza dei Religiosi Lasalliani al Gonzaga è stata assicurata da sei Fratelli: Fr. Fausto Guarda, Fr. Renato Galliani, Fr. Gustavo Marchionni, Fr. Gabriele Mossi, Fr. Franco Savoldi, Fr. Diego Muñoz.

Pur limitati nel numero e condizionati dall'età, abbiamo preso spunto dalla preghiera di Matteo Zorzanello, *Imparare dall'acqua*, per chiedere al Signore di essere ancora strumenti e testimonianza viva nella realtà educativa in cui viviamo e alla quale molti di noi hanno donato con entusiasmo la maggior parte degli anni attivi. Non sembra, ma abbiamo di fronte ancora un compito non semplice.

La preghiera proposta e adattata, anche se non è pronunciata con le labbra viene certamente ripetuta con il cuore ogni giorno:

Signore, aiutaci ad imparare dall'acqua

imparare ancora ad essere dono per tutti, a dare il nostro contributo perché chiunque trovi in ognuno di noi un aiuto per dare il meglio di sé;

imparare la semplicità e la limpidezza di chi non ha secondi fini ma lascia filtrare luce e gioia attorno a sé;

imparare a rendere bello e puro il mondo,

cancellando il male con il perdono e l'amore.

Aiutaci ad essere acqua che dona vita e gioia,

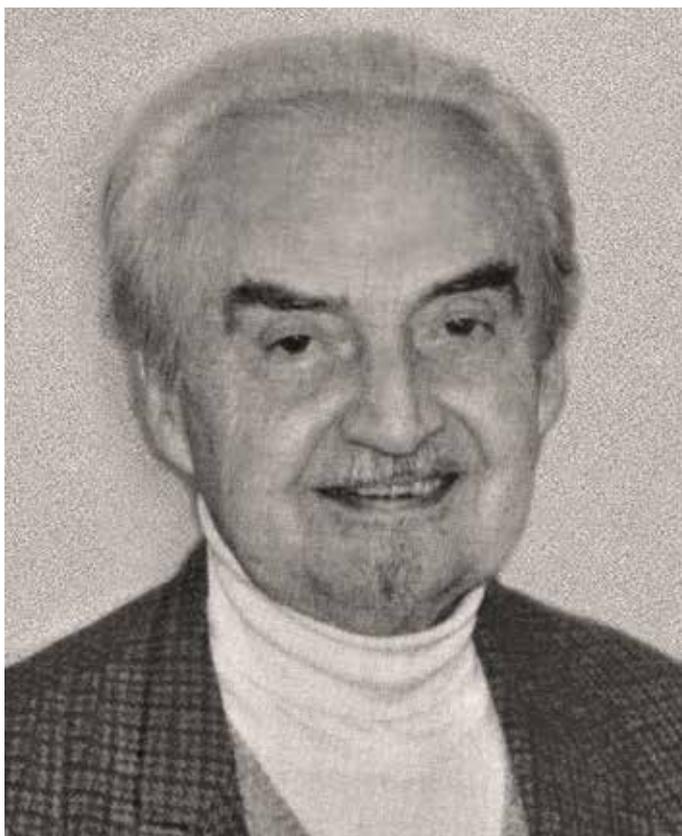
pace e solidarietà a chiunque incontreremo nel cammino nella scuola al Gonzaga.

Aiutaci a vivere in questo mondo scolastico lasalliano non da padroni ma da custodi dei valori del de La Salle. Amen

La Comunità dei Fratelli auspica che l'impegno educativo iniziato 115 anni fa continui con il medesimo spirito per costruire oggi insieme - docenti, alunni e genitori - in una dinamica comunitaria e di condivisione propri del DNA lasalliano, il futuro dei nostri giovani.

Fr. Fausto Guarda





Fr. Gustavo Marchionni



Fr. Renato Galliani



Fr. Gabriele Rosario Mossi



Fr. Franco Savoldi

Ricordo di Fratel Bruno

Fratel Bruno fu nominato direttore dell'Istituto Gonzaga, l'anno in cui vi entrasti in prima media nel 1976, ma il mio vero incontro con lui sarà nell'ottobre del '79 quando, entrando in classe, c'invitò al gruppo di preghiera il sabato alle ore 12, appena finite le lezioni del biennio. Lì ho incontrato Bruno che mi ha donato la Parola di Dio, mi ha accompagnato ad essa perché ne avessi familiarità, mi ha aiutato a comprendere che è una Parola che deve essere vissuta per avere valore, che è scritta per me affinché io mi faccia guidare da lei, che è sinceramente e profondamente viva e capace di vivificare chi l'ascolta con cuore attento; di tutto questo Fratel Bruno era prima testimone e poi guida.

Per tre anni l'avventura spirituale del gruppo di preghiera andò avanti e so che, quando mio papà ebbe dei problemi di lavoro e quindi vivemmo la difficoltà di pagare la retta, malgrado non fossi uno studente modello, fu anche Fr. Bruno a volere che potessi continuare il Gonzaga.

Ritrovai Fr. Bruno a Torino nel 1984 iniziando la mia avventura come giovane in ricerca vocazionale e, successivamente, fummo fratelli nella stessa comunità di animazione pastorale.

So che nel suo archivio personale ha sempre conservato il materiale del gruppo di preghiera "Sabato ore 12" come ricordo di una bella esperienza di Vangelo di vita con noi ragazzi.

Se devo ricordare Fratel Bruno ripenso al suo dolce e perenne sorriso e alla Parola di Vita che viveva e mi ha aiutato a vivere: grazie Fr. Bruno!

Fr. Enrico Muller, ex alunno del Gonzaga 1976 - 1984



Un lasalliano di Serie A

FRATEL BRUNO ADELCO BORDONE

Pezzana (VC) 08/07/1931 - Torino 21/06/2022

Siamo tristi perché ci ha lasciato un grande Fratello, ma siamo contenti perché il Signore lo ha preso con sé.

“Una cosa è certa: ho sempre affrontato la vita con entusiasmo e gioia; non mi sono mai chiuso in me stesso a verificare i miei errori e a lasciarmi condizionare. Inoltre, la volontà di Dio mi ha riservato continue novità nella mia vita, per cui mi sono sempre trovato ad affrontare situazioni nuove e fare conquiste”.

Così Fratel Bruno negli appunti biografici che aveva stilato, anche con lo scopo di mettere ordine nella sua vita raccontandola a se stesso. Non per guardare indietro: piuttosto per avere ragioni per guardare avanti con immutata speranza. Perché Bruno è stato sempre così: un positivo/riflessivo. Andava al di là, come forse molti di noi non riescono più a fare: vedeva le difficoltà, ma non se ne lasciava condizionare.

Guardando i suoi 90 anni di vita ricca e piena di iniziative, nonostante le difficoltà fisiche progressive, mi sembra emergano alcuni aspetti che provo a sintetizzare con la consapevolezza che il quadro reale è sempre molto più ampio e in fondo lo conosce solo il Signore. Dunque in Fratel Bruno credo che siano facilmente riconoscibili:

- Il senso di gratitudine, sentimento raro, che comporta il riconoscimento dei doni ricevuti: Fratelli, persone, luoghi, situazioni, giovani, giovani, giovani... questo è spirito di fede, per cui tutto diventa dono.

- La sua ansia apostolica come educatore a tutto tondo. In classe, come animatore di gruppi, in ruoli di direzione e come animatore provinciale e vocazionale, con la Famiglia Lasalliana e i Signum fidei, fino ai più recenti compiti di *tutelle*. Questo è lo spirito di zelo che ti rende lieve la fatica.

- Il suo amore per La Salle che ha sempre dichiarato di avere ri-scoperto da grande (nel CIL del 1979, aveva 48 anni): un amore in un certo senso viscerale che lo ha portato a scrivere, a tradurre, a presentare la sua figura percepita come “compagno di strada”. Aveva un debole dichiarato per il La

Salle di Fr. Bernard, il suo primo parziale biografo.

- La sua “seconda” vocazione, quella Focolarina che lo ha portato a centrarsi su Gesù e che gli ha dato quel clima spirituale denso che gli era proprio. Bruno credeva in quello che diceva: si commuoveva e faceva commuovere. Su questo forse non sempre è stato compreso pienamente, ma è stato un passaggio essenziale della sua vita.

La chiamata nella chiamata è una grazia di Dio che ti consente di fare luce nella tua vita, di dargli alla fine il senso più vero. È esperienza che hanno fatto i santi come Madre Teresa e Charles de Foucault e che forse facciamo (o dovremmo fare) tutti.

- Il suo “cuore”: non so come dire altrimenti la sua totale disponibilità a Dio e ai Fratelli, che diventava fiducia, speranza, scommessa sulle potenzialità altrui di bene e di impegno, a cominciare dai Laici.

Era nato a Pezzana nella Bassa Verellese, da Eusebio e Giuseppina Ferraris nel 1931, una famiglia particolarmente unita in clima di affetti familiari e di profonda religiosità. Entra all'Aspirantato nel 1942: sono anni di guerra, anni difficili, con disagi, spostamenti, spiragli. Nel 1947 il Noviziato, quindi lo Scolasticato. Nel 1950 a Biella, maestro con 49 alunni in una esperienza che nei suoi ricordi si tinge in modo quasi mitologico.

Poi il Gonzaga, ma Milano a più riprese, sino alla Direzione: Direttore di Noviziato, Direttore di Villa San Giuseppe, animatore della Famiglia Lasalliana che deve a Bruno la sua nascita e crescita in Italia. E' difficile e forse non tanto importante seguire Fratel Bruno in questi numerosi passaggi. E' invece importante considerare il fatto che lui li ha costantemente vissuti come momenti di crescita personale. In questo ci ha indicato uno stile di vivere la vita: senza rimpianti, aperti alla novità di Dio, fiduciosi nel suo accompagnamento.

Grazie Fratel Bruno. Ringraziamo il Signore che ci ha offerto la possibilità di incontrarti. Non ti dimenticheremo.

Gabriele Di Giovanni, Fsc

Ricordo di Fr. Agostino (Vincenzo) Canella

Fr. Agostino ci ha lasciato. Il suo è stato un lento declino con problemi fisici iniziati anni fa e che in questi ultimi tempi si sono aggravati. Il Signore lo accolga nella sua pace.

C'è una preghiera nelle Confessioni di sant'Agostino (1,1,5) che suona così:

Tu sei grande, Signore, e ben degno di lode; grande è la tua virtù e la tua sapienza incalcolabile (Sal 144,3; 146,5)

E l'uomo vuole lodarti, una particella del tuo creato, che si porta attorno il suo destino mortale, che si porta attorno la prova del suo peccato e la prova che tu resisti ai superbi. Eppure l'uomo, una particella del tuo creato, vuole lodarti. Sei tu che lo stimoli a dilettarsi delle tue lodi, perché ci hai fatti per te, e il nostro cuore non ha posa finché non riposa in te. Che io ti cerchi, Signore, invocandoti e ti invochi credendoti, perché il tuo annunzio ci è giunto.

Ma chi mi farà riposare in te, chi ti farà venire nel mio cuore a inebriarlo? Allora dimenticherei i miei mali e il mio unico bene abbraccerei: te.

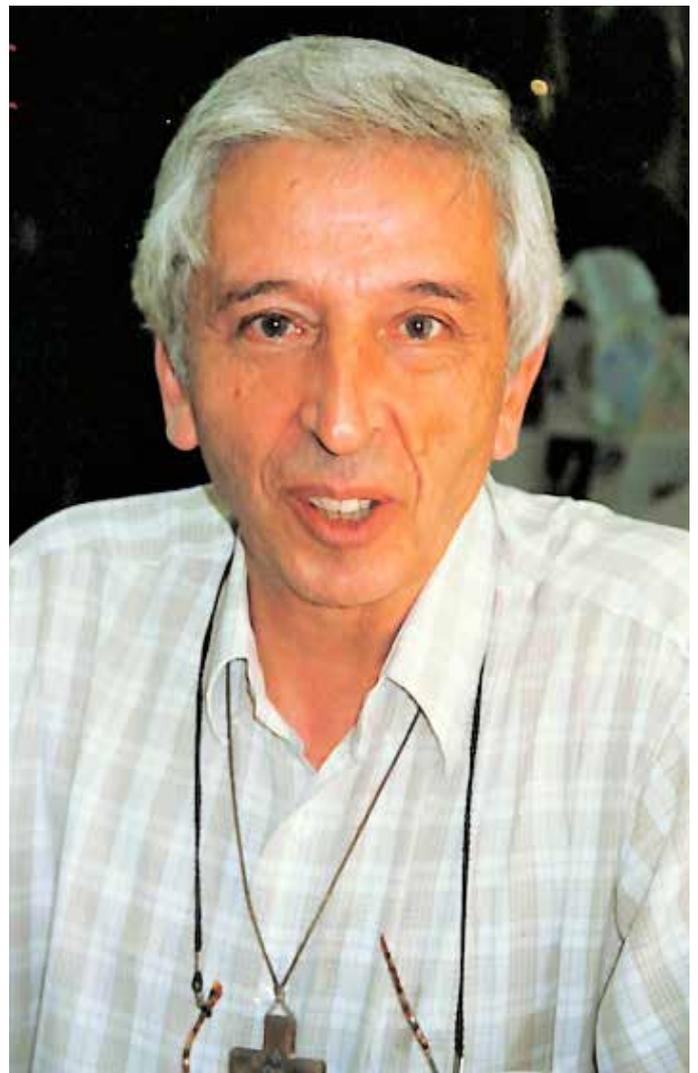
Cosa sei per me? Abbi misericordia, affinché io parli. E cosa sono io stesso per te, sì che tu mi comandi di amarti e ti adiri verso di me e minacci, se non obbedisco, gravi sventure, quasi fosse una sventura lieve l'assenza stessa di amore per te? Oh, dimmi per la tua misericordia, Signore Dio mio, cosa sei per me. Di' all'anima mia: «La salvezza tua io sono!». Dillo, che io l'oda. Ecco, le orecchie del mio cuore stanno davanti alla tua bocca, Signore. Aprile, e di' all'anima mia: «La salvezza tua io sono». Rincorrendo questa voce, io ti raggiungerò, e tu non celarmi il tuo volto. Che io muoia, per non morire, per vederlo.

Mi sembra che tale preghiera esprima la cifra interiore di Vincenzo Canella, in religione Fr. Agostino di Maria: la ricerca inesausta di Dio, quell'inquietudine interiore che non è agitazione, ma desiderio di altro e di grande, che nella vita lo ha portato a compiere scelte difficili e forse fuori dagli schemi cui siamo abituati, scelte, mi sembra però, sempre coerenti

con questo assunto.

In questo Agostino è stato una personalità religiosa assolutamente degna di nota e che deve suscitare la nostra ammirazione, per noi che viviamo di piccolo cabotaggio. Fr. Agostino mi ha sempre dato l'impressione che respirasse un'altra aria e che non si sia mai rassegnato a dover respirare solo la nostra. Non perché non gli bastasse (è stato sempre assolutamente obbediente ed attivo): forse la sua testa e i suoi polmoni avevano bisogno di più ossigeno e se lo andava a cercare, magari a Lérins chiacchierando con il card. Martini, magari lavorando di concerto con Silvano Fausti o riprendendo in mano *Le petit prince* o magari andandosene in missione in Terra Santa o in Guinea.

Quella di Fr. Agostino è stata, per il nostro mondo lasalliano, una forte personalità attraversata da una grande complessità interiore, cosa di cui era consapevole e forse per questo non sempre facilmente comprensibile o classificabile. Era uno spirito libero: condizione bella e difficile che [CONTINUA]



ti porta a dover navigare da solo, magari a vista, assumendoti dei rischi, accettando l'errore e pagando di persona.

Personalmente, le tante volte che in questi anni ci è capitato di condividere sul terrazzo della veranda il nostro piccolo comune vizio, l'ho sempre trovato un uomo di molto spessore, di vasta cultura, di grande apertura al confronto. Fr. Agostino non volava basso: poteva parlare di cose minute, di mere questioni organizzative, ma il suo riferimento non era mai banale. Certamente un uomo in ricerca, mai pago, desideroso di essere utile: ancora due anni fa a 85 anni mi chiedeva se poteva tornare ad insegnare.

La sua alta figura, negli ultimi tempi traballante e appoggiata al bastone ci farà compagnia e ci aiuterà a guardare al futuro senza timore del nuovo e del diverso, con un sorrisetto intelligente stampato sulle labbra e l'occhio sempre attento.

Fr. Agostino prendendo sul serio il nome che gli avevano dato al Noviziato, non ha mai smesso di cercare Dio: e questo è il compito che spetta a ciascuno di noi.

Ora lo ha trovato e il Signore lo accolga nella sua pace: che io muoia per non morire, muoia per vederlo. Caro Fr. Agostino è giunto il momento di godertelo, di trovare il riposo sperato.

Gabriele Di Giovanni, Fsc

Ricordo del Dott. Giorgio Ginocchi

Mentre un nuovo anno scolastico stava iniziando, lo scorso 13 settembre 2022, il Dott. Giorgio Ginocchi, per lunghi anni amato e apprezzato medico scolastico del Gonzaga, concludeva il suo viaggio terreno e faceva ritorno alla Casa del Padre. Tutto il Gonzaga lo ricorda con commozione, riconoscenza e sincero affetto per la sua generosa disponibilità e per il forte rapporto di amicizia che lo ha legato per lunghi decenni ai Fratelli delle Scuole Cristiane, con la Direzione, con generazioni di alunni e genitori e con tutto il personale docente e non docente.

Ecco il ricordo del Dott. Mario Olivieri, che per lunghi anni ha collaborato con lui nella nostra sala medica e ne ha rilevato la conduzione quando, nel 2015, il Dott. Ginocchi ha lasciato il suo incarico.



I luoghi sono tenuti insieme dalle invisibili, ma vive connessioni dei ricordi che le persone condividono. Il Dott. Giorgio Ginocchi ha consegnato il suo tempo, ma nella sua lunghissima permanenza ha qui costruito innumerevoli relazioni con le tante persone (le infermiere, i docenti e i non docenti, gli alunni e i genitori) che sono passate in Istituto e in quella sala medica che egli aveva creato e adattato nel tempo, condividendo con la Direzione l'impegno a promuovere lo stare bene a scuola, per poter meglio apprendere. Resta impresso in noi il suo essere presente con ferma discrezione e disponibilità ad ascoltare e accogliere. Ancora oggi tornano alcuni ex-studenti ormai adulti e a loro volta genitori che hanno iscritto i loro figli al Gonzaga: portano i loro ricordi che innescano altri ricordi, come piccole onde che si stendono, piane, sul lago del tempo in cui tutti viviamo.

Grazie da tutti noi, caro Dott. Ginocchi!

Dott. Mario Olivieri, Medico Scolastico

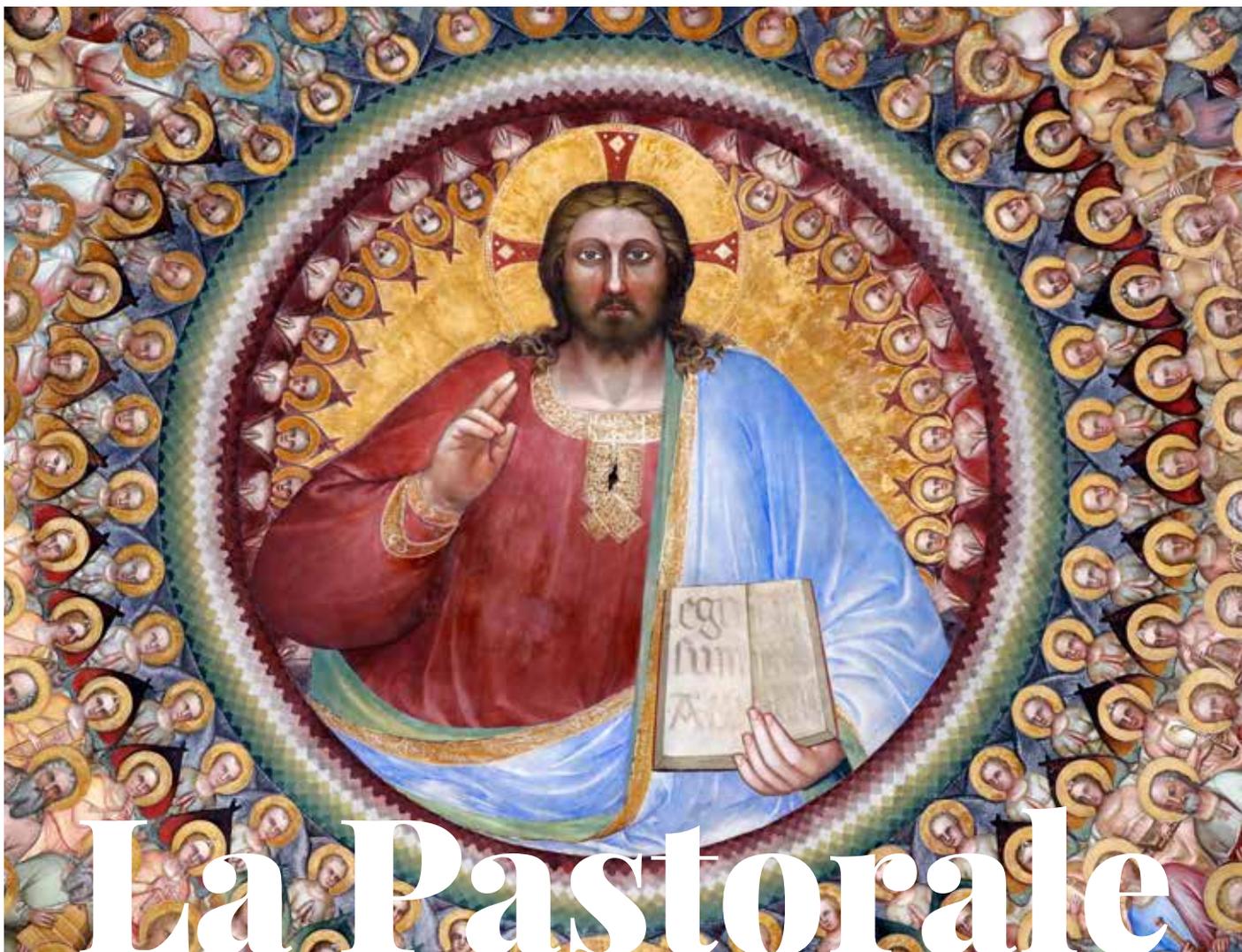
Verso una nuova Famiglia Lasalliana

Ancora un anno è trascorso durante il quale la riflessione ha prevalso sull'operatività almeno per quanto riguarda le Associazioni e il loro coordinamento; al contrario la scuola ha rivelato una grande reattività alle limitazioni provocate dal Covid sotto molti aspetti. In questo contesto è risultato ancora più evidente la necessità di realizzare rapidamente quella che è la nuova visione di Famiglia Lasalliana che non riguarda più solamente tutto quanto ruota attorno ad un istituto scolastico, ma di fatto fa di quest'ultimo l'elemento unificatore di ogni attività organizzata (o persona lasalliana) che consapevolmente partecipi al Progetto Educativo. Riteniamo che la Famiglia Lasalliana Gonzaga possa evolvere verso questa nuova visione se, a coordinare il tutto e in supporto al Direttore, venisse chiamato un docente o una docente, meglio se ancora in attività. Abbiamo lavorato in questa prospettiva ritenendo di ridare slancio al nostro ambiente educativo, sicuri che anche le Associazioni ne trarranno un grande beneficio e un'occasione di rilancio; contemporaneamente siamo convinti di incoraggiare maggiormente i nostri giovani ad assumere un ruolo centrale in questa dinamica soprattutto in una prospettiva di ripresa di quelle alleanze a suo tempo preconizzate tra le varie Associazioni. Riteniamo che questo passo, che sembrava essere un semplice cambiamento organizzativo, si trovi invece ad essere l'elemento oggi più in sintonia con il tema di Pastorale "Utopia: un sogno possibile - Costruire nuovi cammini per trasformare vite" e ci dà anche la speranza che potrà essere possibile impostare i nuovi cammini, realizzando effettivamente l'unità della FLG. Se poi ricordiamo quanto fatto fino ad oggi possiamo dire che alcune basi per una nuova e più ampia visione lasalliana sono già state poste almeno in parte. Possiamo constatare infatti che oggi siamo tutti più consapevoli della Missione dell'Istituto, ma che abbiamo bisogno, per realizzarla, di "accompagnamento" sia a livello individuale sia di Associazione o Gruppo intenzionale. Abbiamo anche creato una dinamica a tutti i livelli per dare

più vigore alla creazione di un linguaggio comune attraverso la riflessione sul tema di Pastorale annuale. In molti è cresciuta anche la consapevolezza che l'attività di volontariato che si dona nelle Associazioni va oltre l'Associazione stessa poiché può dare un contributo positivo al Progetto Educativo, arricchendo infine l'esperienza personale. Il risultato è stato che la nostra visione si è ampliata portandoci ad un atteggiamento di sempre maggiore condivisione e alla ricerca di sinergie tra le varie attività. Potremmo anche dire che il motto lasalliano "Insieme e per associazione" può assumere veramente il suo significato pratico di metodo cui ispirarsi per realizzare la Missione. Papa Francesco nell'incontro con i Fratelli che hanno partecipato al 46° Capitolo Generale nel maggio scorso ha constatato come oggi prevalgano divisioni tra scuola e famiglie e istituzioni esortandoci ad una vera testimonianza cristiana che si esprima anche attraverso la ricerca di dialogo e unità. Se tutti opereremo sempre di più "insieme e per associazione", daremo vita alla nuova Famiglia Lasalliana riaprendo cammini di speranza per noi stessi, ma soprattutto per i nostri giovani che potranno assumere un ruolo attivo nel definire il cammino educativo lasalliano.

Vittorio Camurri, coordinatore FL Gonzaga





La Pastorale

"Pensa a tutta la bellezza ancora rimasta attorno a te e sii felice"

Anna Frank

San Giovanni Battista de La Salle è sicuramente un grande santo della Chiesa cattolica.

Per noi gonzaghini e per tanti ragazzi e ragazze delle scuole lasalliane sparse per il mondo, è semplicemente "Il nostro Fondatore".

Rispetto alla parola «santo», cioè uomo portatore del divino, che quasi sempre viene associata ad un inarrivabile quasi-supereroe della fede capace di cose straordinarie, trovo più appropriata un'altra parola: «beato», utilizzata da Gesù per indicare chi ha la vita eterna.

Beato vuol dire infatti *felice* e la vita eterna non è semplicemente la vita dopo la morte, ma la vita superiore a qualsiasi tipo di morte: si può morire infatti di noia, quando certe ore di lezione non passano mai, è possibile lasciarsi morire nell'abitudine del quotidiano spegnendosi lentamente, oppure morire di dolore quando si perde un amore o una persona che ci era particolarmente cara ed importante.

La vita eterna, invece, è la vita felice a massima intensità, che non può essere spenta, che non si affievolisce e che ti riempie della sua gioia incommensurabile.

Quando dico «beato te!» non parlo di un morto ma lo dico a qualcuno che è vivo più che mai ed è immensamente felice!

Parlando in questi mesi nel mio studio, o anche fuori dall'orario scolastico, con i nostri ragazzi, dai più piccoli della Primaria, fino ai più grandi dei Licei, ma anche con alcuni dei nostri docenti che conosco ormai da anni, mi è parso di capire che questi

mesi di chiusura, di isolamento, di allontanamento, siano stati per tutti una ferita, sanata dalla possibilità di potersi finalmente incontrare e frequentare quotidianamente, sentendosi nuovamente uniti.

Qualcuno mi ha riferito che le ore a scuola, almeno nella gioia dei primi tempi, "volavano" e non ci si accorgeva che il tempo stava scorrendo.

Ecco, questa percezione è proprio quella della vita eterna!

Come al solito i ragazzi sono capaci di cose grandi e sanno comprendere al volo anche i concetti più difficili perché sono nati per andare alla ricerca di cose più alte.

Marco Tullio Cicerone, in un suo dialogo con due giovani amici, scriveva ad uno di loro: "*Siamo nati certamente per traguardi più elevati e magnifici*" (De Finibus Bonorum et Malorum).

La vita eterna non è semplicemente una vita senza fine e dobbiamo dunque aspettare che arrivi la morte per poterla sperimentare. La vita eterna è una vita piena di gioia, di senso, di contenuto e il beato è semplicemente colui che è contento, cioè tenuto assieme perché ogni aspetto della sua vita è il pezzo di un puzzle che si completa, perché ha un senso, dà frutto e lo rende felice.

Del resto come finivano le favole che i nostri papà e le nostre mamme ci leggevano quando eravamo a letto, prima di addormentarci, con i protagonisti che combattevano per raggiungere la propria meta? "*E tutti vissero felici e contenti*".

Il beato è colui che lotta per questa felicità, che si impegna e non sta quieto nel suo cantuccio.

E quando si è così, il tempo vola, non c'è più l'orologio, non senti più il rintocco inesorabile delle ore.

Se invece la vita è senza senso, senza contenuto, è vuota e il tempo è una lenta agonia che non passa mai.

Il mio auspicio per tutti, piccoli e grandi, alunni e docenti, è quello di saper essere uomini e donne che, come i beati, sono capaci di non ignorare ferite e fallimenti ma, sulle orme del nostro Fondatore, se ne servono come fertilizzante necessario per far crescere frutti buoni per la vita. L'augurio è che possiamo tutti incontrare sulla nostra strada Cristo Gesù perché, come amava ripetere lo scrittore francese François Mauriac: "*Se non avessi incontrato Cristo, Dio sarebbe stato per me una parola inutile*".

Don Enrico Bonacina



Un osservatorio privilegiato



Finalmente l'anno trascorso ci ha permesso di tornare a svolgere la quasi totalità delle attività in presenza, senza intoppi. Questa serenità ritrovata ha consentito di lavorare con continuità nelle classi, a contatto con alunni e docenti. "A contatto" termine che negli anni appena trascorsi ha assunto una connotazione prettamente negativa, mentre nel contesto scolastico se ne sentiva davvero il bisogno. Si è ricreato contatto fra alunni e docenti e, soprattutto, fra gli alunni stessi.

La necessità di contatto, inteso come una presenza accogliente che fornisce ascolto reale e attivo, è stata percepita

in maniera molto forte da parte delle alunne e degli alunni dei Licei. In tanti hanno sfruttato lo spazio dello sportello di ascolto individuale, esprimendo la necessità di un luogo in cui potersi confrontare senza timori sulle difficoltà trascorse e sulla possibilità di recuperare relazioni che si erano "allentate".

I temi delle relazioni e delle fragilità sono stati posti al centro anche degli incontri di gruppo effettuati in alcune classi dei Licei. Incontri calendarizzati con cadenza mensile sia per le classi che avevano già iniziato l'anno precedente sia per le classi che hanno voluto fare questa esperienza ex novo. Con esse si è iniziato a conoscersi reciprocamente, con semplicità e fiducia, impostando un lavoro che riprenderà durante quest'anno scolastico.

Il confronto in gruppo mi ha lasciato un tema ben chiaro in testa, il desiderio di tornare a vivere pienamente la scuola come una comunità: la necessità di supporto fra coetanei, di ascolto e di guida dalle figure adulte. Tanti hanno mostrato la consapevolezza di condividere un contesto comunitario e, per tale motivo, sarebbe un vero peccato pensare di viverlo individualmente, senza pensare alle dinamiche che coinvolgono ogni singolo esemplare dell'universo-scuola.

Con questa rinnovata consapevolezza non posso far altro che essere entusiasta di lasciarmi coinvolgere in queste dinamiche e augurarmi che tutti: studenti, docenti, genitori, segretari, collaboratori scolastici (e chiunque altro faccia parte di questo universo didattico-formativo) comprendano quanto sia necessario pensarsi inevitabilmente interconnessi e quindi fondamentali nella propria unicità.

Per questo motivo ripartiranno progetti per la scuola Primaria che vadano a stimolare queste connessioni sin dai primi anni di scolarizzazione, e in parallelo verranno riproposti momenti di incontro e confronto con i genitori per poter riprendere quel dialogo che negli ultimi anni è stato spesso intermittente.

Dottor Fabio Mascheroni, psicologo



Due anni dopo: Comitato anti-Covid19

Dalla sua costituzione (maggio 2020), il Comitato di Istituto per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid19 ha operato ininterrottamente con incontri di aggiornamento su base bisettimanale svolgendo, ad oggi, ben 43 incontri. Il gruppo di lavoro a supporto dello Staff di Direzione, composto da sei figure con competenze trasversali e multidisciplinari, ha tradotto e messo in atto le direttive delle autorità, pubblicando ad oggi 5 protocolli attuativi aderenti con le diverse esigenze scolastiche e non, presenti in Istituto:

- tre edizioni del protocollo scolastico;
- uno per gli esami di Stato;
- uno dedicato alla Residenza Universitaria.

Inoltre, il Comitato di Istituto si è rivelato prezioso per chiarire le molte incertezze dovute al continuo e rapido mutare della pandemia e alla conseguente modifica delle disposizioni normative, sia a livello nazionale che locale, molto spesso differenti per il mondo della scuola rispetto ad altre realtà comunitarie. La Sala Medica, con i referenti scolastici per Covid19 (il dott. Mario Olivieri e l'infermiera Erika Fontana), ha svolto un importante ruolo di coordinamento e di gestione dei rapporti con i diversi soggetti coinvolti (ATS, medici e pediatri di famiglia oltre alle famiglie dei nostri studenti e a tutto il personale scolastico). Nel corso dell'anno il Comitato di Istituto ha curato anche altri importanti aspetti di carattere ambientale e di tutela della salute degli alunni e del personale di cui ricordiamo alcuni esempi. L'Istituto, visti i positivi riscontri, ha completato i trattamenti "green" in tutti gli ambienti con il metodo della fotocatalisi, grazie alla collaborazione con REair srl. Nei medesimi ambienti, inoltre, sono stati installati, in forma sperimentale, alcuni rilevatori per il monitoraggio della qualità dell'aria che hanno dato un prezioso contributo per una corretta areazione degli ambienti. Per questo, l'Istituto ha deciso di completare l'installazione dei rilevatori in tutti gli ambienti in cui si svolgono le attività didattiche. Con la progressiva ripresa delle attività didattiche in presenza il Comitato ha deciso, già nell'a.s. 2021-2022, di tutelare il personale scolastico "fragile", gli over55 e tutti gli operatori della Scuola dell'Infanzia dotandoli di mascherine FFP2 e altri dispositivi di protezione individuale.

È stata posta attenzione anche al supporto psicologico. L'esperienza del lockdown, delle quarantene, degli isolamenti hanno spesso inciso sensibilmente sulla vita scolastica e relazionale dei ragazzi, rendendo più difficoltosa la maturazione del "senso di classe", la preparazione, la crescita personale, lo sviluppo delle capacità relazionali tra gli studenti e con i docenti. L'Istituto ha cercato di porre rimedio valorizzando la presenza dello psicologo non solo in favore dei ragazzi, ma anche per dare supporto ai docenti attraverso incontri nelle classi e colloqui personali.

Queste iniziative hanno in qualche modo anticipato con lungimiranza le disposizioni delle competenti autorità, confermando la validità dell'impegno posto dal Comitato di Istituto a tutela di tutte le persone che fanno parte della comunità educativa dell'Istituto.

Luca Erik Pennacchi, coordinatore Comitato anti-Covid19

SEGRETERIA

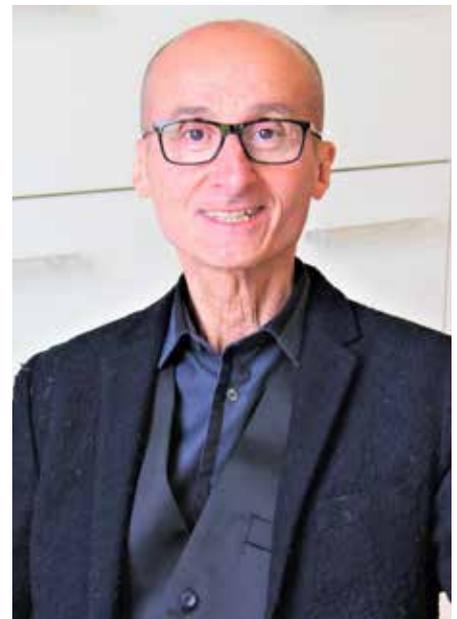
Lun, Mar, Gio, Ven: Mer:
7.50 - 13.00 15.00 - 16.15 7.50 - 13.00

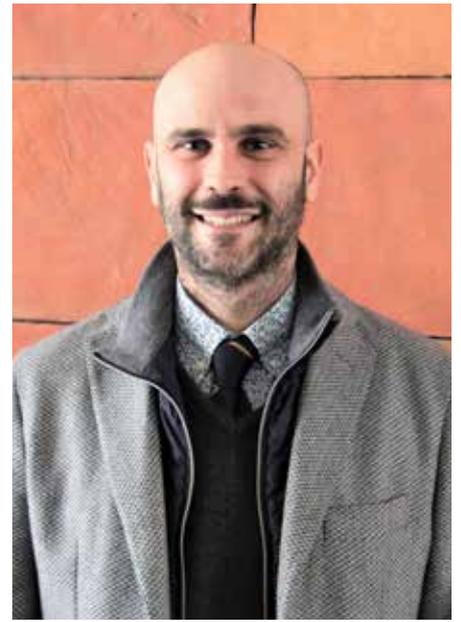
AMMINISTRAZIONE

Lun, Mar, Gio, Ven: Mer:
7.50 - 13.00 15.00 - 16.15 7.50 - 13.00

PORTINERIA

Lun, Mar, Mer, Gio, Ven: Sab: Dom:
6.00 - 23.00 6.30 - 19.00 9.00 - 17.00





Linee complete per
movimentazione e
imballaggio di bobine
jumbo



FIS Impianti srl
Via Leonardo da Vinci, 5
20060 Cassina de' Pecchi - Milano - Italy
Tel: +39 02 95.44.99.1 - Fax: +39 02 95.34.44.28
commerciale@fisimpianti.it
www.fisimpianti.it



Via Settembrini, 37 - 20124 Milano
(Ingresso Via Scarlatti, 25)
nei pressi della stazione centrale FF. SS.
Tel. +39 02 6692614
Email: info@chinelli.com
www.chinelli.com

Ferramenta dal 1965



*La chiave
della vostra
sicurezza*

- Ferramenta • Utensileria • Sicurezza • Chiavi • Serrature • Casseforti
- Armadi e Porte Blindate • Maniglie • Impianti Speciali • Hobby Legno



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Semplicemente:
grazie!**



Era il gennaio del 1997 quando fui chiamata dal Direttore del Gonzaga di allora, Fratel Marco Tottoli, per creare la scuola dell'Infanzia, il tassello mancante al prestigioso Istituto. Neanche nelle più rosee previsioni avremmo mai pensato di creare un corso che ad oggi non è solo ben consolidato, ma soprattutto riconosciuto come una delle scuole dell'Infanzia più rinomate di Milano. Abbiamo aperto la scuola a settembre del 1997 con una sezione di 16 bambini, oggi abbiamo cinque sezioni e i bambini sono diventati 140. È stato un meraviglioso viaggio, durato quasi 25 anni, fatto di impegno e passione e caratterizzato dalla vitalità e dall'allegria



Caterina Musselli
Collaboratrice Direzione
Scuola dell'Infanzia

dei bambini. Ed ora eccomi qui. Siamo nel 2022 e dopo quasi 25 anni di servizio è arrivato il momento: a giugno concludo il mio percorso lavorativo e si apre una nuova fase della mia vita. Per questo esito positivo devo ringraziare tutte le Colleghe, per la simpatia, l'affetto, la generosità e la lunga e gratificante collaborazione. Tutto il Personale dell'amministrazione, segreteria e i Collaboratori di Istituto sempre disponibili e gentili. Lo Staff di Direzione che, con competenza e pazienza, ha supportato ed organizzato le nostre attività formative ed educative. Un pensiero e un ringraziamento speciale anche a chi non è più tra noi. Grazie alle Famiglie e a tutte le Rappresentanti che si sono susseguite in questi anni per la loro preziosa collaborazione. Ma soprattutto, un grandissimo grazie ai miei splendidi, meravigliosi e indimenticabili datori di lavoro: i miei bambini. Insieme abbiamo coltivato la voglia di crescere e conoscere. È stato un grande privilegio lavorare con voi. Mi avete regalato emozioni, lacrime preziose, sorrisi e abbracci indimenticabili. Vi porterò tutti sempre nel cuore con sincero affetto.



Progetto annuale

LA MAGIA DEI CINQUE SENSI

Il progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi favorendo così sia l'acquisizione di capacità logico-percettive sia lo sviluppo della capacità di esprimere sensazioni ed emozioni.

I cinque sensi sono indispensabili per rilevare tutte le informazioni che derivano dall'esterno e rappresentano il canale privilegiato della conoscenza.

I bambini sono costantemente immersi in una realtà fatta di svariati stimoli, perciò è necessario aiutarli a riconoscerli, a discriminarli e a farne un buon uso attraverso esperienze didattiche sensoriali.

"Il bambino non "impara", ma costruisce il suo sapere attraverso l'esperienza e le relazioni con l'ambiente che lo circonda." (Maria Montessori)

Caterina Musselli



Sezione Arancione

IL TATTO E LA PITTURA IN RILIEVO

Giocando con le mani si possono sperimentare tante sensazioni. I legnetti e gli stuzzicadenti sono duri, la lana e la spugna morbide, la sabbia e la farina gialla ruvide, ma anche granulose e il nastro di raso molto liscio: che piacere toccarlo! Di tutti i materiali che abbiamo esplorato il più apprezzato dai bambini è stata la schiuma da barba, soffice e anche un po' bagnata. Abbiamo così deciso di fare un esperimento e di creare la "pittura in rilievo". Abbiamo mescolato schiuma da barba, farina bianca, colla vinilica e tempera colorata e poi abbiamo iniziato a pitturare. Dopo aver lasciato asciugare il nostro miscuglio, come per magia, ecco la pittura in rilievo. Con questo esperimento tutti i bimbi hanno compreso che i diversi materiali che ci circondano si possono trasformare, basta solo un po' di fantasia per sperimentare nuove ed inaspettate sensazioni.

Stefania Lerma



Sezione azzurra

LA STANZA DELLA VISTA

Stamattina in classe abbiamo trovato un sacchetto rosso: lo avrò lasciato il drago Dispetto.

Osservando il sacchetto e toccandolo, non si sentiva niente. Lo abbiamo aperto e all'interno c'erano: tanti palloncini colorati, un caleidoscopio, una lente di ingrandimento e degli occhiali. Abbiamo capito subito cosa avremmo scoperto: la stanza della vista.

Abbiamo indossato gli occhiali per vedere i colori, le forme e le dimensioni delle cose. Poi abbiamo giocato con i colori, li abbiamo osservati e abbiamo scoperto che mescolandoli se ne possono formare tantissimi. Con le forme di varie dimensioni siamo diventati degli artisti: "piccoli" Mondrian e Kandinskij.

Dopo aver fatto tante esperienze con la vista, il drago ci ha regalato la prima chiave per poter aprire la stanza: missione compiuta!

Caterina Musselli



Sezione gialla

IL GUSTO

Dolce, salato, aspro, amaro.

Assaggio, provo e degusto.

Ogni papilla ha il suo gusto.

"Mmmmm ma che bontà...la cioccolata
con la panna è già qua.

Guarda là, la pizza margherita è già sparita!"

Spremo, mescolo, frullo.

Quanti sapori... alcuni mi piacciono, altri... non ci penso
proprio ad assaggiarli!

"Ma noooo bimbi... proviamoci!"

Ecco qua: un pochino di cioccolato amaro, un cracker
salato, un dolce biscotto

e una fetta di limone..."Brrrr com'è aspra!!!"

Ecco fatto, capiamo che ogni alimento ha un sapore,
che è bello scoprirli tutti e scegliere il migliore!

Laura Monti



Sezione lilla

L'OLFATTO

Il progetto di quest'anno, "La magia dei cinque sensi", ha dato ai bambini la possibilità di scoprire i sensi attraverso esperienze di manipolazione, giochi e attività grafico-pittoriche. In particolare, interessante è stata l'unità sull'olfatto e in questa ho "giocato in casa", perché chi mi conosce sa che sono appassionata al mondo degli oli essenziali. In classe ho un diffusore, nel quale quotidianamente inserisco una fragranza affinché, diffondendosi nell'aria, possa trasmettere calma, serenità, gioia o quello che in un determinato giorno sentiamo di aver bisogno. L'olfatto sappiamo essere invisibile nell'ambiente, ma sempre presente nei suoi molteplici aspetti: non solo è strettamente legato al nostro senso del gusto, ma la capacità di riconoscere odori e profumi è in grado di evocare ricordi ed è quindi capace di emozionarci. I bambini infatti, durante l'intera unità dedicata all'olfatto, hanno riconosciuto, discriminato, selezionato, classificato e interiorizzato tutti i dati percepiti attraverso questo senso e si sono divertiti ad imparare anche delle simpatiche filastrocche a tema. Spero di aver lasciato loro un buon ricordo e una loro personale memoria olfattiva, che li possa accompagnare anche da grandi, magari davanti ad un campo di lavanda o ad una buona tazza di caffè, ricordando quando in classe, insieme alle loro maestre, hanno potuto sperimentare e conoscere questi profumi e facendoli così tornare indietro nel tempo a quando erano piccoli bambini della sezione Lilla.

Anna Zarioli





Sezione verde

ALLA SCOPERTA DELL'UDITO

Quest'anno scolastico per me è stato ricco di novità, il primo anno di insegnamento in questo Istituto. L'esperienza è stata molto positiva; abbiamo lavorato su una programmazione a sfondo integratore "La magia dei cinque sensi", un lavoro che ha insegnato ai bambini l'importanza della vista, del tatto, dell'udito, del gusto e dell'olfatto, importantissimi per la qualità della vita. Lavorare su questa programmazione ha entusiasmato me e tutti i bimbi della sezione Verde. In particolare, molto apprezzato è stato il percorso sull'udito, il senso che fa parte della capacità di ascolto. Siamo partiti dalla differenza tra rumore e silenzio, abbiamo provato a suonare con gli strumenti e ad accompagnare alcune canzoncine, i bambini si sono divertiti ed è stato bello ascoltare il suono delle loro risate e vedere i loro occhi felici mentre imparavano qualcosa di nuovo. Abbiamo scoperto come è bello il silenzio e, per loro che fanno sempre tanto rumore, l'esercizio del silenzio è stato utile per riuscire a controllare la voce. Il rumore? Ne abbiamo fatto tanto, sia con gli strumenti sia con alcuni giochi. Il momento più bello e divertente è stata l'attività di ascolto: "La zuppa di sasso". I bambini hanno seguito attentamente la storia soprattutto per comprendere l'importanza dell'aiuto reciproco e della condivisione. Essendo a ridosso del Carnevale, abbiamo anche preparato le mascherine dei diversi animali e drammatizzato il racconto. Il percorso sul senso dell'udito è stato entusiasmante, soprattutto per i bambini, che si sono divertiti a scoprire il suono degli strumenti, i diversi rumori e la storia di un lupo che, a differenza di altre storie, non è un lupo cattivo, ma solo in cerca di compagnia.

Roberta Trapletti



Natale

Il Natale è sicuramente una delle feste più attese dai nostri bambini. Innanzitutto, bisogna pensare alle decorazioni per rendere la classe più allegra e festosa. I bimbi insieme alle maestre si sono divertiti a creare tanti lavoretti, quadretti e dipinti. Non poteva certo mancare l'addobbo dell'albero e l'allestimento del Presepe. Inoltre, non c'è Natale senza che i nostri bambini preparino il loro spettacolo per mamme, papà e nonni. Così, in un lampo, inizia il periodo delle prove; tanto l'impegno che ognuno mette nelle coreografie e nei canti, ma anche tantissimo il divertimento. Le poltrone sono ancora vuote, ma la presenza di telecamere, macchine fotografiche e microfoni ha permesso alle famiglie di vivere il nostro Natale attraverso un videoclip. I balletti sulle note di "Last Christmas remix" e "Il ballo di Babbo Natale", le canzoni "At the North Pole" e "Santa Claus" hanno fatto emozionare genitori e parenti. Nonostante la pandemia, la magia del Natale è entrata ancora una volta nel cuore di tutti, piccoli e grandi. Siamo soddisfatti e contenti di essere riusciti, anche quest'anno, a far vivere ai nostri bambini e ai genitori la magia di questa festa piena d'amore e di pace.

Arianna Masu



Art in English

I bambini di 4 anni hanno portato a compimento un progetto d'arte condiviso e, visto che ogni classe è contraddistinta da un colore, tali colori sono stati riprodotti tramite un mosaico di legumi su cinque tele. Tutti i bambini di ogni classe hanno preparato la propria tela e hanno contribuito a curare ogni dettaglio per la realizzazione del lavoro. Dalla preparazione del fondo delle tele al disegno sottostante, dalla colorazione dei legumi all'incollaggio degli stessi. Il risultato finale si è ottenuto accostando tutte le cinque tele che hanno poi creato una meravigliosa onda multicolore battezzata dai bambini come un grande "rainbow". Ho voluto anche trasmettere un'idea di pace e fratellanza dato che l'onda multicolore ricorda la bandiera della pace. I bambini si sono dimostrati sempre disciplinati e cooperativi e hanno così potuto sperimentare le basi del lavoro di squadra che ha richiesto da parte loro costanza, concentrazione e impegno. Un lavoro terminato con tanto entusiasmo e soddisfazione.

Christiane Stroup



Food of the month

Una volta al mese i bambini di cinque anni si sono cimentati nella scoperta di frutta e verdura di stagione, a volte nuove e insolite per loro. Usando i "Five Senses" si sono divertiti a toccare, annusare, assaggiare e infine disegnare ogni frutto e i vari tipi di verdura nel loro diario "Food of the Month". Inoltre hanno imparato anche i mesi dell'anno.

Sally Lethbridge



Love Week

Quest'anno, dal 7 all'11 febbraio, si è svolta la nostra "Love Week". In questa settimana abbiamo cercato di trasmettere ai bambini l'apprezzamento e l'amore verso le persone e tutte le cose importanti imparando termini come "I love you, heart, kiss, hug, friend". Sono stati fatti diversi lavori dai bambini per esprimere ciò che amano.

Mary Hanlon



St. Patrick's Day

Il 17 marzo, per rendere la giornata divertente e un po' diversa, i bambini sono arrivati a scuola indossando qualcosa di verde per il St. Patrick's Day. Si sono divertiti a nominare l'oggetto verde indossato da tutti i bambini e poi hanno realizzato dei lavoretti con il "pot of gold" e il "shamrock".

Rosanna Simioni



Twosday

Il 22 di febbraio i bambini hanno festeggiato il "Twosday", nome scelto dagli anglosassoni per battezzare martedì 22/02/2022.

È stata un'occasione rara che abbiamo colto per discutere di tutto ciò che si trova in coppia.

Sally Lethbridge

Earth day

Per la giornata della Terra, i bambini si sono immedesimati in supereroi, i "Capitani riciclo". Giocando a "reduce, reuse, recycle" hanno scoperto come, con piccoli gesti, possono aiutare l'ambiente. Numerosi sono stati i loro suggerimenti che subito si sono impegnati a mettere in pratica: spegnere la luce quando si esce, chiudere l'acqua quando ci si lava i denti, riutilizzare vecchi oggetti convertendoli in lavoretti...

Orla Flood



Pet week

Dal 2 al 6 maggio si è svolta la "Pet Week". È stata una bellissima occasione per parlare di tanti animali domestici e di come prendersene cura. Per tutta la settimana i bambini hanno spazzolato, dato da mangiare, coccolato e anche portato in giro il loro pet.

Sally Lethbridge





A conclusione del progetto annuale, è stato proposto il corso "Viaggio attraverso i 5 sensi", un'introduzione all'utilizzo consapevole dei cinque sensi attraverso piccoli esperimenti in classe.

VIS, la vista, ha guidato i bambini nella prima esperienza visiva con l'utilizzo di un cesto di frutta e verdura. In seguito sono stati osservati i colori e le forme delle verdure presentate facendo parlare i bambini delle proprie esperienze personali con gli alimenti.

OLF, l'olfatto, ha fatto scoprire aromi e profumi di cibi posti all'interno di contenitori opachi.

TATOO, il tatto, si è presentato ai bambini con i "sacchetti magici" in cui sono stati nascosti alcuni alimenti che i bambini sono riusciti a riconoscere solo toccandoli.

UDO, l'udito, ha fatto scoprire i rumori esterni ed interni dei cibi attraverso esperienze di assaggio.

GNAM, il gusto, ha fatto scoprire i sapori ed è stato un viaggio alla loro scoperta con il gioco e l'assaggio di campioni di alimenti. Ai corsi tutti i bambini hanno partecipato attivamente riportando le loro esperienze, anche i più piccoli hanno dato il loro contributo aiutati dagli stimoli visivi e dal supporto delle insegnanti sempre presenti durante i corsi.

Dott.ssa Laura Mandelli

Educazione alimentare



Tutti al castello

A conclusione del nostro progetto annuale "La magia dei cinque sensi", siamo andati in visita al Castello Sforzesco. Con le nostre scoperte abbiamo accontentato il drago, imparando tante cose sui cinque sensi. Siamo riusciti così ad ottenere tutte le chiavi del Castello e la principessa Clotilde è stata finalmente liberata. Non ci resta che andare alla scoperta del Castello!

Caterina Musselli





Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale è uno “spazio tempo” dove i giochi si susseguono uno dopo l'altro senza soste, dove tutto è possibile, anzi, tutto è ricercato; contemporaneamente le regole si sommano una dopo l'altra e cambiano di continuo, un'apparente enorme contraddizione.

Uno “spazio tempo” vivo, di continua creazione, dove ogni partecipante è sempre messo in gioco in prima persona.

Quando ho iniziato i miei studi teatrali ho scoperto che esistono fondamentalmente due tipi di teatro: in uno si impara a fingere, a mettere nuove maschere in maniera realistica, mentre nell'altro si impara proprio l'opposto, essere veri senza maschere, scoprendo chi sei oltre gli automatismi e le paure.

Questo è il teatro che mi ha appassionato e che cerco di trasmettere come esperienza di crescita e di conoscenza perché anche grazie a questa esperienza si può imparare a conoscere se stessi e a superare i propri limiti e le proprie difficoltà.

La realizzazione di questo obiettivo ha modalità difficilmente descrivibili perché si definiscono man mano in base alle reazioni dei piccoli partecipanti.

I giochi raramente sono prestabiliti, ma sono costruiti e modificati a seconda delle difficoltà degli alunni e della loro reazione ai giochi stessi, anche il continuo cambio di giochi e regole spesso porta a dimenticare o abbandonare le difficoltà o i limiti.

Contemporaneamente vengono stimolati a una creatività continua e a mettersi in gioco con loro stessi e con gli altri sia fisicamente sia verbalmente.

Le possibilità sono innumerevoli e sempre tutti sono stimolati a diventare a turno narratori e protagonisti all'interno di un continuo gioco di gruppo.

Il divertimento è assicurato e la cosa incredibile è che dopo pochi incontri spesso gli allievi non ricordano neanche più di aver avuto quella difficoltà a mettersi in gioco.

Il teatro è un'esperienza magica e meravigliosa.

Massimo Trombetta





Remigini

*"Siamo i Remigini, lasciateci passare
alla scuola Primaria siamo pronti ad andare.*

*Siamo Remigini e noi ce ne vantiamo
e a battere le mani tutti quanti vi invitiamo"*

Queste sono le parole della canzone dei Remigini che, con entusiasmo e orgoglio, sono pronti ormai a lasciare la scuola dell'Infanzia. I cuccioli di 3 anni, che all'inizio salutavano la mamma tra pianti e disperazione, sono ormai cresciuti. Sono diventati più forti e sicuri nell'affrontare tutte le difficoltà. Cari bambini, noi maestre vi abbiamo asciugato lacrime, incoraggiato e anche indirizzato verso i comportamenti migliori da assumere. Vi abbiamo visto litigare e fare pace, vi abbiamo visto condividere e abbracciare i vostri compagni. E ormai cuccioli non siete più. Siete diventati grandi e come dice la canzone: "Siete pronti ad andare..." Noi maestre vi vogliamo dire: "GRAZIE!" Avete riempito i nostri cuori con il vostro amore e, con la certezza che anche i vostri cuori siano colmi del nostro amore, vi "battiamo le mani..." Incamminatevi Remigini verso questa nuova avventura che si chiama Primaria.

Laura Monti





AMBIENTE SICURO ALL'ISTITUTO GONZAGA GRAZIE AL PROTOCOLLO REAIR

Aria pulita e **protocollo REair**: un binomio che si consolida all'interno dell'**Istituto Gonzaga** dopo i risultati soddisfacenti dei primi 2 anni. Lo scopo è quello di rendere sicuri ed affidabili gli ambienti scolastici, grazie alla **tecnologia fotocatalitica REair** che va a integrare la tradizionale sanificazione, potenziandone l'efficacia dei trattamenti e favorendone una durata nel tempo.

Una soluzione 'green' certificata e duratura: ecco i risultati dopo due anni di applicazione.

Una sicurezza degli ambienti frutto di un'aria rivitalizzata e purificata, a cui si aggiunge un **monitoraggio costante** ottenuto grazie all'installazione di sensori elettronici ambientali **Airthings for Business**, distribuiti in esclusiva in Italia da REair, in grado di fornire dati utili in tempo reale e gestiti da una piattaforma dedicata. Purificazione dell'aria e **abbattimento di inquinanti e microorganismi nocivi** (compreso SARS-CoV-2), i risultati danno ragione al protocollo REair: le apparecchiature certificate che da agosto 2020 analizzano periodicamente gli ambienti dell'Istituto Gonzaga, infatti, hanno evidenziato un **sostanziale abbattimento delle cariche microbiche ed un crollo degli inquinanti gassosi**. Inoltre, la possibilità di accedere ai dati ambientali sulla piattaforma, in tempo reale, consente anche agli operatori scolastici di intraprendere azioni correttive immediate (quali ad esempio interventi di areazione degli ambienti in presenza di alti livelli di CO₂). Questa attività è stata applicata dall'Istituto Gonzaga molto prima delle disposizioni legislative recentemente emanate in merito alla qualità dell'aria degli ambienti scolastici, che prevedono proprio il monitoraggio dei parametri ambientali. L'efficacia che dura nel tempo rappresenta certamente il plus del trattamento in oggetto che riesce a resistere nel tempo, a differenza di un disinfettante chimico tradizionale che ha un effetto soltanto istantaneo.

È il momento di cambiare aria

"REair si pone l'obiettivo di **tutelare il benessere di alunni e personale scolastico**, con azioni dirette e continue. La diffusione del COVID 19 ha insegnato che la salute delle persone che vivono la scuola deve essere

una costante priorità, non soltanto quando ci troviamo di fronte ad un'emergenza ma attuando una chiara prevenzione", dichiara **Raffaella Moro, CEO e Founder di REair**. "L'aria che respiriamo - sottolinea Raffaella Moro - ha bisogno di essere migliorata e rigenerata, poiché la stessa **influisce in maniera diretta sulla concentrazione e quindi sull'apprendimento degli studenti**, come dimostrano le numerose ricerche sul campo. Siamo grati della fiducia accordataci dall'Istituto Gonzaga e soddisfatti dei risultati ottenuti, continueremo con entusiasmo a dare il nostro contributo per la sicurezza degli ambienti scolastici".



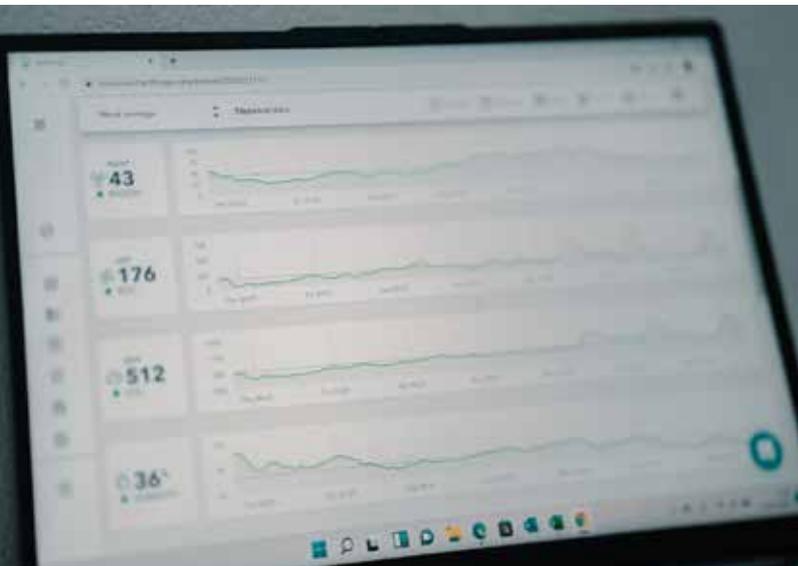
Un altro anno scolastico all'insegna di sicurezza e prevenzione.

24mila mq di superfici comprensivi di aule didattiche, palestra, aula magna, servizi igienici ed altri locali comuni al centro della **tecnologia innovativa REair** che in questo inizio di anno scolastico arriva a **coprire l'intero istituto**. Il trattamento fotocatalitico delle pareti di tutte le aule e l'**installazione ben 81 dispositivi** che andranno a monitorare la qualità dell'aria, per garantire ad alunni e personale scolastico ambienti sicuri. Una scelta netta dell'Istituto Gonzaga che dura nel tempo e la proietta come **punto riferimento nel campo dell'edilizia scolastica italiana**, con l'ausilio del protocollo REair, in grado di garantire salubrità dell'aria interna nelle scuole, con uno sguardo sempre attento alle disposizioni legislative pubblicate sul tema.



*certificazione laboratori Eurofins Biolab





81 DISPOSITIVI REAIR AIRTHINGS INSTALLATI NELLE CLASSI ED IN ALTRI LOCALI DELL'ISTITUTO GONZAGA



RADON



TEMP.



VOC



CO₂



UMIDITÀ



LUCE



PRESSIONE



GUARDA IL VIDEO



SCUOLA PRIMARIA

Ritorno alla “normalità”



Dell'anno scolastico 2021-2022 i docenti e gli alunni della Scuola Primaria ricorderanno, in maniera particolare, la gioia delle belle giornate trascorse in uscita didattica, dopo due anni di stop forzato per la pandemia. Possiamo dire di essere davvero tornati a "fare pienamente scuola" proprio in quei preziosi momenti vissuti fuori dalle mura scolastiche. Se ogni esperienza esterna al proprio ambiente genera apprendimento solo per il fatto che ci si trova in un ambiente nuovo, mai esplorato, allora la gita è parte integrante della scuola. I bambini di prima hanno così avuto l'opportunità di imparare l'importanza del rispetto e della salvaguardia della natura al Giocabosco di Gavardo dove, accompagnati da una storia di gnomi e animali, sono stati stimolati a sviluppare il piacere della scoperta e della collaborazione attraverso attività sensoriali. Le classi seconde, in visita al Parco delle Cornelle, hanno avuto l'occasione di incontrare diversi animali che hanno stimolato in loro riflessioni e conoscenze sulla relazione uomo-animale, sulla fauna locale, sulla natura che ci circonda e sul ruolo dell'uomo nell'equilibrio



Paola Paiola

Direttrice
Scuola dell'Infanzia e Primaria

ambientale. Per gli alunni di terza, all'Archeopark di Boario, c'è stata la possibilità di vivere l'esperienza studiata sui libri poichè hanno potuto osservare, toccare i reperti, vedere gli insediamenti, le incisioni e, attraverso la sperimentazione archeologica, hanno rivissuto le tappe che hanno permesso all'uomo di crescere. Come da tradizione, per le classi quarte si è svolta la visita al Museo Egizio di Torino, mentre come conclusione del percorso del ciclo alla Primaria, per le classi quinte è stato scelto un momento di svago al Jungle Raider Park di Albavilla, un modo nuovo di trascorrere una giornata all'aria aperta, abbinando divertimento ed esercizio fisico a stretto contatto con la natura.

Priorità del prossimo anno scolastico sarà quella di organizzare tante nuove avventure perché il viaggio porta con sé, nell'atto dell'andare e venire e in quello dell'esplorare, la necessità di conoscere quello che sta fuori, ma anche quello che sta dentro di noi. Inoltre dà la possibilità di tessere relazioni non solo tra persone, ma anche tra persone e luoghi e ciò deve essere una priorità didattica.

Esami Cambridge

OCCASIONE DI CRESCITA

Eccoci di nuovo qui, dopo due anni di pausa forzata, siamo tutti entusiasti di preparare i nostri ragazzi per le certificazioni Cambridge di inglese. Per noi educatori, la cosa più bella è poter seguire i ragazzi nel percorso che li porterà al faticoso giorno del test, una tappa davvero importante perché consiste nel loro vero e primo esame. Insieme si vivono le ansie, le paure, il senso del sacrificio e quella sana incertezza nel mettersi alla prova. Allora è bello prendere i ragazzi per mano, accompagnandoli in questo cammino, incoraggiandoli ad andare avanti anche da soli. Li si segue da lontano, si cerca di insegnar loro che anche i piccoli inciampi servono per imparare e in un battito d'ali si arriva al giorno dell'esame. Tutta la fatica e il duro lavoro di noi docenti vengono ripagati da ogni singolo ragazzo al termine dell'esame. Quel sorriso felice che si vede stampato sul loro viso, gli occhi pieni di orgoglio e gratitudine valgono più di ogni ringraziamento e ti ricordano che insegnare è una vera missione. E' uno scambio di energia che fa bene al cuore.

Le docenti di inglese



Un pomeriggio da scienziati

Prima delle vacanze di Pasqua la nostra classe si è recata al laboratorio di scienze per partecipare a una lezione davvero speciale.

Appena arrivati ci siamo divisi in piccoli gruppi e abbiamo raggiunto le postazioni di lavoro dove ad accoglierci c' erano due professori di scienze, insieme ai ragazzi del Liceo: i nostri bravissimi tutor.

Per prima cosa abbiamo immerso due pezzetti di patata in due soluzioni diverse: una di acqua dolce, l'altra di acqua salata. L' esperimento è servito per vedere i movimenti dell'acqua all'interno della cellula vegetale ed è stato molto interessante.

In seguito abbiamo provato ad intingere un gambo di sedano in una soluzione con del colorante e dopo quindici minuti ci siamo accorti che era salito attraverso i vasi.

Abbiamo imparato che l'osservazione è fondamentale negli esperimenti, così come prendere nota di quanto osservato, con la massima precisione.

Dopo aver tagliato una cipolla ne abbiamo posizionato un frammento su un vetrino per osservare al microscopio la cellula vegetale.

E' stata un'esperienza davvero entusiasmante e per un pomeriggio ci siamo sentiti dei veri scienziati.

Gli alunni di 4^aC



Finalmente quest'anno siamo tornati a visitare e ad utilizzare il laboratorio di scienze al piano dei "grandi". Sotto la guida e la supervisione della Professoressa Anzano, abbiamo potuto sperimentare, attraverso un approccio laboratoriale, la forza magnetica.

In piccoli gruppi, ci siamo messi alla prova e, seguendo le indicazioni fornite dall'adulto, abbiamo lavorato, come dei veri ricercatori, seguendo il metodo scientifico, formulando ipotesi, sperimentando, osservando e verificando la forza magnetica con diversi oggetti e in diverse situazioni.

E' stata un'interessante esperienza di apprendimento che speriamo di poter ripetere più spesso.

Gli alunni di 5^aD



Sorpresa di Natale

Eccoci giunti a Natale, il secondo in tempo di pandemia. Nonostante l'impossibilità di esibirci nei canti del nostro tradizionale concerto natalizio al Conservatorio, non abbiamo rinunciato a festeggiare il periodo più magico e atteso dell'anno. Con l'ausilio di tutti i nostri insegnanti, abbiamo infatti preparato un'insolita sorpresa per le famiglie: il video dei nostri auguri in musica.

Dopo aver scelto degli allegri brani popolari sui quali eseguire una piccola coreografia, abbiamo addobbato a tema le nostre classi e ci siamo trasformati, con costumi ed accessori vari, in elfi, renne, ballerini d'oltreoceano e dalle speciali mani guantate, nonché moderni rockettari. Ognuno di noi ha suonato uno strumento sulla base musicale e si è esibito dal proprio banco, con la dovuta distanza di sicurezza, in perfetta sincronia con i compagni. Il risultato è stato entusiasmante: come in un calendario dell'Avvento, nel quale ogni finestrella numerata segna il susseguirsi dei giorni che precedono il Natale, ogni porta delle nostre classi si è spalancata offrendo lo spettacolo festoso di noi bambini fino all'apertura dell'ultima e più importante porta, quella della Cappella dell'Istituto, che ogni anno adorna l'altare con la culla del Bambino Gesù.

Speriamo presto di poter tornare davvero a riprendere le nostre "care, vecchie" abitudini, ma certamente resterà nel nostro cuore, indelebile, il ricordo di questa grande, intensa ed unica emozione condivisa.

Sara Pangallo



Un pomeriggio incantato

Il 12 maggio noi bambini delle classi prime siamo andati in gita al Parco Didattico GIOCABOSCO (il bosco degli Gnomi e delle Fate).

Ci siamo immersi in un magico Bosco di Querce, abitato da una numerosa famiglia di Gnomi e Fate.

Abbiamo vissuto un'esperienza fantastica all'aria aperta e due bellissime Fate, con la loro magia e fantasia, ci hanno svelato i segreti per salvaguardare la natura e impedire l'inquinamento ambientale.

Siamo stati nominati Guardiani dei Boschi!

Gli alunni delle prime



Alla scoperta di Van Gogh

Il giorno lunedì 28 marzo le classi seconde hanno partecipato ad un laboratorio di arte sul pittore Van Gogh. L'esperta ha raccontato i momenti significativi della vita dell'artista ed ha presentato, attraverso delle immagini, la sua tecnica, specchio dei movimenti pittorici dai quali Van Gogh prese ispirazione durante tutta la sua attività.

A seguire, la realizzazione del dipinto "I girasoli" con l'utilizzo di materiali diversi: tempere, gesso, colla, pettine, forchetta...

Risultato: un vero capolavoro!

Barbara Boga



La Sirenetta

UN MUSICAL PER LE CLASSI PRIME E SECONDE

Venerdì 22 aprile i bambini delle classi prime e seconde si sono recati al Teatro Repower di Assago per assistere al musical "Sirenetta 2.0 - missione mare pulito". Lo spettacolo racconta la storia della sirena Delfina che, insieme a suo padre, si trasferisce sulla terraferma per insegnare agli umani a non inquinare il mare. Luci, musiche e canzoni hanno contribuito ad avvicinare i nostri piccoli alunni a questo importante argomento.

Lucia Avantario





Alla scoperta degli animali

Nel mese di maggio le classi seconde si sono recate in gita al Parco Faunistico "Le Cornelle" di Valbrembo, Bergamo. Dopo due anni di limiti e restrizioni, nella seconda parte dell'anno scolastico, è sopraggiunta la bella notizia della possibilità di effettuare nuovamente uscite didattiche, per la gioia di adulti e bambini. Sebbene in tre giornate distinte, le tre sezioni sono partite in pullman dall'Istituto alla volta del celebre Parco per trascorrere una giornata tra natura e animali, all'insegna della spensieratezza e della voglia di condividere una meravigliosa esperienza tutti insieme.

La visita, in compagnia di una guida, è iniziata dai recinti protetti degli eleganti felini feroci, per proseguire verso i grandi spazi dedicati ai rinoceronti della savana, alle giraffe, agli ippopotami e ai maestosi elefanti, fra i rumorosi richiami dei simpatici gibboni che comparivano qua e là, insieme alle svariate e variopinte specie di uccelli esotici. I bambini, euforici ed emozionati, ma anche molto attenti alle spiegazioni di ogni ambiente, hanno poi allegramente pranzato e giocato all'aperto in compagnia dei loro insegnanti ed accompagnatori. La giornata si è conclusa con un laboratorio pratico all'interno del quale i bambini hanno realizzato il calco in gesso delle orme degli animali incontrati durante la visita del mattino. Hanno poi osservato da vicino, con curiosità e trepidazione, i palchi e le corna di orici, antilopi, cervi e bufali, apprendendone le peculiarità e le differenze.

Felici ed appagati, dopo aver salutato le care amiche testuggini, le zebre, i buffi tapiri e i teneri porcellini d'India, gli alunni hanno lasciato il Parco per tornare a scuola, ansiosi di raccontare ai genitori l'indimenticabile esperienza ricca di emozioni.

Sara Pangallo



Una giornata da uomini primitivi

Il primo aprile, io e i miei compagni di classe, insieme a tutte le terze, siamo andati all'Archeopark. Non vedevamo l'ora!

Qui abbiamo scoperto le attività degli uomini primitivi: la lavorazione dell'argilla, quella del rame, quella della pietra, il tiro con l'arco per cacciare gli animali e utilizzarne tutte le parti. Abbiamo imparato anche a navigare su una zattera e ad arrampicarci su una parete rocciosa. Poi abbiamo "macinato il grano" utilizzando una pietra, con l'argilla abbiamo plasmato un medaglione e abbiamo visto come facevano i vasi, come li coloravano e come li cuocevano.

Poi siamo andati a visitare una casa sull'albero: c'era una corda per catapultarsi giù solo in caso di emergenza. Abbiamo anche visitato le palafitte all'interno. In una c'era un uomo e la maestra ha fatto un salto per lo spavento. Era Otzi! Abbiamo anche impastato e cotto una pagnottella di pane.

Abbiamo vissuto tantissime avventure e ci siamo divertiti molto! Non vediamo l'ora di scoprire dove andremo in quarta.

Carlo Giovannini e Ginevra Scalone 3^aB



Musica e preistoria

Nel mese di maggio gli alunni delle classi terze hanno partecipato, presso il nostro Istituto, al bellissimo laboratorio musicale "l'Orchestra della natura" curato e animato dall'esperto musicista Daniele Delfino. Il progetto interattivo ha portato i nostri ragazzi a intraprendere un viaggio emozionante alla scoperta degli strumenti di suono alle origini della musica. L'esperto ci ha dapprima fatto ascoltare le molteplici sonorità prodotte dall'uso dei materiali naturali più svariati come legni, pietre, sassi, conchiglie, frutti, ossa, vegetali secchi, canne. Grande è stato lo stupore, da parte dei ragazzi, nello scoprire che i suoni che la natura offre spontaneamente costituiscono un vero e proprio "linguaggio acustico primordiale". Nella seconda fase del laboratorio, ogni singolo alunno ha utilizzato gli "oggetti sonori" e strumenti come xilofoni e litofoni per esprimersi liberamente creando melodie, ritmi diversi e sonorizzazioni di ambienti naturali diventando così "attori" di una suggestiva orchestra: l'"Orchestra della natura".

Chiara Pietrogrande





A conclusione del nostro anno scolastico ci siamo recati in visita al Museo Egizio di Torino. Appena arrivati, la nostra guida ci ha dato degli auricolari per ascoltare attentamente la spiegazione dei vari reperti.

Abbiamo visitato tutti i tre piani e al secondo abbiamo potuto osservare le mummie e i sarcofagi che erano bellissimi e decorati con precisione. Si potevano vedere anche gli oggetti appartenuti al Faraone come il letto, gli indumenti e i vari utensili.

C'era anche il Libro dei Morti: un papiro lungo 13 metri, conservato benissimo, senza neanche un graffio.

Le cose che più ci hanno impressionato sono state le statue, una era alta 5 metri ed è stato interessante ascoltare le varie leggende legate ad esse.

Infine abbiamo partecipato ad un laboratorio sulla scrittura egizia ed abbiamo imparato a scrivere usando i geroglifici.

Questa gita ci è piaciuta tantissimo perché abbiamo approfondito lo studio di una delle civiltà che più abbiamo ammirato durante l'anno scolastico.

Carlotta Testori, Giuseppe Pascalizi, Vittoria Massacesi 4^B





Un liutaio a scuola

Dopo due anni di pausa siamo state felici di riproporre alle classi quarte l'incontro con un liutaio, a completamento del nostro percorso didattico sulla famiglia degli archi.

I bambini hanno conosciuto attraverso le sapienti spiegazioni del maestro Nicola Monzino, tutte le fasi della complessa e delicata procedura di costruzione di un violino. Hanno inoltre potuto toccare con mano le diverse parti che compongono lo strumento e gli attrezzi del mestiere. L'incontro è finito con l'ascolto dal vivo di brani per violino e violoncello, eseguiti da musicisti professionisti.

Lucia Avantario



A tutto rap!

Davvero interessante e coinvolgente la lezione-concerto sul rap alla quale hanno partecipato le classi quinte presso il teatro Fontana. Con il contributo del rapper Sorcho, attraverso la narrazione e l'interazione tra audio, video, ritmo, verso e musica dal vivo, si è voluto far conoscere le origini e le caratteristiche del rap, genere che è ormai parte della cultura contemporanea.

I nostri ragazzi hanno molto apprezzato il dialogo con il rapper Sorcho che ha risposto alle loro numerosissime domande sui vari aspetti del genere rap basato su parola e ritmo. Al rientro a scuola, mettendo a frutto quanto appreso, i ragazzi si sono divertiti a fare "free-stile" inventando delle semplici canzoni rap. Davvero creativi!

Chiara Pietrogrande



*Ecco qua la quinta A
che saluta e se ne va.
La primaria noi lasciamo
alle medie ce ne andiamo.
Siamo stati sempre amici
senza tanti sacrifici.
Ventisei noi eravamo
ecco a voi, ci presentiamo.*

*Le ragazze un po' monelle
fanno tante marachelle.
Sveva, Gemma, Giulia e Viola
son bei fiori in un'aiuola.
A Charlotte e a Carolina
Ceci fa una ramanzina.
Con Sofia e con Nicole
le ragazze fanno goal.*

*I ragazzi sportivi
giocan sempre coi palloni.
Garo, Ludo, Simo e Gulli
sono veri, non fasulli.
Ore, Gialdi, Penna e Bucco
sono amici senza trucco.
Nico, Maso, e Ferraro
sono un pezzo più che raro.*

*Gurciu, D'Angelo e Danelli
hanno nomi molto belli.
Poi Astori è arrivato
e con Justin ha giocato.
Solo Sergio ci mancava
e dalla Russia lui tornava.
Tutti insieme noi rappiamo
forza amici, dai spacchiamo!*

*Lo studiare seriamente
ci farà scoppiar la mente.
La primaria era uno spasso
la lasciamo con gran chiasso.
Salutarci noi dobbiamo
prima media arriviamo
Quinta A sempre sarà
l'amicizia resterà.*



Una gita sugli alberi

Dopo molto tempo, finalmente le quinte sono andate in gita. La destinazione è stata il Jungle Raider Park di Albavilla. Siamo partiti con il pullman verso le 8:30. Il tragitto è durato più di un'ora e, per questo, ci hanno fatto vedere un film. Verso la fine del viaggio abbiamo anche visto un adorabile cerbiatto dal manto scuro a macchie bianche. Siamo arrivati a destinazione intorno alle 10 e abbiamo fatto subito merenda. Poi ci hanno imbragati e ci hanno messo delle strane cuffiette in testa, sotto al casco. Ci hanno spiegato le funzioni delle varie carrucole e dei moschettoni e dopo abbiamo iniziato la nostra avventura sugli alberi in divertimento e sicurezza. Molto elettrizzati, siamo saliti sul primo percorso: bastava non guardare giù ed era tutto più semplice. Per fortuna c'erano ganci, carrucole e corde per passare da una parte all'altra del percorso aereo. Finiti i tragitti sugli alberi abbiamo pranzato al sacco tutti insieme. Dopo abbiamo trascorso la nostra ricreazione in un parchetto e abbiamo giocato soprattutto sulla parete da arrampicata e sugli scivoli, divertendoci molto. A metà della ricreazione ci siamo spostati in un grande prato dove abbiamo giocato a nascondino e ci siamo arrampicati sugli alberi. Dopo ci hanno divisi in gruppi per la caccia al tesoro. Ad ogni gruppo è stata data una mappa per potersi orientare nel parco e per poter trovare il forziere nascosto nel bosco. Abbiamo anche preso parte a dei giochi semplici, ma divertenti come la corsa nei sacchi per attraversare una finta palude su alcune tavolette di legno. Stanchi, ma entusiasti, siamo saliti sul pullman per il viaggio di ritorno. Grazie a tutti quelli che hanno reso possibile questa gita, ma soprattutto grazie alle nostre maestre per averci accompagnato. Questa gita è stata un'esperienza fantastica, unica e indimenticabile!

Lorenzo Carradori 5^aB



Saluto alle quinte



Vi ricordiamo il primo giorno di scuola: un po' intimiditi, ma curiosi e felici di iniziare la vostra avventura alla Scuola Primaria.

Vi abbiamo accompagnato lungo diversi sentieri e abbiamo fatto scuola nei modi più diversi: vicini, lontani, distanziati, mascherati... Avete fatto varie esperienze, conosciuto tanti amici e con la vostra allegria ci avete reso felici. Avete acquisito tante competenze e siete tutti pronti per un nuovo inizio.

Siamo orgogliose di voi: credete sempre nelle vostre capacità e supererete ogni difficoltà.

Siate spontanei, creativi e coraggiosi nell'affrontare le nuove sfide. Fate volare i vostri pensieri...

“VOLA SOLO CHI OSA FARLO...ORA TOCCA A VOI”

Le maestre delle classi quinte





Festa del Fondatore

Sabato 14 maggio l'Istituto Gonzaga ha festeggiato San Giovanni Battista de La Salle.

In preparazione a questo giorno di festa, le classi della Scuola Primaria, guidate dalle parole di Don Enrico, si sono riunite in un momento di preghiera per ricordare le grandi cose fatte dal nostro Fondatore.

Durante il sabato, ad ogni bambino è stato dato un libretto che raccontava la vita del Santo e proponeva loro una serie di giochi sotto forma di settimana enigmistica. Con l'aiuto della propria insegnante, ogni classe ha poi declinato e trattato l'argomento in maniera diversa creando cartelloni che rappresentavano momenti della vita di San Giovanni.

L'entusiasmo e la voglia di conoscere la vita del Fondatore era davvero molta. Infine gli alunni delle classi prime, seconde e terze si sono scatenati in giochi a squadre per ritrovare lo spirito di gruppo venuto un po' a mancare in questi ultimi due anni.

Daniela Grisoni



Campus al Filippin

Finalmente un po' di normalità! Quest'anno siamo tornati ad occupare il meraviglioso scenario degli Istituti Filippin di Pieve del Grappa.

Siamo partiti con circa 90 ragazzi desiderosi di affrontare questa esperienza all'insegna del benessere, del divertimento e, perché no, della cultura. Lo spirito di condivisione ci ha accompagnato per tutto il soggiorno dandoci modo di dimostrare ancora una volta l'importanza dei valori che ci ha tramandato il nostro Fondatore.

Tra una colazione, una lezione di inglese, passeggiate e giochi, il tempo è trascorso velocemente e ci siamo dati appuntamento per l'estate 2023. Buone Vacanze!

Federica Baldini, Giulia Stella, Melinda Horvath



Campus Green Go

Anche quest'anno, finita la scuola, è partito il Campus della Primaria: "Green-Go", per un futuro sostenibile.

Attraverso laboratori manuali, lezioni in lingua inglese, giochi e incontri con esperti, i bambini hanno potuto scoprire l'importanza del riciclo, della cura dell'ambiente e della sostenibilità.

Hanno imparato che cosa significa prendersi cura del proprio mondo e rispettarlo in vista di un futuro migliore.

Ovviamente non sono mancati momenti dedicati allo sport e ai compiti e l'esperienza si è conclusa positivamente poichè tanta è stata la voglia di imparare e scoprire insieme.

Daniela Grisoni



Saggio di pianoforte



Venerdì 27 maggio gli alunni del corso di pianoforte hanno festeggiato la fine dell'anno scolastico con un bellissimo saggio. I piccoli e i grandi pianisti del Gonzaga hanno dimostrato, in questo pomeriggio di festa, i traguardi raggiunti con il loro talento e la loro dedizione. Il numeroso pubblico presente ha premiato gli artisti con calorosi e meritati applausi.

Lucia Avantario



Una piacevole giornata insieme

A conclusione del nostro anno scolastico, noi docenti della Primaria siamo riusciti a “trovare il tempo” per vivere insieme una giornata di riflessione e spensieratezza. Guidati dal nostro Direttore Spirituale Don Enrico, ci siamo riuniti presso l'Abbazia di Morimondo e, attraverso la preghiera e l'ascolto, abbiamo riflettuto sull'importanza di alcuni aspetti che sono parte integrante del nostro essere educatori lasalliani. Questi anni di pandemia hanno messo a dura prova le relazioni umane, ma noi non dobbiamo dimenticare, sull'esempio di Gesù, che la gioia, la disponibilità e la preghiera sono la chiave per amare ed essere amati e per accogliere ed essere accolti dagli altri. Il tempo che dedichiamo ai nostri ragazzi “è la strada della felicità”, poiché occupandoci dei loro bisogni sia umani sia educativi facciamo crescere giorno per giorno lo spirito di carità. Il nostro stare insieme è proseguito poi con un bel pranzo all'insegna della gioia e della serenità, elementi indispensabili per poter continuare la nostra missione educativa.

Federica Baldini, Sabata Colia



Comunioni

Celebrate dal nostro Direttore Spirituale Don Enrico Bonacina



4^aA Badaracco Alessandro, Bardone Roberto Enrico, Bellucci Lorenzo, Beretta Vittoria, Capuzzo Arturo, Cavallari Anna, Enrichetti Lucilla Carla, Franceschi Jole, Guidi Roberto, Isetta Caterina, Maggioni Leonardo, Mavellia Elia Mariano, Palazzoli Alessandro, Pallavera Simone, Pizzingrilli Marco, Raganelli Niccolò Paolo, Rubino Filippo, Scagliarini Lorenzo, Spadola Ludovica Maria, Vajani Magnaghi Pietro Enzo, Visconti Camilla Verde, Zambelli Gabriele.



4^aB Agati Andrea Massimiliano, Bartolucci Ludovico Giovanni, Cencioni Tommaso, Chierichetti Andrea, Costantini Filippo, Falaschi Alessandro, Fedeli Agata Maria, Franconieri Vittoria, Giucastro Niccolò Paolo, Illica Christian, Latella Virginia Maria, Malasomma Fabio, Marzani Camilla, Massacesi Vittoria, Pagliara Jose', Pascalizi Giuseppe, Piti Margherita Maria Eugenia, Pontiggia Dana, Salvai Benedetta, Silvestro Irene Greta, Sporchia Tommaso, Squire Alexander, Testori Carlotta.



4^aC Barattolo Andrea, Barbagallo Vittoria, Bolciaghi Azzurra, Caldarelli Anita, Chiti Carlo, Ciulo Edoardo, Colzani Vittoria, Cristina Federico, Fanfaroni Lavinia, Fermi Giovanni Ettore, Frizzarin Jacopo Angelo, Fusaro Victoria Morgana, Garattoni Elena, Gatti Samuele, Gentile Tomas Andrea, Ghattas Carol Hani Gamil Nagib, Lagattolla Lavinia, Poltronieri Marta, Ramundo Fragomeni Greta, Rigamonti Luca James, Sassi Andrea, Villa Marco.



4^aD Ambrosi Edoardo, Capizzi Olimpia Benedetta, Caporali Valentina Ornella, Capuzzo Edoardo, Centola Filippo, Ciattaglia Matteo Manfredi, Cocchi Carlo Orso, Conte Filippo, Cordedda Ruggero, Cremonini Camilla, Fedeli Anita Maria, Fontò Alessandro, Grilloni Nicola, Jungano Alessandro, Martini Letizia, Massimiano Giulio, Neglia Mario Vittorio, Pascalizi Beatrice, Pizzi Domitilla Patrizia, Summa Christian, Tognoni Giorgia, Vaccarini Francesca, Venturini Sofia, Zanellato Sveva.

Cresime

Celebrate da Sua Eccellenza Mons. Edoardo Aldo Cerrato e Mons. Antonio Suetta



5^aA Blasio Sveva, Brandi Simone, Cicchetti Gemma, Corazzo Ludovico, D'Angelo Francesco, Danelli Filippo, Di Piero Nicole, Ferraro Francesco, Foti Sergio, Garoglio Andrea, Gialdi Edoardo, Gurciullo Francesco, Jaselli Cecilia Maria, Lanthier Charlotte, Malfitano Sofia, Marangoni Guglielmo, Masoero Leonardo Antonio, Natalini Viola, Nogarotto Nicolò, Orecchia Leonardo, Penna Edoardo Pierluigi Maria, Silvestri Carolina, Varesi Giulia.



5^aB Allegri Marco, Baccheschi Lorenzo, Bozzi Leonardo, Candela Cristina, Carradori Lorenzo, Cavallari Paolo, Cicchetti Giacomo, Cinerari Riccardo, Cinicola Sofia, Della Pasqua Lorenzo, Fabiano Flaminia Elvira, Ferrara Pietro, Giovannini Greta, Guerrini Giacomo, Luglio Antonio, Marchiori Luca, Panzera Da Empoli Vittorio, Pesaresi Sofia, Piemonti Orfei Ginevra, Riva Sofia, Serpi Federico, Sperati Rebecca, Stella Riccardo, Sterza Marco, Tecci Francesco, Villani Vittorio.



5^aC Ambrosoli Alessandro, Antonini Alessandro, Babini Andrea Leone, Barisione Giovanni, Benedetti Bianca Giulia, Bernucci Lorenzo, Bosco Nathan, Bruno Antonio, Cademartori Edoardo Claudio Massimo, Caiti Martina, Colli Mattia, Franza Carolina, Ianora Andrea, Invernizzi Ludovica, Longhi Matilde, Morgioni Giacomo, Moroni Marta Maria, Nobili Luigi, Perego Nicolò, Ronchi Riccardo, Rossi Razzini Leonardo, Sartor Ludovica, Scambia Gabriella, Villa Edoardo.



5^aD Bergonzi Matteo, Bosco Dylan, Bottura Leonardo, Brunetti Alice, Casiraghi Luca, Cinelli Matteo, Coraini Tommaso, D'Onghia Lorenzo, Degaspari Noemi Gemma, Fasiani Daniele, Franconieri Caterina, Ghattas Afryem Hani Gamil Nagib, Graziani Sofia, Iascone Carlotta, Mallamo Giorgia, Mazzuocco Alessio, Miglio Lorenzo, Riva Lucrezia, Ronchi Leonardo, Salvini Bianca, Santucci Gian Maria, Ventici Andrea, Villa Tommaso.





The image shows the exterior of the Istituto Gonzaga building. At the top, there are three flags: the European Union flag, the Italian flag, and another flag. Below the flags is a decorative wrought-iron bracket. The building has a light-colored facade with large, arched windows. The number '41' is visible on the wall to the right of the central arch. The text 'ISTITUTO GONZAGA' is visible above the entrance. A teal overlay covers the bottom left portion of the image, containing the main title and contact information.

Residenza universitaria

**RESIDENZA UNIVERSITARIA
ISTITUTO GONZAGA**

Istituto Gonzaga
Via Vitruvio 41, 20124 Milano

ruig@gonzaga-milano.it
www.gonzaga-milano.it

www.robortocottini.it architetto

ROBERTOCOTTINI

Via Plana 12
20145 Milano
tel. 338 9650955

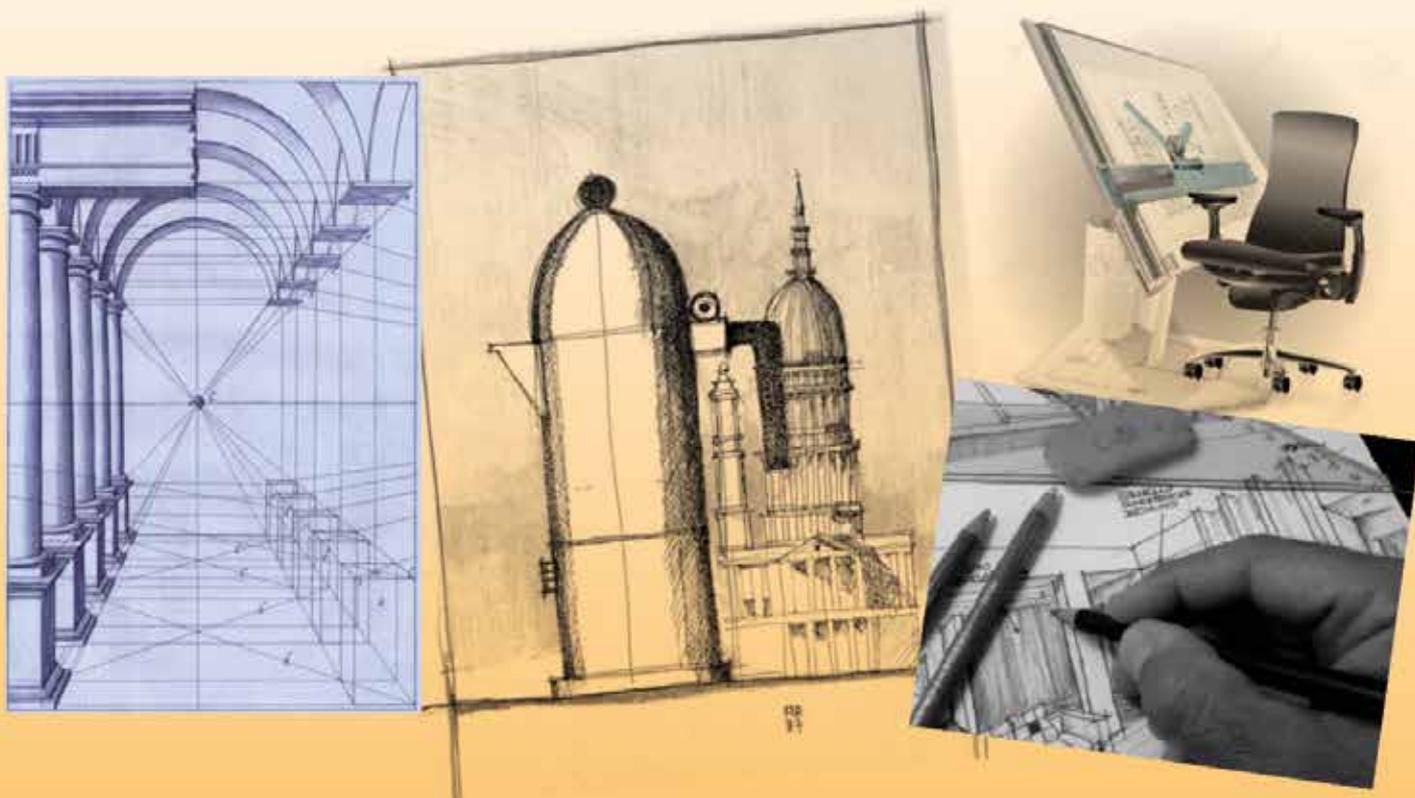
bluicaro@gmail.com
www.robortocottini.it

ARCHITETTURA DI INTERNI

L'arte di costruire e arredare

L'arte di ristrutturare e creare spazio

Il gusto e il piacere della propria casa



I NOSTRI SERVIZI

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI

PROGETTI PERSONALIZZATI

PERMESSI COMUNALI

PRATICHE CATASTALI

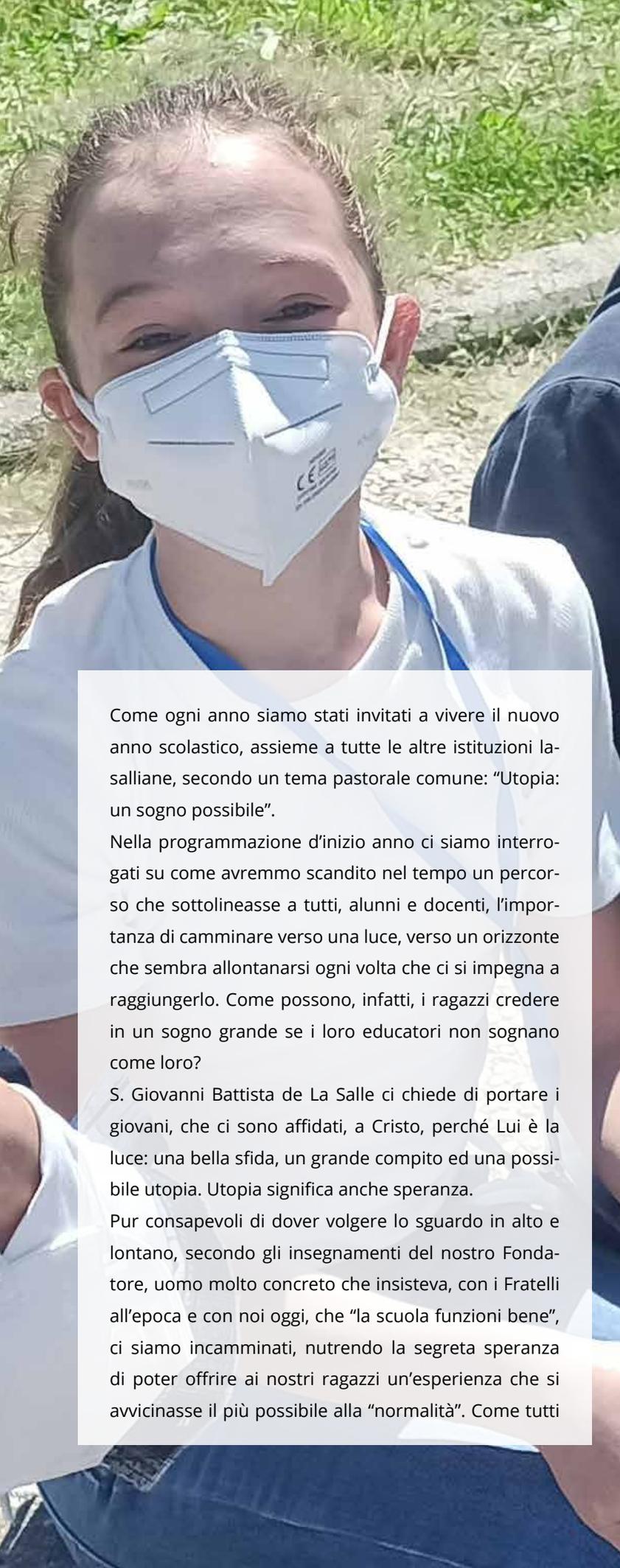
LABORATORIO DI FALEGNAMERIA





SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La speranza e la ripartenza



Come ogni anno siamo stati invitati a vivere il nuovo anno scolastico, assieme a tutte le altre istituzioni lassalliane, secondo un tema pastorale comune: "Utopia: un sogno possibile".

Nella programmazione d'inizio anno ci siamo interrogati su come avremmo scandito nel tempo un percorso che sottolineasse a tutti, alunni e docenti, l'importanza di camminare verso una luce, verso un orizzonte che sembra allontanarsi ogni volta che ci si impegna a raggiungerlo. Come possono, infatti, i ragazzi credere in un sogno grande se i loro educatori non sognano come loro?

S. Giovanni Battista de La Salle ci chiede di portare i giovani, che ci sono affidati, a Cristo, perché Lui è la luce: una bella sfida, un grande compito ed una possibile utopia. Utopia significa anche speranza.

Pur consapevoli di dover volgere lo sguardo in alto e lontano, secondo gli insegnamenti del nostro Fondatore, uomo molto concreto che insisteva, con i Fratelli all'epoca e con noi oggi, che "la scuola funzioni bene", ci siamo incamminati, nutrendo la segreta speranza di poter offrire ai nostri ragazzi un'esperienza che si avvicinasse il più possibile alla "normalità". Come tutti



Mara Katia Dalto

Presidente

Scuola Secondaria di I Grado

sappiamo così non è stato per molti mesi. Ho ancora negli occhi la delusione e qualche lacrima di una classe quando, all'uscita dopo una giornata scolastica, si avviavano verso casa e dovetti dire loro che il giorno successivo non avrebbero potuto seguire le lezioni in presenza, ma a distanza! Con pazienza da parte di tutti, in primis da parte dei ragazzi ed i loro genitori, abbiamo affrontato le difficoltà dovute al decorso della pandemia, ma la speranza è rimasta viva. Finalmente, nell'ultima parte dell'anno abbiamo potuto vivere con i ragazzi qualche momento da loro tanto atteso: uscite didattiche, anche se limitate ad una sola giornata, incontri con esperti in presenza, attività laboratoriali seppur col sacrificio di dover indossare sempre la mascherina (che bello poter vedere i loro volti e le loro espressioni a mensa, senza doverli guardare sempre e solo negli occhi!).

Tutti insieme, ragazzi, genitori, docenti e non docenti, abbiamo cercato di adattarci costruendo strade nuove, a volte difficili, ma sempre con determinazione ed entusiasmo, guardando al futuro con speranza.

L'esperienza del Banco Alimentare

Lo scorso dicembre, io e altri ragazzi volontari ci siamo riuniti per uno scopo comune: partecipare alla giornata di raccolta promossa dal Banco Alimentare.

È stata un'esperienza bellissima, educativa e utile a tutti.

Dopo esserci iscritti, abbiamo ricevuto una mail con tutte le informazioni pratiche: il supermercato in cui avremmo operato, l'insegnante che ci avrebbe seguito e i compagni con cui avremmo collaborato.

All'ora stabilita ci siamo fatti trovare davanti al supermercato; subito abbiamo iniziato a distribuire i volantini, cercando di sensibilizzare le persone ad aiutare i poveri con un piccolo, ma significativo gesto.

Purtroppo sono stati molti i "No!" ricevuti come risposta ma, nonostante tutto, ricordo con molto più piacere e soddisfazione tutti i "Sì!". Mi è piaciuto molto vedere le persone uscire dal supermercato con il nostro sacchetto giallo in mano; è stato emozionante vedere che ce lo riconsegnavano con un grande sorriso in faccia, sapendo di aver fatto una buona azione per i più bisognosi. Ci sono state anche delle persone che non dovevano neppure fare la spesa, ma che, una volta finito di ascoltarci, entravano lo stesso e compravano del cibo da donare.

Molti dei passanti erano stranieri così, un paio di volte, ci siamo espressi in inglese. Ecco un valido e importante motivo per studiare le lingue straniere! Mi è rimasta impressa nella mente una donna. Era spagnola, in vacanza in Italia e doveva ripartire quel sabato. Era lì con il marito e tante valigie. Ho provato a spiegarle cosa stessimo facendo, ma ero quasi sicura che non avrebbe accettato, visto che sembravano di fretta. Non ero certa che stessero capendo quello che dicevo ma, quando ho finito di parlare, la signora ha preso il nostro sacchetto giallo ed è entrata nel supermercato. Quando è uscita dal negozio con due sacchetti di cibo e ce li ha dati, ero felicissima e tutti insieme li abbiamo ringraziati molto.

Penso che quest'esperienza sia stata molto istruttiva e vorrei presto rifarla. Mi piace interagire con le persone e sensibilizzarle riguardo una problematica sociale, ma soprattutto mi piace poter aiutare le persone in difficoltà e penso che questo sia un bellissimo modo per farlo.

Viola Cocchi 2^aC



Ho sempre voluto poter aiutare gli altri, anche solo con un piccolo gesto, e grazie all'iniziativa del Banco Alimentare, ho avuto la possibilità di farlo. Si è trattato di chiedere ai clienti di un supermercato di contribuire a una spesa di beni di prima necessità destinati alle persone bisognose. Alcune scene mi hanno particolarmente colpita; una signora ci ha portato un carrello pieno fino all'orlo, dei ragazzi stranieri, pur non capendo l'italiano, si sono fermati ad ascoltarci e ci hanno aiutato. Devo dire però che ciò che mi ha più colpito e mi ha fatto davvero emozionare è stato un signore che ci ha spiegato che fino a poco tempo prima si trovava anch'egli in condizioni difficili e, proprio per questo, ci teneva a darci un piccolo aiuto. Questo episodio mi ha fatto capire che la fiammella della speranza nell'umanità resiste ancora.

Lola Guernieri 3^aC



Open Day

Quest'anno le terze medie sono state le protagoniste dell'Open Day. Per ovviare alle limitazioni imposte dall'emergenza Covid, ci siamo equipaggiati dei nostri super telefonini e della fantasia per documentare la nostra giornata tipo presso l'Istituto Gonzaga. La prima fase dell'iniziativa ci ha portato nelle classi quinte delle elementari, dove abbiamo raccolto le domande più frequenti riguardo la scuola media. In seguito, visto che non avremmo potuto aprire le nostre aule agli interessati, siamo stati noi a portare loro scorci dei nostri corridoi e della nostra vita scolastica. Perciò, ci siamo ritrovati al termine delle lezioni a piccoli gruppi: chi nel laboratorio d'arte, chi nel corridoio di Anpil, chi a mensa, chi al campetto, chi in piscina, per girare brevi video commentati. Due nostre compagne, Greta ed Elisabetta, hanno poi montato il materiale su una presentazione Power Point che alcuni di noi hanno mostrato e spiegato ai genitori e agli alunni delle classi quinte in Sala Gonzaga. La prima prova è stata davvero dura, piena di lunghe pause e momenti in cui le nostre parole non corrispondevano all'immagine sullo schermo alle nostre spalle. Per fortuna, il giorno dell'Open Day, tutto è filato liscio e i presenti ci hanno fatto i complimenti per il nostro lavoro. Per noi è stata un'occasione per condividere le nostre esperienze e confrontarci sul viaggio compiuto insieme in questi tre anni alla scuola media dell'Istituto Gonzaga.

Gli alunni della 3^aA



LA FRANZIA E IL NAZISMO



I mesi passati, trascorsi forzatamente a casa a causa della pandemia, sono stati molto duri; c'è qualcuno però, come lo scrittore Giuseppe Assandri, che ha sfruttato questo periodo in maniera molto positiva, dedicandosi con la necessaria calma e concentrazione al completamento e alla revisione di un nuovo libro, "La Rosa Bianca di Sophie". Nell'incontro con l'autore organizzato dalle nostre professoressi di italiano, è stato lo stesso Assandri a raccontarci che i mesi di isolamento sono stati fondamentali per terminare di scrivere questo bellissimo e toccante romanzo che parla di una storia vera. Avere la possibilità di conversare con uno scrittore di cui si è letto un libro è davvero interessante: abbiamo potuto capire cosa si nasconde dietro la ricerca delle fonti. Abbiamo imparato che un autore scrive e riscrive molte volte alcuni passi dei suoi libri fino a quando non è pienamente soddisfatto. Ci siamo fatti anche un'idea di cosa voglia dire scrivere un libro dal punto di vista pratico e abbiamo scoperto che dietro a un romanzo pubblicato ci sono molti e vari professionisti del mondo dell'editoria.

Vogliamo ora raccontarvi brevemente l'emozionante storia di Sophie Scholl, una ragazza tedesca che, a poco più di vent'anni, fece di tutto per opporsi al nazismo, il regime totalitario che dominava la Germania negli anni Trenta del Novecento. Nata in una famiglia numerosa e dalle idee liberali, Sophie era interessata alla lettura e alla pittura, ma amava anche la natura e le piaceva correre per i prati ed ascoltare il silenzio delle valli. Come molti suoi coetanei, subì inizialmente il fascino della propaganda nazista, ma presto si rese conto delle ingiustizie e delle restrizioni alla libertà imposte dalla dittatura hitleriana. Si accorse che la Germania era divenuta una terra completamente diversa da quella che lei aveva chiamato Patria ed aveva sempre ammirato ed amato.

Quando si trasferì a Monaco di Baviera per frequentare l'università, Sophie decise di aderire all'associazione della Rosa Bianca: un'organizzazione clandestina, fondata da suo fratello Hans con altri amici, che opponeva una resistenza passiva e nonviolenta al regime nazista, invitando gli altri cittadini a fare lo stesso. A questo scopo la Rosa Bianca, tra mille rischi, stampava volantini che intendevano aprire gli occhi dei Tedeschi, vittime della propaganda nazista, e risvegliare le loro coscienze. Proprio mentre diffondevano questi messaggi, Sophie ed Hans vennero scoperti e denunciati. Furono arrestati, ma rimasero fedeli ai loro ideali e, dopo un sommario processo, vennero condannati a morte.

Oggi Sophie, l'unica ragazza che abbia pagato con la vita l'adesione alla Rosa Bianca, è un simbolo della resistenza ad Hitler e continua ad essere un punto di riferimento per chi lotta con la forza delle idee per la libertà e la giustizia. Un esempio concreto viene dalla Russia di oggi dove un movimento pacifista, promosso da donne e ragazze, manifesta la sua contrarietà alla guerra semplicemente reggendo in mano una rosa bianca.

Consigliamo questo libro ai ragazzi della nostra età perché imparino dal passato e portino nel cuore il messaggio di Sophie.

Francesco Agazzi, Eva Stumpo 3^aC

Il valore della memoria

Mai dimenticare! Questo è il messaggio della Giornata della Memoria che ogni anno, il 27 gennaio, ricorda la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz. Noi abbiamo celebrato questa ricorrenza ascoltando un brano del cantautore Francesco Guccini, intitolato proprio "Auschwitz", che dà voce a un bambino vittima del genocidio degli Ebrei. Frasi come "Son morto con altri cento, son morto ch'ero bambino, passato per il camino e adesso sono nel vento" ci fanno capire quanto male gli uomini possano causare ai loro simili e quanto dolore possano provare le persone che subiscono persecuzioni.

Sono temi molto delicati, ma è importante che facciano parte dell'educazione di noi ragazzi perché diventiamo consapevoli dei drammi che ci sono nel mondo e ci impegniamo a costruire un mondo migliore.

Leo Pisano, Beatrice Sessa, 1^oC

Sperimentiamo

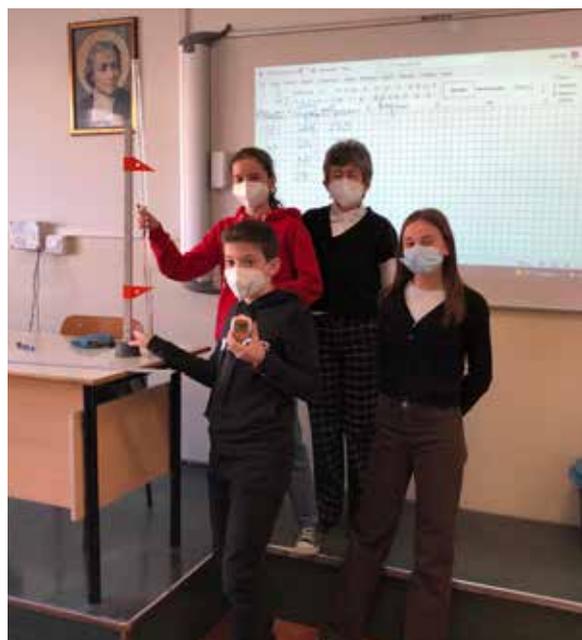
Caro diario,

oggi, nonostante le limitazioni del Covid, abbiamo fatto un esperimento per determinare il pH di varie sostanze di uso quotidiano (es. aceto, succo di limone...); per determinare il pH abbiamo usato l'indicatore universale di pH.

Ognuno di noi, per consentire l'esperimento, ha dovuto portare una sostanza. Per proteggere la classe e noi, inoltre, abbiamo coperto i banchi e abbiamo indossato dei guanti.

È stata un'esperienza fantastica perché ci siamo potuti consultare con i nostri compagni e ci siamo potuti sentire piccoli scienziati.

Gli alunni della 2^aB



Finalmente in gita



Quando abbiamo saputo che Torino sarebbe stata la meta della nostra tanto attesa gita, devo ammettere che il primo pensiero è stato che si trattasse di una destinazione piuttosto convenzionale e non particolarmente entusiasmante. Ma mi sono dovuto ricredere: Torino è una città capace di sorprendere, molto suggestiva non solo per i suoi monumenti, ma anche per il panorama alpino che la circonda.

Visitare la prima capitale del Regno d'Italia non è stato solo passeggiare tra i viali e le piazze, ma osservare anche come ogni edificio racconti una storia che, per essere compresa, richiede semplicemente un po' di curiosità.

Mi riferisco certamente alla Mole Antonelliana che, ideata per essere una sinagoga, è oggi sede del Museo del Cinema, che ci ha accolti come visitatori entusiasti. Parlo anche dei portici che, con la loro architettura di memoria sabauda, si estendono per chilometri e chilometri, diventando un segno distintivo della Città. Per non citare l'Arsenale della Pace che, da luogo finalizzato all'attività bellica, è diventato il punto di riferimento per la cooperazione e l'aiuto nei confronti dei più deboli. Parentesi golosa è stata la visita ad un laboratorio dolciario in cui è bastato solamente un respiro per capire dove ci trovassimo: il profumo di cioccolato fuso ci ha travolto appena entrati.

La gita che i nostri insegnanti hanno organizzato è stata davvero un'esperienza completa: per quanto, infatti, sia stata interessante ed istruttiva la visita della città, gli aspetti più meritevoli di memoria sono stati il coinvolgimento e le riscoperte emozioni di stare insieme dopo le lunghe restrizioni dell'emergenza sanitaria pandemica.

Riccardo Gamaleri 3^aC



Bergamo Alta e Le Cornelle

La preside Dalto, insieme alle coordinatrici delle altre classi seconde, ha organizzato finalmente una gita! Non vedevamo l'ora! Sono passati ormai tre anni dall'ultima uscita didattica. La nostra tanto desiderata giornata di istruzione l'abbiamo iniziata con una visita storico-culturale di Bergamo Alta che ho trovato veramente bellissima. In questa prima parte dell'uscita siamo stati accompagnati da un'ex professoressa di storia dell'arte che ci ha aiutati a scoprire le bellezze artistiche della città senza annoiarci grazie alla caccia al tesoro che aveva organizzato. Successivamente ci siamo diretti verso la seconda meta della nostra gita: il parco faunistico "Le Cornelle". Una volta arrivati abbiamo cercato un posto per mangiare e ci siamo riposati all'ombra dei grandi alberi. Dopo la pausa, è arrivata la nostra seconda guida della giornata che ci ha illustrato le caratteristiche e le particolarità degli animali che saremmo andati a visitare. Devo essere onesto: all'inizio l'idea di questa gita non ci aveva convinto, ma, una volta tornati, ci siamo resi conto di esserci divertiti tanto e di avere appreso tante nuove informazioni, in maniera meno tradizionale, su argomenti che avevamo già affrontato in classe. Siamo stati contenti anche perché abbiamo finalmente trascorso una giornata con i nostri compagni di classe, senza avere le gambe sotto i banchi. È stata una giornata davvero molto bella e speriamo che sia solo la prima di una lunga serie di gite!

Gli alunni della 2^aB





Finalmente quest'anno, dopo il difficile periodo a causa del Covid, siamo tornati in gita! Meta della nostra tanto desiderata giornata di istruzione fuori dalle mura scolastiche è stato il Parco Pallavicino di Stresa.

Appena arrivati, ci siamo ritrovati tra fronde alte e meravigliose e circondati da animali di molte specie: procioni, daini, caprette, lama e, soprattutto, quello che è diventato il mio beniamino: l'alpaca. L'esemplare in questione era un tipetto alquanto simpatico, con qualche ciuffo spelacchiato sulla fronte, di media statura e un manto color panna. Appena l'ho notato, mi ha incuriosito tanto che lentamente mi ci sono avvicinata: negli occhi lucenti, per me simili ad astri, l'iride era grigio-azzurra e la pupilla se ne distaccava chiaramente. Purtroppo, la visita mi ha costretto ad allontanarmi dal mio amico pelosone, ma prima di andarmene mi sono voltata un'ultima volta per fotografare nella mia memoria quegli occhioni teneri e pacati.

Mentre pranzavamo, è venuto da noi un pavone coloratissimo che ha provato a rubare la merenda a un nostro compagno. In seguito, nel roseto, ci siamo imbattuti in uno strabiliante pavone dalle piume bianche e folte che abbiamo adorato e subito immortalato con le nostre macchine fotografiche.

Infine, abbiamo svolto l'attività che più ci ha coinvolti, ovvero una caccia al tesoro con indizi disseminati per gran parte del parco: le guide ci hanno diviso in due squadre e nostro compito era cercare dei pennarelli colorati la cui posizione era indicata su una mappa. Al di là del risultato, correre all'aperto, nel verde, soprattutto finalmente con i nostri compagni è stato molto divertente e liberatorio.

Sophie De Girolami, Alessandro Betti, Riccardo De Agrò 1°B

Villa Pallavicino





Incontro sul tabagismo

Il giorno 26 aprile le classi seconde si sono riunite in aula Gonzaga per incontrare un medico, esperto di tabagismo. Il dottore ci ha spiegato i fattori negativi e i grandi rischi per la salute che dipendono dal fumo.

Il discorso è stato suddiviso in due parti: nella prima, di natura prettamente tecnica e medica, ci sono stati mostrati dei dati e delle statistiche relative alle problematiche di salute causate dal tabacco. La seconda parte era incentrata, in maniera specifica, sui validi motivi per i quali è meglio scegliere di non fumare. Oltre a tutte le informazioni scientifiche, le nozioni più importanti che abbiamo appreso sono che smettere di fumare, e non cominciare affatto, è sempre un'ottima idea e riduce drasticamente il rischio di ammalarsi gravemente. Inoltre, e quest'aspetto mi ha colpito molto, abbiamo imparato che quando si sceglie di fumare, si danneggia se stessi (fumo attivo) e chi si ha intorno (fumo passivo). Quindi le nostre scelte in realtà non riguardano solo noi e la nostra salute, ma anche le persone che ci stanno vicino e con cui siamo più in contatto.

Per concludere, devo dire che per noi ragazzi è stato un incontro molto interessante, informativo e istruttivo. Ci ha resi più consapevoli dei pericoli del fumo e abbiamo apprezzato molto come è avvenuta la lezione.

Emanuele Foti 2^aB



Gli allievi delle prime classi si sono avvicinati alla scrittura creativa leggendo libri di autori italiani contemporanei.

Massimo Birattari ha ideato il libro " Benvenuti a Grammaland" per insegnare a noi ragazzi le regole grammaticali che ci risultano più difficili. Ha immaginato che un gruppo di nostri coetanei, a causa di un fulmine, perda tutte le sue conoscenze linguistiche e debba andare in una specie di parco divertimenti per affrontare tanti quiz e anche qualche incidente di percorso...

Consiglio vivamente questo libro perché insegna e diverte allo stesso tempo: è stata un'esperienza utile per l'ortografia e stimolante per la nostra creatività!

Viola Gasparini 1°C

Scrittori anche noi

PARLARE A VANVERA

In "Parlare a vanvera" l'Autrice spiega in modo scherzoso alcuni modi di dire come *tagliare la corda* o - appunto - *parlare a vanvera*.

Questo libro è davvero carino, simpatico e divertente e mi ha fatto conoscere alcuni modi di dire che sento in giro. Lo consiglio a chi non sa che cosa leggere e vuole farsi una risata. Tu, lettore, considera che oltre a questo ci sono altri quaranta libri scritti da Bianca Pitzorno, che è considerata la più importante autrice italiana per ragazzi e bambini.

Ottavia Pinto 1°C



Dopo aver letto "Parlare a vanvera", ci siamo divertiti a scrivere un racconto alla maniera della Pitzorno, inventando l'origine di alcune famosissime espressioni della nostra lingua. Eccone un esempio:

"Prendere un granchio"

Giuliano era rimasto orfano di entrambi i genitori e viveva con i nonni in una casetta vicino al mare. I due vecchietti erano molto poveri e non potevano permettersi di mandarlo a scuola. Così Giuliano, per passare il tempo, andava in spiaggia e dava la caccia ai granchi. Nonna Gilberta tentava di insegnargli qualche regola grammaticale o un po' di aritmetica. Giuliano però si annoiava e preferiva fare il bagno nell'acqua fresca con le onde o costruire castelli di sabbia con la sua paletta rossa. Ma la cosa che dava più fastidio a Gilberta, mentre spiegava, era quando il nipote prendeva i granchi e giocava con loro. Un giorno nonno Filiberto, che era un simpaticone sempre allegro, tornò a casa ancora più felice del solito, sventolando un biglietto della lotteria. Avevano vinto un premio, di consolazione sì, ma sufficiente a mandare a scuola il ragazzino. Giuliano – che era già grandino – dovette affrontare un esame di ammissione per entrare nella classe che corrispondeva alla sua età. Ma siccome aveva sempre preferito rincorrere i granchi invece che ascoltare le lezioni di sua nonna, sbagliò così tante cose che fu bocciato. La nonna, un po' irritata e un po' comprensiva, gli disse: "D'ora in poi non prenderai più granchi e vedrai che farai tutto giusto!" Così, da quel momento "prendere un granchio" ha iniziato a significare "fare un brutto erroraccio".

Margherita Latella 1^oC







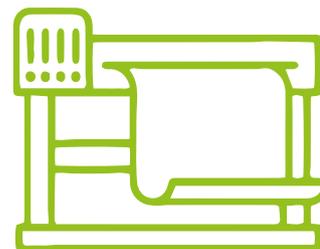


STAMPA OFFSET

La tradizione incontra la tecnologia. Il risultato è la qualità estrema

Il meglio della tecnologia per piccole e medie tirature

STAMPA DIGITALE



GRANDE FORMATO

Pannelli, striscioni, manifesti... Fatti notare come si deve!

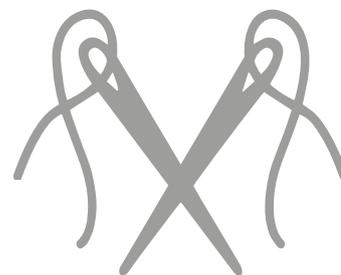
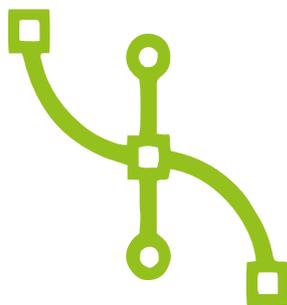


NOBILITAZIONI

Effetti tattili e preziosi per distinguerti dalla concorrenza

Che sia comunicazione stampata o digitale, tutto ha origine da qui

GRAFICA & WEB



SU MISURA

Il valore del progetto comunica l'unicità della tua azienda

Nutriamo grandi ambizioni

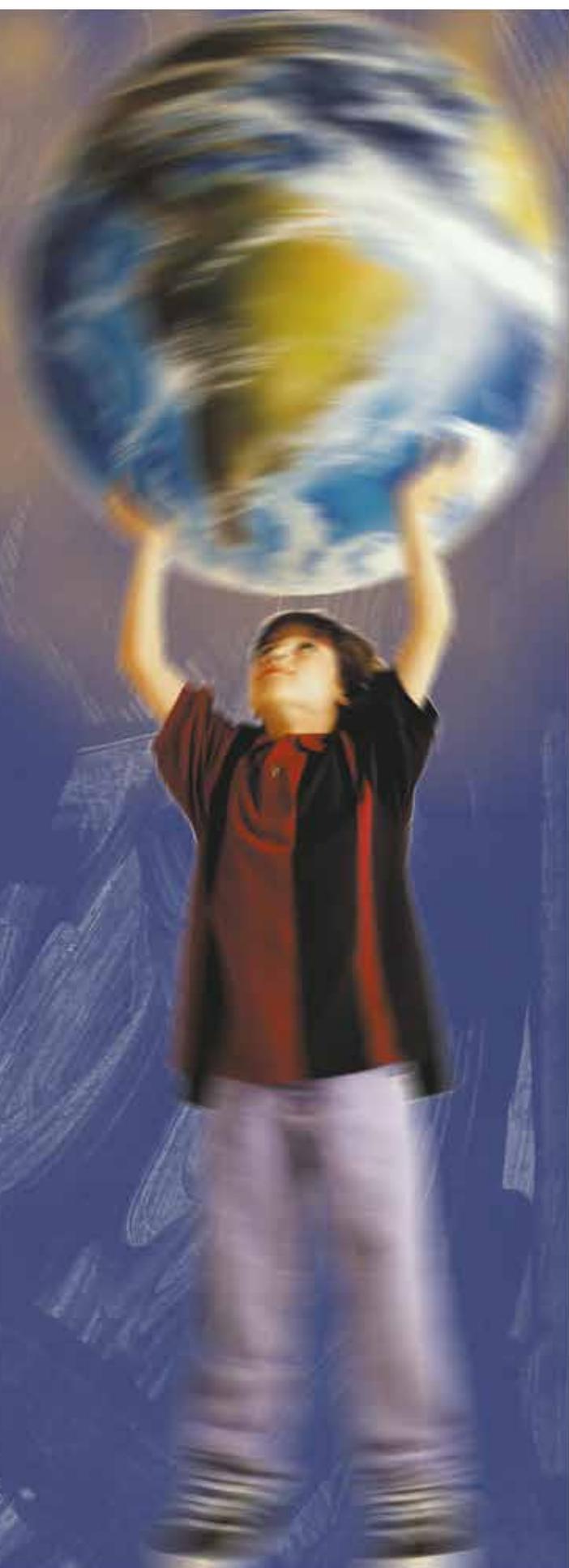
CAPIAMO LE NUOVE GENERAZIONI. PER QUESTO SAPPIAMO RISPONDERE ALLE LORO ESIGENZE, A QUELLE DEI GENITORI, DEI COMUNI, DELLE ASL. SPECIALIZZAZIONE, FLESSIBILITA', PROFESSIONALITA', INNOVAZIONE CI HANNO PORTATO AD ESSERE L' AZIENDA LEADER IN ITALIA, IN EUROPA E NEL MONDO, CONTRIBUENDO ANCHE AL SUCCESSO DEI NOSTRI CLIENTI.

*Ristorazione scolastica.
Siamo un passo avanti.*

sodexo 

Ogni giorno, un giorno migliore

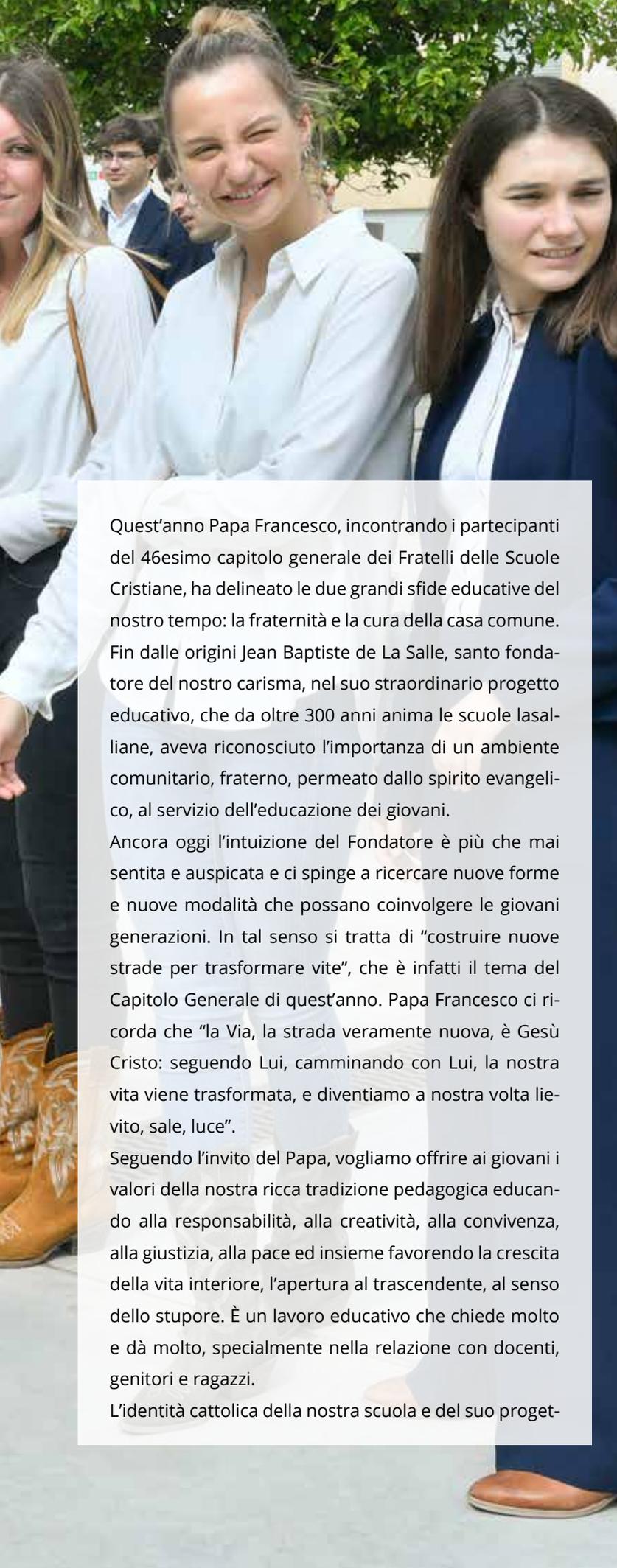
Sodexo Italia Spa - Direzione Divisione Scuole
via Fratelli Gracchi 36 - 20092 Cinesello B.mo (Milano)
tel.02-69684.1 fax 02-61298527 e-mail:scuole@sodexo.it





LICEI

**Costruire nuove strade
per trasformare vite**



Quest'anno Papa Francesco, incontrando i partecipanti del 46esimo capitolo generale dei Fratelli delle Scuole Cristiane, ha delineato le due grandi sfide educative del nostro tempo: la fraternità e la cura della casa comune. Fin dalle origini Jean Baptiste de La Salle, santo fondatore del nostro carisma, nel suo straordinario progetto educativo, che da oltre 300 anni anima le scuole lasaliane, aveva riconosciuto l'importanza di un ambiente comunitario, fraterno, permeato dallo spirito evangelico, al servizio dell'educazione dei giovani.

Ancora oggi l'intuizione del Fondatore è più che mai sentita e auspicata e ci spinge a ricercare nuove forme e nuove modalità che possano coinvolgere le giovani generazioni. In tal senso si tratta di "costruire nuove strade per trasformare vite", che è infatti il tema del Capitolo Generale di quest'anno. Papa Francesco ci ricorda che "la Via, la strada veramente nuova, è Gesù Cristo: seguendo Lui, camminando con Lui, la nostra vita viene trasformata, e diventiamo a nostra volta lievito, sale, luce".

Seguendo l'invito del Papa, vogliamo offrire ai giovani i valori della nostra ricca tradizione pedagogica educando alla responsabilità, alla creatività, alla convivenza, alla giustizia, alla pace ed insieme favorendo la crescita della vita interiore, l'apertura al trascendente, al senso dello stupore. È un lavoro educativo che chiede molto e dà molto, specialmente nella relazione con docenti, genitori e ragazzi.

L'identità cattolica della nostra scuola e del suo proget-



Paola Giovanelli e Luca Amati

**Vicepresidi
Licei**

to educativo si sostanzia dunque nell'impegno di tradurre l'intelligenza della fede in intelligenza della realtà. Infatti, in un mondo che sta vivendo un'emergenza educativa, resa più acuta dalle conseguenze della pandemia, la fraternità e la cura della casa comune richiedono l'impegno sempre più consapevole della nostra comunità cristiana. Anche la nostra scuola così vuole essere in prima linea, educando i giovani ad aprirsi, a passare da un "mondo chiuso" a un "mondo aperto", da una cultura dell'usa-e-getta a una cultura della cura, dalla ricerca degli interessi di parte alla ricerca del bene comune.

Ci sentiamo chiamati a una trasformazione che vuole diventare vera e duratura, in grado perciò di approdare alle coscienze. È un impegno a essere attivi nel mondo, un obiettivo che deve avere come orizzonte l'alleanza educativa con le famiglie, le comunità, le aggregazioni ecclesiali e le realtà formative presenti sul territorio. Questo è il fine del nostro impegno educativo che vuole riferirsi alla vera concezione cristiana della realtà il cui centro è Cristo.



I nostri percorsi Cambridge



Da diversi anni agli studenti dei nostri Licei sono offerti i percorsi Cambridge, insegnamenti in lingua inglese e metodologia anglosassone che permettono ai ragazzi di acquisire competenze e metodi di studio complementari a quelli della scuola italiana. In tal senso le materie affrontate nel biennio, Geography, Biology, World Literature e English as a Second Language (CEFR-livello B2), e certificate attraverso esami IGCSE al termine del secondo anno, saranno seguite, a partire dall'anno scolastico 2022-23, da insegnamenti CLIL nel triennio, mantenendo l'inglese come lingua veicolare e la metodologia anglosassone nell'approccio ai programmi italiani. La nuova proposta di Fisica CLIL, Chimica CLIL e Scienze rispetto al livello IGCSE, permette l'acquisizione di contenuti più ampi ed è maggiormente aderente alle linee guida nazionali dei nostri Licei. L'offerta didattica risulta arricchita sotto vari punti di vista perché consente una migliore preparazione all'Esame di Stato, un miglior utilizzo del tempo didattico, non più diretto alla certificazione, ma all'approfondimento dei contenuti proposti ed un rafforzamento dell'orientamento verso le facoltà scientifiche, garantendo una preparazione più efficace ai test d'ingresso universitari. L'anno scolastico 2021-22, grazie allo svolgimento delle lezioni in presenza, ha visto ben due sessioni di esame in autunno ed in primavera, consentendo ai nostri studenti di recuperare quegli esami preclusi all'Italia nella primavera 2021 a causa dei periodi di lockdown.

Franca Dattrino



Sono sei anni ormai che La Civetta, il nostro giornalino scolastico, accompagna la vita dell'Istituto Gonzaga.

La Civetta offre una duplice possibilità agli studenti: da un lato, permette loro di confrontarsi con i meccanismi di redazione di un giornale e, dall'altro, offre uno spazio di incontro e di confronto con nuovi compagni.

La Civetta, infatti, è strutturata come un vero e proprio giornale. La redazione, composta da studenti di varie classi e dai docenti coordinatori, si riunisce mensilmente per delineare i contenuti del numero in procinto di essere pubblicato. Esattamente come in una vera redazione, ognuno ha il suo compito: c'è il direttore che, oltre a scrivere il proprio articolo, si occupa di convocare le riunioni e di verificare che tutto sia pronto per la stampa, vi sono i redattori, autori degli articoli e infine coloro che si occupano della grafica, il disegnatore e l'impaginatore. Le riunioni favoriscono la creazione di uno spazio di confronto con opinioni e punti di vista diversi e permettono di aprirsi a nuove amicizie.

I contenuti del giornalino sono selezionati dagli studenti stessi durante le riunioni. A ciascuno è data la possibilità di scrivere su argomenti che li appassionano e possono spaziare dalla politica, all'attualità, allo sport, alla vita scolastica e all'Oroscopo della Civetta. Inoltre ci sono le nostre rubriche "Imbruttite": il "Prof. Imbruttito", una spiritosa intervista ai docenti dell'Istituto e lo "Studiante Imbruttito", nella quale sono i professori a prendersi la rivincita intervistando gli studenti.

In conclusione, ritengo che La Civetta sia un ottimo mezzo per essere più partecipi e attori della vita scolastica. Vi aspettiamo numerosi.

Matilde Romagnoli 4^a Classico



PCTO: di nuovo sul campo!

Dopo due anni di attività solo a distanza, anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si sono potuti svolgere prevalentemente in presenza e la collaborazione con aziende private e con le principali università milanesi ha permesso agli studenti dei Licei di partecipare a iniziative di varia natura.

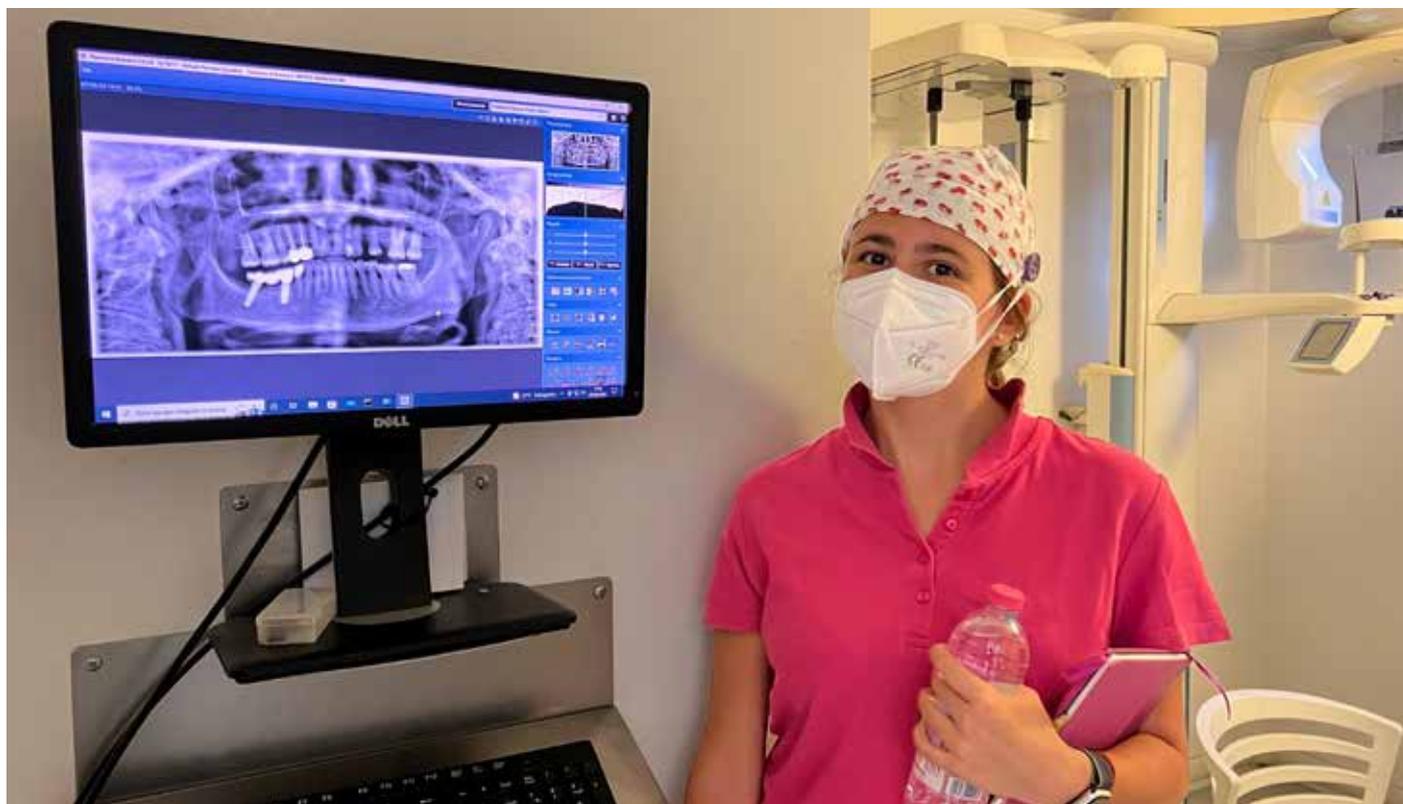
In campo scientifico l'Università Statale ha aperto ai nostri studenti i propri laboratori per un "Viaggio alla scoperta del cervello" e per la realizzazione di una pila solare di Graetzel col "Progetto Marinella Ferrari per l'Energia Verde"; un Campus di orientamento sulle professioni sanitarie è stato invece offerto da Humanitas.

Sempre in presenza, alcuni studenti hanno fatto un'esperienza presso studi professionali in campo sanitario e nel marketing del settore finanziario e legale, anche con traduzioni dall'inglese; altri allievi sono stati impegnati in aziende meccaniche e tessili, tra le quali Loro Piana, per seguire le fasi di sviluppo di un prodotto. In collaborazione con l'Associazione Nazionale Magistrati Tributari, l'Istituto ha organizzato per due classi il progetto "Fisco e legalità".

Per facilitare la partecipazione degli studenti e ottimizzare le risorse, in particolare il tempo, abbiamo comunque sfruttato le competenze apprese in due anni di DDI per far partecipare gli studenti anche ad attività a distanza, come il laboratorio di linguistica organizzato dall'Università Cattolica "Il latino incontra il pc", un corso di debate, "#Generazione Ue", in collaborazione con l'Università Bocconi e la redazione del Curriculum Vitae in inglese, francese e spagnolo con Wep. Un gruppo di studenti ha aiutato i ragazzi della comunità "Occhi aperti" a Scampia nello svolgimento dei compiti, sotto l'occhio vigile di Fr. Enrico, responsabile del progetto.

Le attività sono proseguite oltre la fine delle lezioni: durante il periodo estivo alcuni studenti sono stati accompagnati da docenti del Gonzaga sulla Riviera dei Cedri, in Calabria, per lo stage "Biologia e Subacquea", altri nel tradizionale viaggio scientifico a Ustica. Altri ragazzi hanno partecipato a laboratori di ippoterapia e ad attività in vela.

Elena Vecchio, referente per le attività PCTO





PCTO: RunChallenge

CORRERE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Durante il corso dell'anno scolastico, ho avuto la fortuna di poter scoprire e partecipare ad un progetto PCTO presso la sede di PlayMore! in Moscovia. Non avrei mai potuto immaginare l'importanza e l'impatto che il progetto avrebbe avuto sulla mia vita scolastica, ma soprattutto personale.

La formula magica del RunChallenge è semplice: istruttori qualificati, un gruppo di persone formato da sportivi con disabilità intellettive, fisiche, sensoriali o disturbo psichico affiancate da sportivi amatoriali e delle magliette rosse. Si corre insieme, cercando di superare i propri limiti, oltre ogni differenza e pregiudizio: ogni giovedì il parco di Porta Venezia si colora di rosso e la corsa diventa strumento di inclusione sociale, fonte di benessere e occasione per stringere nuove amicizie.

Oltre 150 persone con disabilità partecipano al RunChallenge con il sogno di correre la Maratona a staffette miste. Dopo aver attivato la raccolta fondi per l'iscrizione tramite la piattaforma "Rete del dono" e una volta trovati altri tre volontari tra gli studenti del Gonzaga che aderissero all'iniziativa, la squadra era pronta. Grazie alle donazioni ricevute, il 3 Aprile è stata una giornata carica di forti emozioni e la Milano Marathon una pietra miliare nel percorso con PlayMore!

La fine di questo percorso non coincide però con la fine del progetto PCTO: il gruppo creatosi in questi mesi è per me diventato una seconda famiglia e sono sicura che negli anni a venire saremo sempre di più. Ho avuto la conferma che la diversità è un valore inestimabile e l'esperienza mi ha lasciato una maggiore consapevolezza di quanto l'inclusione sociale di persone svantaggiate sia importante, ma anche di quanta strada ci sia ancora da fare.

Con RunChallenge questa strada la stiamo correndo e tingendo di rosso assieme: vi aspettiamo!

Linda Mirabelli 5^a Scientifico B



PCTO: il liceo Classico porta in scena...l'utopia

Non è bastata una sola rappresentazione il 23 febbraio: anche il 6 giugno, a grande richiesta, noi ragazzi della quarta Classico, sotto la guida del regista Alberto Oliva, abbiamo riproposto in Sala Gonzaga la nostra originale riscrittura de "Gli Uccelli di Aristofane".

Che cosa vorremmo trovare (o non trovare più!) in una città nuova di zecca, tutta da inventare, da costruire per intero mattone dopo mattone? Questo il tema già nella trama originaria del celebre commediografo ateniese di età classica: l'utopia della città ideale. Anche noi, battuta dopo battuta, abbiamo provato a rappresentare la nostra città ideale i cui contorni, però, sono stati colti solo dagli spettatori più "smart": sogniamo una città piena di musica (il coro degli uccelli era costituito da famosi cantanti), senza pandemia, senza politici urlatori, senza una religiosità bigotta e d'apparenza, senza tassazioni inique e senza falsi dei. Utopia? Verificheremo. Certamente non è utopia l'amicizia gioiosa che tra noi si è confermata e consolidata grazie a questa esperienza che difficilmente dimenticheremo.

Gli alunni di 4^a Classico



Corso di Croce Rossa

A marzo 2022, noi ragazzi di prima Scientifico abbiamo aderito alla proposta del nostro coordinatore partecipando ad un'esperienza indimenticabile.

Siamo stati accolti dal responsabile del corso di Croce Rossa che ci ha illustrato, prima teoricamente e poi in concreto, l'obiettivo dell'incontro: le manovre di disostruzione e di rianimazione pediatrica senza l'uso del defibrillatore, riservato ai maggiori di 16 anni.

Durante la prima parte della mattina, abbiamo analizzato delle slide che contenevano informazioni precise su come gestire un'emergenza sanitaria di questo tipo e come intervenire in caso di ostruzione e di rianimazione nei bambini e nei neonati.

Acquisite le conoscenze di base, siamo passati alla pratica: la parte più coinvolgente. Aiutati dall'utilizzo di due manichini delle dimensioni di un bambino e di un neonato, abbiamo messo in pratica le istruzioni che ci avevano appena fornito.

Con un pizzico di fantasia e l'aiuto dei compagni, abbiamo ricreato alcune delle situazioni più comuni che richiedono l'intervento dei paramedici. Ognuno di noi ha dovuto eseguire lucidamente e in tempi brevissimi le azioni richieste.

Le emozioni provate in quelle quattro ore sono state le più diverse, ma sicuramente molto intense. Questa è una di quelle esperienze che ti regala un superpotere unico: la possibilità di salvare delle vite o almeno provarci.

Sofia Clerici 1° Scientifico A



Lezioni di primo soccorso

Tutto é cominciato due anni fa quando, entrata per la prima volta nell'aula per partecipare al corso di primo soccorso, ho capito quanto fosse importante ed essenziale essere a conoscenza di poche e semplici manovre che, nel momento del bisogno, possono salvare una vita. Durante il corso abbiamo appreso le tecniche di rianimazione, disostruzione e le regole da seguire in caso di malori improvvisi differenziando le manovre da utilizzare per gli adulti, gli adolescenti e i bambini più piccoli.

L'anno scorso il percorso é stato ancora più interessante perché alcuni di noi studenti si sono cimentati in un progetto con i bambini della Primaria per insegnare loro come fare una chiamata di emergenza e le regole base per la sicurezza.

All'inizio ero un po' emozionata perché non sapevo come approcciare l'argomento con i bambini. Nelle settimane precedenti, insieme all'istruttore Giuseppe che ci è stato prezioso, ci siamo preparati per trovare le parole e il modo corretto per trasmettere un messaggio chiaro e semplice da poter essere capito anche da bambini. Le slide con immagini, disegni e qualche video, ci hanno aiutato a trasmettere al meglio questi concetti.

Non eravamo però preparati all'emozione e mi sono resa conto di quanto sia difficile catturare la loro attenzione e rendere l'argomento interessante.

La lezione è stata impostata come un gioco tra domande e prove pratiche. I quesiti sono stati tanti e alcune domande erano proprio strane, neppure noi sapevamo rispondere!

Con grande soddisfazione, la nostra lezione é stata un successo!

E' stata un'esperienza formativa sia a livello tecnico sia umano e mi auguro di poter continuare a svolgere questo ruolo anche in progetti futuri. Chissà cosa ci domanderanno i bambini la prossima volta?

Clotilde Del Latte 2ª Scientifico A



La Settimana Flessibile



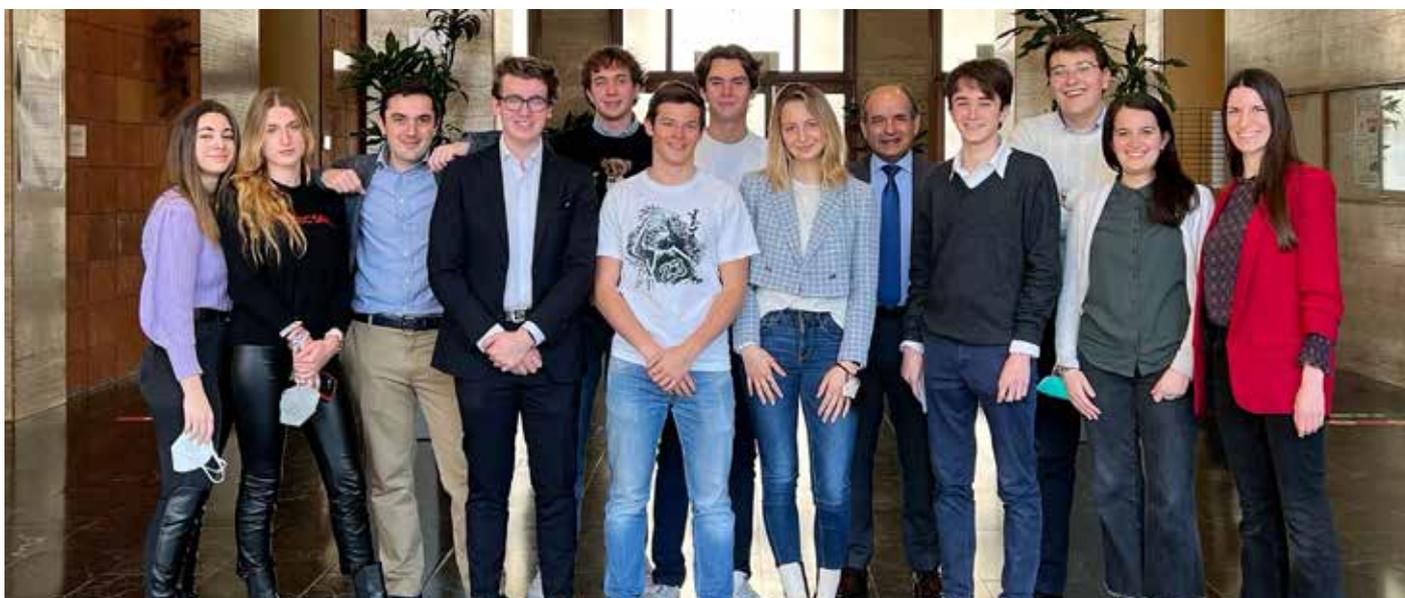
Come da tradizione, ogni anno al Gonzaga nel mese di febbraio si tiene la Settimana Flessibile detta anche, come piace chiamarla agli studenti, la Set Flex. L'evento è caratterizzato da incontri con personalità impegnate in svariati settori della società civile, fra cui attori, politici, personaggi dal mondo dello sport, economisti, giornalisti e molti altri: una settimana di incontri dedicata agli studenti e organizzata dagli studenti stessi.

All'interno della Commissione Cultura, formata anche da alcuni professori, siamo noi studenti a proporre gli inviti. Grazie a un lavoro che comincia all'inizio dell'anno scolastico, riusciamo ad organizzare al meglio una settimana che possa interessare tutti i nostri compagni e compagne e che possa accrescere il nostro bagaglio culturale.

La settimana è voluta fortemente dalla nostra scuola e ha come scopo quello di acquisire una visione d'insieme su ciò che è la vita, attraverso l'incontro con ospiti che ci parlano di come siano arrivati ad occupare il ruolo che oggi hanno e di quali sfide abbiano dovuto superare. D'altra parte la Settimana Flessibile ha un fine ulteriore: quello di renderci curiosi. Curiosi di conoscere questioni di attualità che per superficialità o per ignoranza non teniamo in considerazione. Fra gli ospiti più significativi vi è stato il direttore della pinacoteca di Brera James Bradburne, l'illustre giornalista del Corriere della Sera Ferruccio De Bortoli che ha parlato di noi giovani e del nostro futuro, il Sovrintendente del Teatro alla Scala Dominique Meyer che ci ha spronato, come lui stesso ha detto, ad essere "delle spugne che assorbono tutto ciò che la vita ha da insegnare" e ci ha invitato ad essere curiosi nei confronti di tutto quello che non conosciamo. Come ogni anno questo evento è stato accolto con molto entusiasmo dagli studenti e noi della Commissione Cultura non vediamo l'ora di poter organizzare anche la prossima edizione.

Cesare Bezurghi 4^a Scientifico B





Donare il sangue



UN GESTO SOLIDALE, DI REALE COINVOLGIMENTO

Durante il mese di aprile e di maggio 2022, diversi ragazzi e ragazze delle classi quinte del nostro Istituto hanno volentieri partecipato alle due giornate dedicate alla donazione del sangue. Ritrovandoci di fronte al Policlinico di Milano di prima mattina, abbiamo affrontato insieme la giornata in sede grazie all'aiuto e al sostegno della dottoressa Lisa Giupponi, nostra referente da diverso tempo che ci era anche venuta a trovare, ricordando il valore di questo momento, durante la Settimana Flessibile 2022. Dopo due anni di didattica a distanza, la riattivazione di questo momento educativo è stata motivo di grande e sentito entusiasmo sia da parte delle insegnanti accompagnatrici sia da parte degli studenti coinvolti. L'esperienza, sebbene sia indirizzata a sensibilizzare i nostri ragazzi e le nostre ragazze circa il gesto della donazione volontaria, anche in senso simbolico, è in grado di stimolare, non di meno, anche il corpo docente. Usando le parole del fondatore, Jean Baptiste De La Salle: «L'esempio fa molta più impressione delle parole. [...] Il vostro modo di comportarvi deve essere un modello per coloro a cui insegnate.» Gli insegnanti sono quindi, con la loro testimonianza diretta e attiva, chiamati a dar prova di quanto un piccolo gesto, un prelievo di sangue, possa per qualcun altro fare la differenza.

«Fa strano sapere che il mio sangue potrebbe salvare qualcun'altro, rendersi conto che potrebbe fare la differenza. Mi sono sentita davvero utile... Sì, penso che verrò a donare ancora, anche da sola...»

Se donare il sangue fa bene alla salute e permette di monitorarla, è altresì vero che la donazione permette di riflettere sul senso e sulla profondità del mettersi al servizio delle altre persone in modo incondizionato, fornendo agli studenti e agli insegnanti spunti di riflessione da cogliere in sede ospedaliera e al di fuori.

«Quando sono tornato a casa ero stravolto però, mentre ero lì a letto, ho proprio pensato che ero contento di averlo fatto e che mi sentivo a posto con me stesso, leggero, come in pace...»

Le giornate che come Istituto dedichiamo alle donazioni del sangue, all'accompagnamento degli studenti e delle studentesse incontro ad un gesto volontaristico, lasciano, quindi, il segno: «Sono contenta di aver partecipato. Parlandone in famiglia ho scoperto che anche mio nonno donava il sangue. Non lo sapevo. I miei mi hanno detto che, siccome donava spesso, una volta gli avevano anche dato una medaglia. Mi son sentita connessa a lui, specie ora che non c'è più...»

Per tutte queste ragioni, vi invitiamo ad aderire l'anno prossimo a partecipare a questi momenti comunitari, aggregativi, di riflessione e di straordinaria solidarietà.

Commissione donazione del sangue:

Laura Fontanella, Elena Vecchio, Martina Toscani, Walter Fabbrini



Il primo ottobre abbiamo avuto la possibilità di svolgere un incontro con le classi quarte e quinte liceali che hanno potuto ascoltare le parole di Najma, una ragazza afghana di etnia hazara fuggita a Milano per gravi problemi in famiglia e per la sensazione continua di poter essere esposta ed attentati. Il viaggio è stato terribile, marce interminabili alla ricerca di un varco per l'Iran con il rischio di essere respinti o presi alla frontiera. Dopo circa sei mesi Najma è arrivata sulla costa ed è stata imbarcata per la Grecia. È arrivata nel campo profughi di Moria, ma esso è bruciato e si è così trasferita a Lesbo: il campo più grande d'Europa. Il 17 maggio 2021 Najma è giunta finalmente con la sua famiglia a Milano, dove per la prima volta ha potuto stringere amicizie sincere e seguire il suo sogno: diventare una scrittrice o una giornalista. L'obiettivo dell'incontro era sensibilizzare le persone a una tematica importante e attivare in tutti un messaggio di pace.

Lisa Pozzan



Due passi in centro

PALAZZO MARINO E GALLERIA VITTORIO EMANUELE

Dopo un lungo periodo di pandemia, dove anche solo tornare a visitare la propria città sembrava un lontanissimo traguardo, il 23 febbraio 2022 la classe seconda Europeo B si è recata nel cuore di Milano per visitare il Duomo, la Galleria Vittorio Emanuele e Palazzo Marino.

Ci hanno accompagnato i professori Elena Vecchio e Mario Nappo affiancati da due guide.

In piazza del Duomo abbiamo incontrato la prima guida che ci ha illustrato la storia della cattedrale e della piazza stessa. Abbiamo quindi raggiunto la Galleria Vittorio Emanuele, in stile neorinascimentale, edificata da Giuseppe Mengoni tra

il 1865 e il 1877 e dedicata a Vittorio Emanuele II. La guida, oltre a sottolineare la sua funzione commerciale per i suoi negozi, ristoranti e caffè, ci ha evidenziato gli elementi geografici che la adornano come le quattro donne nella lunette sotto la cupola che rappresentano quattro continenti e, a terra, lo stemma di Milano, il toro di Torino, il giglio di Firenze e la lupa di Roma.

La seconda guida ci aspettava a Palazzo Marino, che abbiamo visitato divisi in due gruppi. Palazzo Marino, seppur di epoca cinquecentesca, dal 1861 è sede del Comune di Milano. Siamo stati condotti attraverso diverse stanze, per poi concludere la visita nella Sala Consiliare. La guida, dopo averci fatto notare alcune decorazioni come il dipinto delle quattro stagioni nel salone d'onore e le rappresentazioni dell'aurora, del giorno, del crepuscolo e della notte nel salone Alessi, ci ha spiegato i ruoli dei consiglieri e del Sindaco.

Quest'uscita è stata dunque un'occasione per visitare luoghi spesso frequentati e vissuti, ma mai sufficientemente apprezzati.

Elettra Vinci, Anna Fertonani 2° Europeo B





Mattinata in Duomo

Erano le otto in punto del mattino del 30 marzo. Tutti noi ci radunammo in classe ed insieme ai professori Elena Vecchio e Walter Fabbrini andammo a visitare il Duomo di Milano. Attraversammo via Vittor Pisani, Piazza della Repubblica e via Alessandro Manzoni per poi trovarci in Piazza della Scala insieme alla guida turistica Gibo. Egli ci illustrò alcune caratteristiche della Galleria Vittorio Emanuele e del bar Campari, nato nel 1867 e con una splendida vista su piazza Duomo, che visitammo all'interno. Subito dopo sostammo per pochi minuti al Palazzo Reale e, dopo una lunga attesa e approfondimenti sulla facciata esterna, ci trovammo all'interno di questa meravigliosa e stupefacente cattedrale. La prima parte che visitammo fu quella più elevata da cui si vedeva in vicinanza la Madonnina e con una spettacolare vista su tutta la città. In seguito ci recammo al piano terra di cui ci colpirono la grandezza, i meravigliosi soffitti, le colonne e le sculture in stile gotico. Da una lunga e stretta scala della facciata interna accedemmo alla cripta, situata a circa quattro metri sotto il livello della piazza. All'interno del sotterraneo sono presenti i resti del Battistero di San Giovanni alle Fonti, dove Sant'Ambrogio battezzò il futuro Sant'Agostino nella Pasqua del 387. Intorno alle 12.30, dopo aver scattato molteplici foto di gruppo e al panorama ed aver ringraziato la guida, la gita terminò. Personalmente mi ha colpito molto la bellezza e la precisione con cui il Duomo è stato realizzato. Inoltre vi era un panorama spettacolare da cui si vedeva il Castello Sforzesco e piazza Cordusio. Penso però che uno degli aspetti migliori sia stato quello di stare in compagnia svolgendo un'attività diversa dal solito.

Tommaso Giubertoni 1^a Europeo B



Il Jungle Raider Park e il Rifugio Capanna Mara ad Albavilla sono i due luoghi principali in cui abbiamo passato il 4 aprile 2022 tra nevicata e sole.

Siamo partiti alle 7.50 dal Gonzaga e il viaggio è andato liscio. Una volta arrivati, abbiamo avuto una spiacevole sorpresa: nevicava. Inizialmente non eravamo così sicuri di voler scendere dal pullman e, una volta messi i piedi a terra, abbiamo constatato che faceva freddissimo, ma con coraggio siamo andati avanti.

I ragazzi del parco ci hanno imbragato con l'attrezzatura, dopo di che abbiamo tutti comprato i guanti e ci siamo avviati verso gli alberi ad ascoltare la spiegazione per poi dividerci in gruppetti e iniziare l'arrampicata. Con il freddo che ci ghiacciava mani e piedi abbiamo affrontato i percorsi come dei giovani *Tarzan* e aiutandoci a vicenda siamo riusciti a non rimanere appesi da qualche parte o a cadere.

Verso mezzogiorno ci siamo tolti l'imbragatura e abbiamo iniziato la passeggiata verso il Rifugio Capanna Mara. Il sentiero era lievemente in pendenza e ancora innevato, in certi punti ci siamo inzuppati un po' le scarpe di fango e abbiamo rischiato di scivolare un paio di volte a testa. Durante la camminata però è uscito il sole quindi ci siamo un po' scongelati.

Tra le chiacchiere e qualche lamento siamo arrivati al Rifugio dove ci siamo seduti. Il pasto prevedeva un antipasto di salumi, polenta e, a scelta, salamella, spezzatino o arrosto poi, per finire in bellezza, il dolce. Dopo pranzo siamo rimasti un po' al Rifugio e verso le 15.30 siamo usciti, abbiamo fatto qualche foto tutti insieme e siamo tornati giù.

Arrivati al pullman siamo partiti subito e verso le 17.30 siamo arrivati al Gonzaga stanchi, ma felici della giornata.

L'esperienza ha sicuramente fatto bene ai polmoni che non vedevano aria pulita da ormai troppo tempo e ha sicuramente alzato gli spiriti di tutti noi dandoci un'occasione per divertirci, staccare dalla scuola, chiacchierare e stare tutti insieme.

Allegra Piras 1^a Europeo B

Gonzaga 4 RunChallenge alla Milano Marathon 2022

Domenica 3 aprile alcuni alunni dei Licei, divisi in due staffette, hanno preso parte alla Milano Marathon. Più o meno preparati, più o meno allenati, ma tutti professionisti di altruismo e positività.

Quando si corre per una buona causa, la fatica non si sente!

I partecipanti a fine gara hanno detto : "È stato molto gratificante poiché non credevo nemmeno di riuscire a correre" -"È stato bello sentirsi parte di un gruppo, specialmente in periodi come questo" -"Tutti hanno potuto tirare fuori il loro meglio grazie alla squadra, agli incoraggiamenti, al tifo".

RunChallenge è il primo running club integrato d'Italia, aperto a persone con disabilità intellettiva, relazionale o fisica, per praticare la corsa in compagnia come strumento d'integrazione sociale. Persone di qualsiasi età e abilità possono partecipare e scoprire il piacere della corsa allenandosi con costanza insieme ad istruttori, educatori qualificati e volontari, come ad esempio una quindicina di studenti dei nostri Licei che partecipa agli allenamenti settimanali, affiancando le persone con disabilità.

Grazie di cuore!

Linda Mirabelli 5^a Scientifico B



Il giorno 20 aprile la mia classe ed io siamo partiti dalla scuola per andare a visitare la Centrale dell'acqua di Milano, accompagnati dalle professoressa Mara Colarusso ed Elena Vecchio.

La visita è durata circa un'oretta ed è stata suddivisa in due parti.

Nella prima mezz'ora una biologa ci ha fatto dividere in quattro gruppi e ci ha fatto svolgere degli esperimenti sulla purificazione dell'acqua e abbiamo avuto anche la possibilità di guardare al microscopio dei piccolissimi animali acquatici.

Finita la prima parte di visita siamo passati al piano di sotto dove erano presenti varie costruzioni antiche. La nostra guida ci ha spiegato tutte le utilità di questi macchinari veramente molto interessanti.

Dopo abbiamo avuto la possibilità di guardare, tramite un visore, un filmato di circa cinque minuti che illustrava varie località di Milano e il loro collegamento con l'acqua.

Finito il filmato la guida ci ha portato in un piccolo corridoio in cui erano presenti quadri, fotografie e addirittura una fontanella riprodotta.

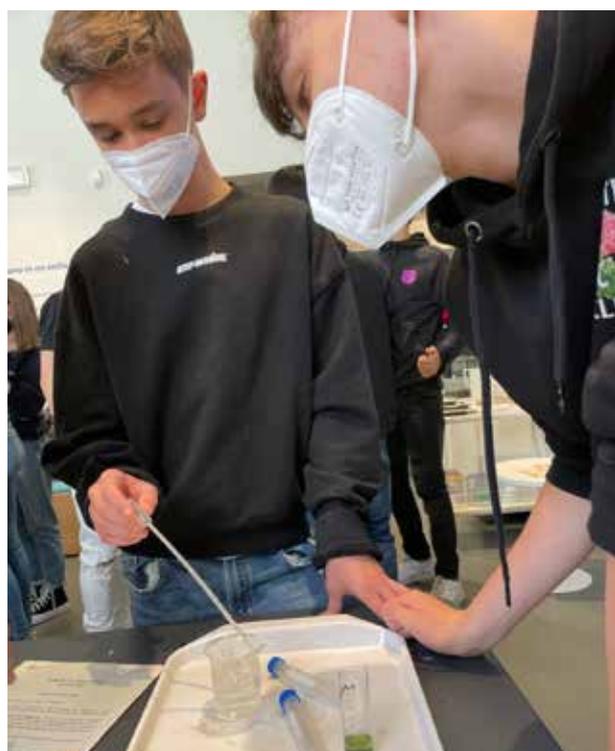
La guida ci ha spiegato la storia di tutte le fontanelle di Milano con dettagli molto particolari e molto interessanti per noi studenti.

Una volta finita questa spiegazione la visita è terminata e, dopo aver ringraziato la guida e le persone che ci hanno permesso di visitare la Centrale, abbiamo raggiunto la metropolitana e ci siamo separati per tornare a casa.

Romeo Ravà 1° Europeo B



Visita alla Centrale dell'acqua



Consiglio Regionale Lombardia



Martedì 26 aprile noi alunni di quinta Europeo B, accompagnati dai professori Manuel Draicchio e Elena Vecchio, ci siamo recati in visita presso il Grattacielo Pirelli, situato a pochi passi dalla Stazione Centrale.

L'edificio, costruito negli anni '50, è uno dei grattacieli più importanti di Milano e al suo interno, precisamente al piano terra, vi è la sede del Consiglio Regionale della Regione Lombardia la quale è proprietaria del grattacielo dal 1978.

Il Consiglio Regionale può essere considerato come un piccolo Parlamento e viene eletto ogni 5 anni dai cittadini lombardi che eleggono anche il Presidente della Regione.

I consiglieri sono disposti secondo il loro gruppo e orientamento politico e le riunioni vengono sempre presiedute dal Presidente del Consiglio Regionale, eletto dai consiglieri stessi. Le funzioni consistono nell'approvare lo Statuto Regionale, il bilancio regionale e le leggi regionali e proporre leggi al Parlamento di Roma.

Proprio il Consiglio Regionale è stato al centro della nostra visita, poiché appena arrivati siamo stati accolti da un addetto della Regione che ci ha accompagnato all'interno e ci ha fatti sedere nei posti occupati solitamente dai consiglieri.

Una volta seduti, ci ha parlato della storia del Consiglio Regionale e di come funziona l'attività politica all'interno di esso inoltre, insieme ad un suo collega, ci ha fatto discutere di argomenti di politica. In seguito abbiamo simulato il sistema di voto per approvare una legge tramite i pulsanti che ognuno aveva al suo posto: è stata un'attività molto interessante perché mi ha fatto sentire momentaneamente un politico vero e proprio. Per concludere la visita, siamo saliti fino al ventiseiesimo piano nel quale si trova il "Luogo della Memoria", cioè una sala dedicata alle due dipendenti Anna Maria Rapetti e Alessandra Santonocito rimaste uccise nel tragico incidente del 28 aprile 2002, quando un aereo si schiantò erroneamente contro il grattacielo.

Da quella sala abbiamo goduto di una splendida vista sulla città di Milano e sui suoi monumenti principali.

In seguito siamo tornati al piano terra e siamo usciti dal palazzo. Senza dubbio è stata un'uscita didattica molto interessante e importante per il mio arricchimento culturale. Se c'è una cosa che ho imparato è il fatto che la politica sia al centro delle nostre vite e vada conosciuta a fondo, qualsiasi sia il lavoro che faremo e le persone che saremo domani.

Marco Fertoni 5^a Europeo B



La città eterna

Finalmente, cessato lo stato di emergenza, noi alunni di terza e quarta Europeo abbiamo organizzato una gita nella capitale d'Italia. Si è trattato della prima e vera esperienza dopo i tre anni nei quali non abbiamo potuto pianificare uscite didattiche. Abbiamo potuto conoscere e visitare le bellezze storiche e culturali di Roma, dal Colosseo alla Fontana di Trevi, dal Campidoglio all'altare della Patria e soprattutto Palazzo del Quirinale, Palazzo di Montecitorio, Palazzo Madama e Palazzo Chigi, di grande interesse per il nostro corso di studi e per le nostre discipline di indirizzo.

Questi giorni sono stati sicuramente l'occasione per instaurare legami più solidi e creare un clima di amicizia tra noi studenti, purtroppo penalizzati da questi anni di pandemia.

Abbiamo apprezzato questa avventura sia a livello formativo sia a livello personale ed è stata un'importante opportunità di arricchimento culturale.

Lucia Mandelli 3^a Europeo B



Viaggio a Trieste



Dopo due provanti anni di pandemia e l'impossibilità di condividere questo tipo di esperienza con i nostri compagni, ad aprile 2022 ci è finalmente stato possibile organizzare l'attesissima gita di quinta con destinazione Trieste. Il gruppo di partenza era composto dalle due sezioni di quinta scientifico e dai professori Manuela Anzano, Maria Chiara Capodiferro e Mattia Palma. Durante questi giorni abbiamo scoperto molto sulla storia della città e sulla situazione dei suoi cittadini durante la guerra, visitando luoghi come le foibe e il Sacrario Militare di Redipuglia. Ci è stato possibile integrare svariati altri cenni storici recandoci in posti protagonisti del conflitto mondiale come la Risiera di San Sabba, dove alcuni dei nostri compagni sono anche stati intervistati e inseriti nel servizio serale del telegiornale della regione. Inoltre abbiamo avuto l'occasione di visitare moltissimi luoghi magnifici, tra i quali il Castello Miramare e il Castello di Duino, che abbiamo raggiunto grazie a una camminata panoramica. Quest'esperienza non è stata solo formativa, ma è stata caratterizzata anche da occasioni per riposarci e avvicinarci, come ad esempio il divertente dopo cena che abbiamo passato insieme ai Professori in una birreria in centro a Trieste. Contro ogni aspettativa, nonostante ci conoscessimo già da cinque anni, questo viaggio è stato un'occasione per ristabilire le relazioni tra noi studenti e i professori. La gita è stata sicuramente il modo perfetto per concludere questo nostro percorso liceale prima di dover affrontare il temuto esame di maturità.

Francesca Langs 5^a Scientifico A

Palermo: una città spettacolare



Ad aprile siamo stati a visitare la città di Palermo, una città spettacolare, ricca di storia che attraverso i suoi monumenti e i suoi palazzi riesce ad affascinare chiunque l'ammiri.

Tra i monumenti meravigliosi che abbiamo visto sicuramente merita un accenno il Duomo di Monreale, che conserva la più grande estensione al mondo di mosaici d'oro bizantini. Un altro gioiello della città di Palermo è la Capella Palatina che si colloca all'interno del maestoso Palazzo dei Normanni, la più antica residenza reale d'Europa e sede imperiale del grandissimo Federico II di Svevia. Inoltre, a proposito di Federico II di Svevia, abbiamo avuto l'onore di vedere, all'interno della Cattedrale di Palermo, il sarcofago contenente le sue spoglie. Un altro monumento che ha sicuramente lasciato un segno nei nostri cuori è il monastero di Santa Caterina all'interno del quale si trova una tra le pasticcerie più buone della città che, utilizzando ancora oggi le ricette delle monache, produce dei cannoli squisiti che ancora ora ricordiamo molto bene.

Non solo abbiamo visitato monumenti affascinanti ma, girando per la città, ci siamo fermati ad ammirare le bellissime piazze tra cui quella dei Quattro Canti, ornata da quattro statue sontuose.

Da Palermo poi ci siamo allontanati per giungere in altre città della Sicilia occidentale: Segesta, Erice e Marsala. A Marsala abbiamo visto le famose saline e siamo andati a visitare l'isola di Mozia.

Questo viaggio d'istruzione è stato molto speciale per noi, non solo per il patrimonio culturale al quale siamo riusciti ad accedere, ma anche perché sono stati quattro giorni in cui abbiamo avuto il tempo per socializzare e per divertirci tutti insieme: ci rimarrà un ricordo bellissimo.

Jasmine Cagnato, Giorgio Maisano 3^a Scientifico A



Seguimi



TUTTI INSIEME IN PELLEGRINAGGIO DA PAPA FRANCESCO!

Noi c'eravamo! Noi, un'ottantina di giovani lasalliani del Gonzaga, in parte dei Licei e in parte della Secondaria di I grado, abbiamo risposto con entusiasmo all'invito di papa Francesco che ci chiamava ad incontrarlo il 18 aprile in Piazza San Pietro, insieme ad altri 57.000 giovani da tutta Italia.

Dopo lunghi mesi di segregazione e solitudine a causa del Covid, siamo partiti per Roma e insieme a 12 dei nostri docenti abbiamo atteso con trepidazione che le parole di papa Francesco *ci toccassero il cuore*. Un pellegrinaggio vero, il nostro, con la fatica del viaggio, la gioia dello stare insieme e tanta tanta aspettativa nel cuore che non è rimasta delusa.

Alcuni di noi hanno messo per iscritto quanto hanno provato in quel giorno speciale:

"Ciò che mi rimarrà sicuramente nel cuore sono le grida, le urla di gioia, potenti, che mi rimbombano ancora dentro, i sorrisi, i silenzi di tutti quei ragazzi che erano lì, tutti insieme per il mio stesso motivo... solo lì mi sono accorta di non essere sola, di non essere l'unica ragazzina diciassettenne ad avere fede."

"Penso che la cosa che più mi rimarrà nel cuore sarà il momento in cui, dopo la benedizione, il Santo Padre ci ha detto - siate felici! - Ecco, lì mi sono sentita in pace, profondamente, e la cosa più strana è che non saprei spiegarne il perché..."

"Ciò che più mi ha colpito è stato quando il papa ha detto a noi ragazzi di non avere paura della vita, di viverla, di assaporarla, di condividerla, di donarla a chi amiamo e a chi ci ama, perché a volte noi adolescenti abbiamo paura del futuro perché pensiamo di non avere nessuno... è l'amore che ci deve spingere a vivere e non dobbiamo avere paura di farlo!"

"Sono Francesco e quello che mi ha colpito di più è stato quando papa Francesco ci ha invitati ad avere - fiuto - sulla realtà. E come Giovanni ha riconosciuto subito Gesù risorto, noi sappiamo riconoscere il giusto, il male, il buono e il cattivo nella vita di tutti i giorni. Però il momento più bello della giornata è stata l'attesa prima dell'arrivo del Santo Padre, quella sensazione di impazienza e gioia per quello che stava per accadere..."

Anna Giovanelli



Saluto ai maturandi

Cari gonzaghini, siamo arrivati all'ultimo giorno di scuola e io, presidente di Istituto, ho l'onore di essere qui a darvi un saluto speciale.

Durante questo anno mi sono impegnato affinché tutti gli obiettivi preposti venissero raggiunti e spero di non avere deluso le vostre aspettative.

Quest'anno con entusiasmo ho fatto parte dell'organizzazione in molte occasioni importanti per la vita scolastica e tutto questo grazie a voi.

Siamo giunti insieme alla fine di un lungo percorso del quale ci porteremo per sempre un fervido ricordo.

Abbiamo condiviso momenti di gioia alternati a quelli di maggiore sconforto, siamo cresciuti e maturati per arrivare a questo momento pronti ad incamminarci verso il futuro.

Oggi rivedo le vostre facce e ripenso alla prima volta che mi è capitato di mettere piede in questa scuola, di vedere molti di voi, inconsapevole del fatto che, cinque anni dopo, tra Covid e momenti di normalità, avrei potuto definirvi una nuova grande famiglia.

Al Gonzaga ci siamo sentiti ospitati e protetti: il nostro Istituto è un luogo dove ognuno di noi ha potuto, con i propri pregi e difetti, esprimere se stesso, sereno e sicuro del sostegno non solo da parte di noi studenti, ma anche del corpo docenti. Ritengo giusto ringraziare l'intero Istituto e i nostri professori

che sono sempre stati le nostre guide ed esempi di vita e che oggi ci accompagnano nell'ultimo tratto di questo viaggio che ci porterà verso il mondo universitario.

Sono certo che ciò che è stato creato in questa scuola non verrà mai dimenticato: i momenti trascorsi tra queste mura non verranno abbandonati, rimarranno luminosi nei cuori e nelle menti di noi studenti.

Volevo inoltre ringraziare l'Istituto perché, proprio grazie ad esso, ognuno di noi è riuscito a conoscere persone che ci porteremo nei cuori per il resto della vita.

Ho solo una richiesta per voi: inseguite sempre i vostri sogni che vi esortano a rispondere alla chiamata di ciò che più vi appassiona, non tenete conto di quelle persone che cercheranno di ostacolarvi.

Spero che per tutti sia stato un anno memorabile e che questo Istituto vi abbia arricchito.

Ora però non possiamo pensare che questo momento rappresenti un arrivo: è solo una nuova svolta che permetterà a ognuno di noi di iniziare un nuovo cammino.

Tra pochi mesi ci aspetta l'università e il mondo del lavoro che saranno una nuova esperienza per tutti da affrontare con tutto il coraggio che appartiene a noi ragazzi.

Andrea Persia 5^a Europeo B
Presidente del Comitato studentesco

Facce da 100



Alice Russo
5^a Classico



Filippo Silvestri
5^a Classico



Daniele Boneschi
5^a Europeo B



Lavinia Fassino
5^a Europeo B



Giulia Radaelli
5^a Europeo B



Viola Galbiati
5^a Europeo A



Bianca Lucchinetti
5^a Europeo A



Gloria Bombini
5^a Scientifico A



Herman De Filippo
5^a Scientifico A



Tommaso Gallo
5^a Scientifico A



Francesca Langs
5^a Scientifico A



Edoardo Sironi
5^a Scientifico B

Gli alunni finalisti

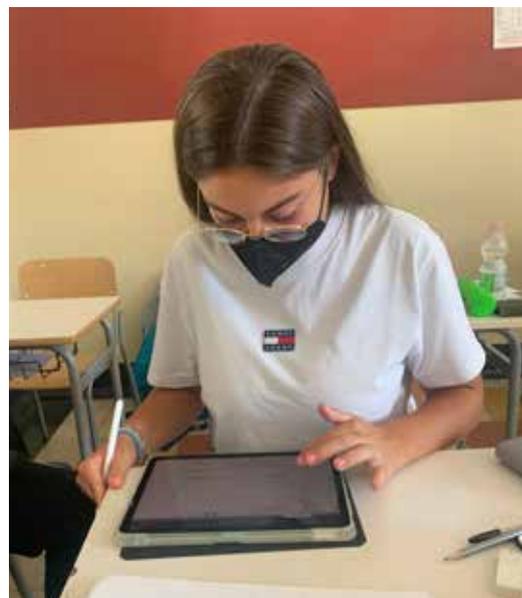


dei licei

a.s. 21-22







guzzo



paninari 2.0



↔
VIENI A FAR PARTE DELL'ANTI-DIET SOCIAL CLUB

MOVIMENTO
ANTI
gourmet

guzzo



PASSA DA GUZZO O FAI DELIVERY SE VUOI DIVERTIRTI CON GLI AMICI / STUPIRE CRUSH /
GODERTI UN BURGER DA SOLO / NON HAI VOGLIA DI CUCINARE / DARTI UNA GIOIA / FESTEGGIARE.
INSOMMA OGNI SCUSA È BUONA PER MANGIARSI UN GUZZO BURGER.

QUANDO NON HAI VOGLIA DI USCIRE, RICORDATI CHE SIAMO ANCHE SU JUST EAT, DELIVEROO E UBER EATS



CORRI DA NOI E PROVA I NOSTRI BURGER GUZZO



TI STA SALENDO *la fame, eh?*

TROVI I BURGER
DI GUZZO
"AL BALDA"
(RISTORANTE BALDASSARRE)

PRENOTA UN TAVOLO E VIENI A GODERTI IL BURGER PIÙ GUZZO DI MILANO
TEL: 02 6693324 | MAIL: GUZZOBURGER@GMAIL.COM
VIA RUGGERO BOSCOVICH, 22, 20124 MILANO MI (PRESSO IL RISTORANTE "BALDASSARRE")
QUANDO NON HAI VOGLIA DI USCIRE, RICORDATI CHE SIAMO ANCHE SU JUST EAT, DELIVEROO E UBER EATS

SEGUICI SUI SOCIAL - IG: @GUZZOBURGER , FB: GUZZO - BURGER IGNORANTI



Sport



Una settimana dedicata allo sport

A maggio di quest'anno, dopo due anni privi di eventi e tornei a causa della pandemia, la nostra scuola dell'Infanzia è tornata ad organizzare la settimana sportiva. Nell'arco delle giornate, con il loro entusiasmo, i bambini hanno dato vita a percorsi, gare e staffette. La partecipazione di tutti alle attività proposte dalle maestre ha rigenerato il clima di festosa normalità che mancava da tanto, in particolare ai giovani sportivi. Durante questa settimana, i bimbi hanno avuto altri due momenti magici. Il primo è stato il pranzo con il menù del campione: Hamburger e patatine per tutti! Il secondo è stato la proiezione del cartone animato "Pippo alle olimpiadi" che ha permesso loro di conoscere le diverse discipline olimpiche attraverso le avventure divertenti del protagonista. È stata una settimana colma di emozioni sia per i bambini sia per le maestre che, con il loro tifo e i loro sorrisi, hanno vissuto l'evento sportivo insieme ai propri alunni. La settimana si è conclusa con le premiazioni, che hanno visto tutti i partecipanti ricevere la medaglia e l'attestato: sul podio è salito lo sport.

Arianna Masu



Gare sportive

Finalmente, dopo due anni di attesa, i piccoli atleti della scuola Primaria hanno potuto nuovamente disputare le gare sportive annuali.

Velocità, resistenza, percorsi motori, nuoto e tanto divertimento per tutti. Tifo, condivisione e spirito di aggregazione sono decisamente stati i protagonisti di questi appuntamenti che hanno coinvolto i nostri atleti nuovamente insieme.

Carlotta Dal Santo



Classifiche Percorso

Prime

- 1 Classe 1ªB
- 2 Classe 1ªA
- 3 Classe 1ªC

Seconde

- 1 Classe 2ªA
- 2 Classe 2ªB
- 3 Classe 2ªC

Velocità

1 Rossi Anna	1 ^a C	8"70
2 Zhu Aurora	1 ^a B	8"76
3 Ordine Lia	1 ^a B	8"88

1 Bessone Beatrice	2 ^a A	8"07
2 Peroncini Matilde	2 ^a A	8"16
3 Falzetta Federica	2 ^a C	8"20

1 Martini Sveva	3 ^a D	7"52
2 Pistoni Margherita	3 ^a B	7"71
3 Galluccio Vittoria	3 ^a D	7"81

1 Franconieri Vittoria	4 ^a B	7"31
2 Pascalizi Beatrice	4 ^a D	7"38
3 Visconti Camilla	4 ^a A	7"38

1 Cinicola Sofia	5 ^a B	7"03
2 Silvestri Carolina	5 ^a A	7"10
3 Giovannini Greta	5 ^a B	7"30

Resistenza

1 Marzani Martina	3 ^a B	46"00
2 Maderna Sofia	3 ^a C	48"00
3 Fasiani Maria	3 ^a C	49"00
3 Maione Ottavia	3 ^a B	49"00

1 Pascalizi Beatrice	4 ^a D	1'09"00
2 Testori Carlotta	4 ^a B	1'11"00
3 Tognoni Giorgia	4 ^a D	1'12"00

1 Silvestri Carolina	5 ^a A	1'08"50
2 Cinicola Sofia	5 ^a B	1'10"50
3 Ionghi Matilde	5 ^a C	1'11"00

Nuoto

1 De Agrò Margherita	1 ^a C	36"58
2 Malasomma Ginevra	1 ^a C	38"70
3 Barbagallo Giorgia	1 ^a C	39"60

1 Sampietro Tea	2 ^a A	22"56
2 Citi Benedetta	2 ^a A	23"59
3 Bessone Beatrice	2 ^a A	27"80

1 Marzani Martina	3 ^a B	23"65
2 Bellostà Giulia	3 ^a C	24"11
3 Villani Giulia	3 ^a D	24"33

1 Pascalizi Beatrice	4 ^a D	17"06
2 Visconti Camilla	4 ^a A	19"39
3 Isetta Caterina	4 ^a A	20"54

1 Ionghi Matilde	5 ^a C	16"35
2 Di Piero Nicole	5 ^a A	17"81
3 Riva Sofia	5 ^a B	18"50

Velocità

1 Fiorentini Alessandro	1 ^a A	7"74
2 Cortese Marco	1 ^a A	7"86
3 Caruso Andrew	1 ^a C	7"94

1 Maestri Pietro	2 ^a A	7"64
2 Piacentini Liam	2 ^a B	7"87
3 Fontò Riccardo	2 ^a B	7"92

1 Bardazzi Niccolò	3 ^a C	7"08
2 Astori Nicolai	3 ^a A	7"15
3 Bianchini Mattia	3 ^a B	7"17

1 Villa Marco	4 ^a C	7"05
2 Barattolo Andrea	4 ^a C	7"29
3 Raganelli Niccolò	4 ^a A	7"30

1 Tecci Francesco	5 ^a B	6"67
2 Antonini Alessandro	5 ^a C	6"78
3 Rossi Razzini Leonardo	5 ^a C	6"81

Resistenza

1 Bardazzi Niccolò	3 ^a C	41"00
2 Astori Nicolai	3 ^a A	43"50
3 Citi Edoardo	3 ^a A	44"00
3 Zambelli Francesco	3 ^a B	44"00

1 Falaschi Alessandro	4 ^a B	1'08"00
2 Costantini Filippo	4 ^a B	1'11"00
3 Raganelli Niccolò	4 ^a A	1'12"00

1 Tecci Francesco	5 ^a B	1'05"50
2 Galdi Edoardo	5 ^a A	1'06"00
2 Pergamena Filippo	5 ^a C	1'06"00
2 Bernucci Lorenzo	5 ^a C	1'06"00
3 Fasiani Daniele	5 ^a D	1'10"00

Nuoto

1 Caruso Andrew	1 ^a C	31"60
2 Cenname Giovanni	1 ^a C	33"20
3 Cecchetti Matteo	1 ^a C	33"92

1 Maestri Pietro	2 ^a A	22"00
2 Fontò Riccardo	2 ^a B	22"90
3 Montagna Matteo	2 ^a A	26"34

1 Citi Edoardo	3 ^a A	19"00
2 Colli Tobia	3 ^a B	21"50
3 Marzi Pietro	3 ^a C	23"00

1 Cocchi Carlo	4 ^a D	19"47
2 Barattolo Andrea	4 ^a C	20"31
3 Cristina Federico	4 ^a C	20"60

1 Guerrini Giacomo	5 ^a B	16"14
2 Cademartori Edoardo	5 ^a C	16"56
3 Pergamena Filippo	5 ^a C	16"65





Ritorno sul campo!

Finalmente anche le classi della scuola Secondaria di I grado sono tornate a partecipare alle gare di atletica. Dopo lunghi mesi di restrizioni, i ragazzi hanno riscoperto la capacità di misurarsi con se stessi, lo stimolo al superamento dei propri limiti e l'ebbrezza della sfida e tutto ciò raggiungendo ottimi risultati.

Davide Bossola



Velocità

1 De Girolami Sophie	1 ^a B	8"78	60m
2 Burla Francesca	1 ^a B	9"06	60m
3 Pascalizi Matilde	1 ^a B	9"32	60m

1 Santulin Camilla	2 ^a A	9"40	60m
2 Sparacino Ginevra	2 ^a C	9"52	60m
3 Maderna Maddalena	2 ^a A	9"72	60m

1 Ferraro Bianca	3 ^a A	11"70	80m
2 Enrichetti Gilda	3 ^a C	11"85	80m
3 Lepore Sveva	3 ^a B	11"94	80m

Lancio del peso

1 Cheng Yuai	1 ^a A	7.82m	2kg
2 Andreoli Greta	1 ^a A	7.22m	2kg
3 Balsamo Elisa	1 ^a C	6.93m	2kg

1 Sparacino Ginevra	2 ^a C	6.78m	2kg
2 Maderna Maddalena	2 ^a A	6.74m	2kg
3 Illica Linda	2 ^a C	6.40m	2kg

1 Allegri Greta	3 ^a A	7.15m	3kg
2 Stumpo Eva	3 ^a C	6.75m	3kg
3 Graziani Giulia	3 ^a A	6.57m	3kg

Salto in lungo

1 De Girolami Sophie	1 ^a B	4.11m
2 Cheng Yuai	1 ^a A	3.60m
3 Pascalizi Matilde	1 ^a B	3,52m

1 Della Pasqua Matilde	2 ^a C	3.46m
2 Santulin Camilla	2 ^a A	3.36m
3 Chierichetti Bianca	2 ^a C	3.35m

1 Allegri Greta	3 ^a A	4.22m
2 Stumpo Eva	3 ^a C	3.81m
3 Ferraro Bianca	3 ^a A	3.80m

Nuoto

1 Punturieri Giorgia	1 ^a A	30"50
2 Pascalizi Matilde	1 ^a B	32"65
3 Bagna Giulia	1 ^a B	37"17

1 Maderna Maddalena	2 ^a A	32"20
2 Della Pasqua Matilde	2 ^a C	35"31
3 Cocchi Viola	2 ^a C	38"51

1 Minetola Cecilia	3 ^a A	31"74
2 Pianetti Lotteringhi Anna	3 ^a C	33"00
3 Zanoni Emma	3 ^a C	36"70

Velocità

1 Cencioni Leonardo	1 ^a B	8"75	60m
2 Villani Edoardo	1 ^a B	9"21	60m
3 Secco D'Aragona Filippo	1 ^a A	9"28	60m

1 Giola Giuseppe	2 ^a B	8"47	60m
2 Cerato Luca	2 ^a A	8"68	60m
3 Colmanni Pietro	2 ^a A	8"77	60m

1 Inzoli Daniele	3 ^a C	10"45	80m
2 Bianchi Jacopo	3 ^a B	10"71	80m
3 Maione Riccardo	3 ^a A	10"89	80m

Lancio del peso

1 Giovineti Michelangelo	1 ^a C	10.12m	2kg
2 Secco D'Aragona Filippo	1 ^a A	9.13m	2kg
3 Rizzo Lorenzo	1 ^a B	7.90m	2kg

1 Meroni Giorgio	2 ^a B	11,51m	2kg
2 Simon Jonathan	2 ^a A	10.58m	2kg
3 Galli Jacopo	2 ^a B	10.06m	2kg

1 Gallo Emanuele	3 ^a C	9.94m	3kg
2 Inzoli Daniele	3 ^a C	9.81m	3kg
3 Bianchi Jacopo	3 ^a B	9.80m	3kg

Salto in lungo

1 Villani Edoardo	1 ^a B	4.44m
2 Valenti Leonardo	1 ^a A	4.32m
3 Croso Matteo	1 ^a B	3,94m

1 Mazzilli Leopoldo	2 ^a C	4.09m
2 Colmanni Pietro	2 ^a A	4.05m
3 Cerato Luca	2 ^a A	4.03m

1 Inzoli Daniele	3 ^a C	6.27m
2 Tacciarra Carlo	3 ^a B	4.67m
3 Arlati Alessandro	3 ^a A	4.51m

Nuoto

1 Fontanelli Riccardo	1 ^a C	33"92
2 Croso Matteo	1 ^a B	36"70
3 Giovineti Michelangelo	1 ^a C	38"53

1 Ciattaglia Pietro	2 ^a B	33"73
2 Galli Jacopo	2 ^a B	33"90
3 Di Nunzio Daniele	2 ^a C	36"86

1 Guerrini Mattia	3 ^a A	27"19
2 Maccarone Gianluca	3 ^a B	29"37
3 Fontanelli Edoardo	3 ^a B	30"82





Champions

GONZAGA CHAMPIONS BIENNIO

In una combattuta finale contro la 2ª Europeo B, solamente i calci di rigore hanno permesso alla 1ª Scientifico B di alzare la coppa.

Il difficile sarà riconfermarsi il prossimo anno.

GONZAGA CHAMPIONS TRIENNIO

Nella finalissima del torneo riservato ai nostri top players, 4ª Scientifico A e 5ª Europeo B si sono sfidate in un match tirato e senza tregua, con tanto agonismo ed il giusto fairplay.

3 a 2 il risultato al triplice fischio e la 4ª Scientifico A ha potuto finalmente esultare.

Meritevole di attenzione è stato Alessandro Federici, capocannoniere del torneo che ha segnato ben 11 gol.



Beach volley

L'attesissima settimana della Beach&Volley School, con la complicità di un bel sole splendente, ha regalato tante emozioni!

I primi giorni sono stati all'insegna della preparazione e degli allenamenti con gli English coaches, in vista del torneo ufficiale della Beach&Volley School.

Le doti atletiche del Gonzaga non sono venute meno neanche in questa occasione. Ci siamo distinti, tra diverse scuole provenienti da tutta Italia, portando a casa due vittorie, rispettivamente, nel triennio maschile (Mussetti-Vestita-Vantellini) e nel biennio femminile (Grottola-Naggi-Gnecchi-Vizzardi). Due bronzi nel biennio maschile (Scheri-Godi-Mangalaviti) e nel biennio femminile (Capellino-Robbiati-Cecchini).

Nel quarto ed ultimo giorno, tra una scottatura e l'altra, il vincitore del torneo gonzaghino è stato il team composto da Russo-Vantellini-Grottola, quest'ultima premiata anche come miglior giocatrice assieme a Mattia Mussetti, miglior giocatore.

Si parte da Milano come semplici studenti della stessa scuola, ma si torna uniti e sorridenti come un vero gruppo di amici. Questa è la magia dello sport: ci insegna a crescere, come nessun'altra lezione in classe può fare.

Alberto Gattinoni



Giornata dell'atletica per il biennio

La 2ª Europea A sfiora il colpaccio, ma la classe dell'anno è la 2ª Scientifico A!

Sono solo 2 i punti di distacco che hanno impedito alla 2ª Europea A di trionfare, nonostante il numero inferiore di "atleti" rispetto alla 2ª Scientifico A, premiata dai numerosissimi piazzamenti nelle prime 8 posizioni in quasi tutte le discipline.

Come per le gare del triennio, tutti gli atleti hanno avuto l'occasione di confrontarsi nelle diverse discipline, rafforzando il senso di appartenenza alla propria classe, mettendosi in gioco e tifando per i propri compagni. Getto del peso, salto in lungo, 100 m, 800 m/1200 m... e un bell'acquazzone che non è comunque riuscito a raffreddare gli entusiasmi.

Alberto Gattinoni



Velocità

100m

1 Saraceni Erika	2ªEuA	12"87
2 Grottola Sara	1ªScB	13"67
3 Villa Alessia	2ªScB	14"68

Resistenza

800m

1 Saraceni Erika	2ªEuA	2"59
2 Vanoni Melia	2ªScA	3"06
3 Villa Alessia	2ªScB	3"08

Salto in lungo

1 Saraceni Erika	2ªEuA	5,25m
2 Caffulli Anna	1ªScB	4,56m
3 Grottola Sara	1ªScB	4,22m

Peso

3kg

1 Saraceni Erika	2ªEuA	8,20m
2 Borgonovo Sofia	2ªEuA	7,80m
3 Palazzo Benedetta	2ªEuA	7,10m

Velocità

100m

1 Labozzetta Giacomo	2ªScA	13"04
2 Labruna Luigi	1ªScB	13"04
3 Mocchi Tommaso	2ªEuB	13"15

Resistenza

1200m

1 Nardari Federico	1ªCl	3"45
2 Labozzetta Giacomo	2ªScA	3"53
3 Ferrero Guglielmo	1ªScB	3"54

Salto in lungo

1 Zuntini Mattia	2ªEuA	5,21m
2 Sala Leonardo	2ªScA	5,00m
3 Labozzetta Giacomo	2ªScA	4,99m

Peso

4kg

1 Zuntini Mattia	2ªEuA	10,45m
2 Sala Leonardo	2ªScA	10,43m
3 Labozzetta Giacomo	2ªScA	10,05m

Classifica delle classi

2ªScA	65 p
2ªEuA	63 p
2ªScB	52 p
1ªScB	46 p
1ªCl	15 p
2ªEuB	14 p
1ªEuA	13 p
1ªEuB	11 p
1ªScA	8 p
2ªCl	0 p



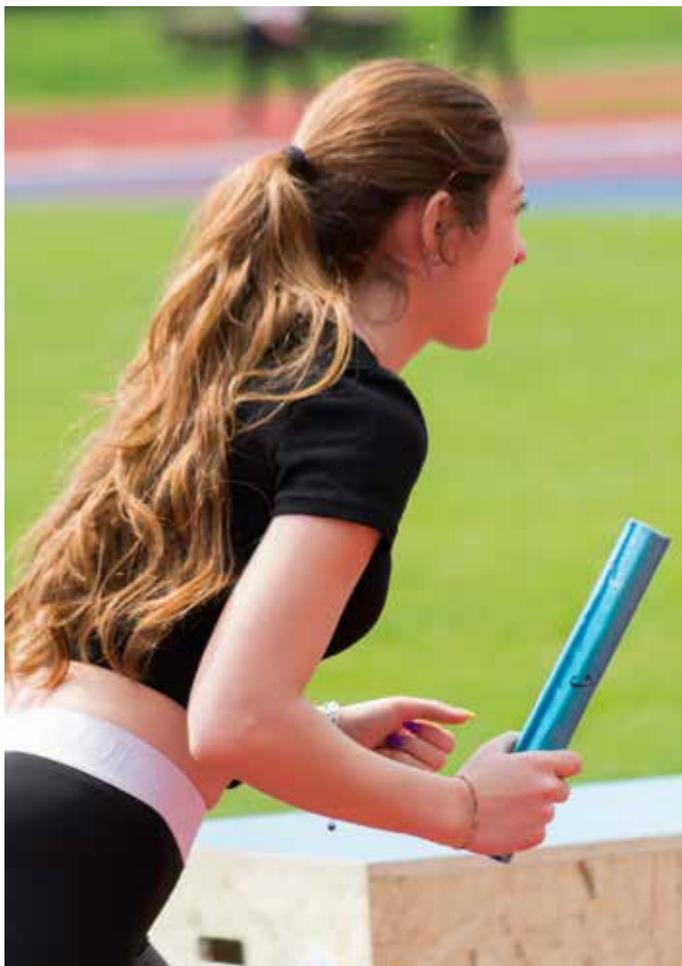
Giornata dell'atletica per il triennio

La 3ª Scientifico B, capitanata dal Professore Elia Simone, nelle vesti di motivatore, si è aggiudicata, con un piccolo margine sulla 5ª Scientifico A, la coppa che potrà ora sfoggiare in classe fino alla prossima giornata dell'atletica, nel 2023.

Tutti gli atleti hanno avuto l'occasione di confrontarsi nelle diverse discipline, rafforzando il senso di appartenenza alla propria classe, mettendosi in gioco e tifando per i propri compagni.

Getto del peso, salto in lungo, 100 m, 800 m, 1500 m, 4x100 m mista...per una mattinata ricca di agonismo con quel pizzico di folklore delle classi quinte, immancabile per salutare la loro ultima partecipazione.

Alberto Gattinoni





Staffetta 4x100 mista

3ªScB	54"92
5ªScA	55"07
3ªScA	56"45

Velocità

100m

1	Mangiagalli Chiara	3ªScB	14"22
2	Bombini Elisa	3ªScA	14"70
3	Galea Sofia	3ªCI	15"03

Resistenza

800m

1	Michelutti Ludovica	3ªScB	2'52"
2	Vanoni Laetitia	4ªEuA	2'53"
3	Mangiagalli Chiara	3ªScB	2'59"

Salto in lungo

1	Bombini Elisa	3ªScA	4,06m
2	Alfieri Anna	5ªCI	3,87m
3	Ansuinelli Gaia	3ªScB	3,84m

Peso

3kg

1	Visentin Sara	3ªEuB	7,70m
2	Cortelazzi Beatrice	3ªScB	7,15m
3	Vanoni Laetitia	4ªEuA	7,00m

Velocità

100m

1	Federici Alessandro	4ªScA	12"07
2	Martelli Filippo	3ªScB	12"10
3	Mattioli Giuliano	5ªScA	12"45

Resistenza

1500m

1	Federici Alessandro	4ªScA	5'20"
2	Carameli Marco	5ªScB	5'24"
3	Montefusco Hugo	3ªScB	5'25"

Salto in lungo

1	Valentinotti Matteo	4ªEuB	5,65m
2	Di Seyssel Umberto	5ªScA	5,58m
3	Abijo Dapi	3ªScB	5,44m

Peso

5kg

1	Mattioli Giuliano	5ªScA	12,05m
2	Zanarotti Daniele	5ªScB	10,50m
3	Gagliardi Matteo	5ªScA	10,27m

Classifica delle classi

3ªScB	65 p
5ªScA	54 p
3ªScA	36 p
4ªScA	27 p
5ªCI	26 p
4ªEuB	22 p
5ªScB	19 p
5ªEuA	13 p
4ªEuA	13 p
3ªCI	10 p
4ªScB	10 p
3ªEuB	8 p
3ªEuA	7 p
5ªEuB	6 p
4ªCI	0 p



I super atleti del biennio

Non era mai successo, nella storia della nostra giornata dell'atletica, che un'atleta vincessesse tutte le discipline.

Erika Saraceni ha vinto il getto del peso (8,20 m 3 kg), gli 800 m (2'59" sotto il diluvio), i 100 m stravinti in 12"87 su pista bagnata e il salto in lungo, stravinto anch'esso, volando a 5,25 m. Per rendere meglio l'idea della performance, segnaliamo che le prestazioni dei 100 m e del salto in lungo le avrebbero assegnato il primo posto anche gareggiando contro i colleghi maschi!

Detto questo, il secondo posto di Alessia Villa, in questa speciale classifica, vale oro.

Per i maschi, Giacomo Labozzetta, vince i 100 m (13"04), nei 1200 m (3"53), nel salto in lungo (4,99 m), nel getto del peso (10,05 m 4 kg) e, grazie alla sua polivalenza, distacca di ben 11 punti in classifica Mattia Zuntini, che vince il peso e il salto in lungo, ma non raccoglie punti nelle altre discipline.

Alberto Gattinoni

Super atlete

Saraceni Erika	2 ^a EuA	32p
Villa Alessia	2 ^a ScB	17p
Grottola Sara	1 ^a ScB	14p
Caffulli Anna	1 ^a ScB	7p
Borgonovo Sofia	2 ^a EuA	7p
Vanoni Melia	2 ^a ScA	7p
Parodi Yana	1 ^a EuA	6p
Palazzo Benedetta	2 ^a Eua	6p
Brambilla Asia	2 ^a ScB	5p
Sangiorgio Chiara	2 ^a ScB	5p

Super atleti

Labozzetta Giacomo	2 ^a ScA	27p
Zuntini Mattia	2 ^a EuA	16p
Sala Leonardo	2 ^a ScA	14p
Nardari Federico	1 ^a Cl	11p
Mocchi Tommaso	2 ^a EuB	10p
D'Atti Matteo	1 ^a ScB	8p
Labruna Luigi	1 ^a ScB	7p
D'Alessandro Nicola	2 ^a ScA	7p
Curti Filippo	2 ^a ScB	6p
Ferrero Guglielmo	1 ^a ScB	6p

I super atleti del triennio

Nella classifica che premia l'atleta più forte e polivalente, Chiara Mangiagalli 3ª Scientifico B, grazie alla vittoria nei 100 m (14"41), un quarto posto nel lungo e un terzo posto negli 800 m, supera di ben 4 punti la seconda classificata Elisa Bombini di 3ª Scientifico A.

Per i maschi, Alessandro Federici 4ª Scientifico A, vince i 100 m (11"61 in batteria e 12"07 in finale), i 1500 m (5"20) e nel salto in lungo con l'ottavo posto guadagna quel punticino che vale la vittoria sul polivalente Alessandro Di Seyssel di 5ª Scientifico A, unico atleta che è riuscito a guadagnare punti in tutte le discipline.

Alberto Gattinoni



Super atlete

Mangiagalli Chiara	3ªScB	19 p
Bombini Elisa	3ªScA	15 p
Vanoni Laetitia	4ªEuA	13 p
Alfieri Anna	5ªCl	12 p
Gravina Laura	5ªEuA	11 p
Cortelazzi Beatrice	3ªScB	10 p
Maderna Maddalena	3ªScB	9 p
Michelutti Ludovica	3ªScB	8 p

Super atleti

Federici Alessandro	4ªScA	17 p
Di Seyssel Umberto	5ªScA	16 p
Mattioli Giuliano	5ªScA	14 p
Russo Davide	4ªScA	13 p
Valentinotti Matteo	4ªEuB	9 p
Abijo Dapi	3ªScB	7 p
Zanarotti Daniele	5ªScB	7 p
Martelli Filippo	3ªScB	7 p

Il ragazzo più veloce di Milano

Il ragazzo più veloce e resistente di Milano è Daniele Inzoli! Vince lo storico e prestigioso trofeo milanese, trampolino di lancio di tanti famosi atleti, con semplicità e disinvoltura, lasciando ampio margine tra sé e gli avversari.

E questo è solo l'inizio! (80 metri in 9,74")

Oltre al grande protagonista e trionfatore Daniele, non sono mancate le sorprese con altri ottimi risultati dagli atleti gonzaghini: quinto posto nella finale 60 metri femminile per Sophie De Girolami (2010), nei 1000 metri quinto e dodicesimo piazzamento per Filippo Derrico (2008) e Alessandro Arlati (2008) e nei 600 metri dodicesimo posto per Sofia Porcelli (2009) e Valenti Leonardo (2010).

Davide Bossola



Campionati Italiani e Europei

Erika Saraceni e Francesco Inzoli sono stati protagonisti ai Campionati Italiani.

12,42 m per Erika nel salto triplo e 7,22 m per Francesco nel salto in lungo. Due eccellenti prestazioni che hanno portato entrambi al secondo gradino del podio e l'onore e la soddisfazione di rappresentare l'Italia ai Campionati Europei.

Una settimana di grandissime emozioni ai Campionati Europei di atletica leggera per Erika e Francesco.

Un sogno già solamente essere lì, indossare la maglia della nazionale e confrontarsi con le migliori promesse dell'atletica internazionale, ma non ci si accontenta mai...

Erika si è qualificata per la finale e ha ottenuto un ottimo ottavo posto nel salto in lungo triplo.

Francesco ha compiuto il capolavoro: bronzo nel salto in lungo saltando 7,58 m e oro nella staffetta progressiva 4x(100-200-300-400).

Promesse dell'atletica, orgoglio italiano e gonzaghino!

Alberto Gattinoni



Campionati di nuoto

Gonzaga Sport Club, nell'ambito delle attività sportive praticate, ha una nutrita squadra agonistica di nuoto nella quale spiccano i nomi dei nostri alunni.

Nei Campionati Italiani di salvamento Maddalena Maderna conquista l'oro nei 100 m trasporto manichino e il bronzo nei 100 m torpedo, mentre nei Campionati Regionali di nuoto ottiene un argento nei 200 m misti e un bronzo nei 200 m rana. Sempre nei Campionati Regionali di nuoto, Punturieri Giorgia vince l'oro nei 100 m rana, 200 m misti, 400 m misti, l'argento nei 200 m rana e il bronzo nei 100 m e 200 m delfino.

Anche Mattia Guerrini si distingue nei Campionati Regionali di nuoto con l'oro nei 200 m rana, l'argento nei 100 m rana e il bronzo nei 200 m e 400 m misti, mentre nei Campionati Italiani di nuoto ottiene un quarto oro nei 200 m rana.

Erich Persico

Impianti elettrici **SANVAL**

Impianti elettrici · Climatizzazione · Manutenzioni edili

Dal 1974

ci occupiamo di

- Progettazione ed installazione di impianti elettrici e impianti di climatizzazione
- Cabine di Media Tensione e sistemi di continuità
- Manutenzione multiservice per committenti pubblici e privati
- Ristrutturazioni chiavi in mano civili che industriali

In possesso di tutte le certificazioni indispensabili per poter svolgere l'attività secondo quanto previsto dalle normative



Competenza, impegno e passione



GE.CA.SERR.

SERRAMENTI

tel 035 662813, via Giardini 36 Pedrengo (BG)
gecaserr@gecaserr.it www.gecaserr.bergamoinfissi.it

DAL 1979...

SERRAMENTI PER PASSIONE



Produciamo ed installiamo serramenti dal 1979, sempre con lo stesso entusiasmo dei primi lavori, acquisendo esperienza e professionalità sempre maggiori, unite ad un Know-How tecnico sempre in evoluzione.

Contattateci senza impegno, vi aspettiamo presso il nostro showroom

THE ITALIAN STYLE DOOR
Dierre
YOUR HOME. YOUR LIFE



 **OKNOKOMP SRL**
Persiane e scuri in composito
www.oknokomp.it

starwood[®]



Associazione

L'Aquilone



Sabato 28 maggio è tornato il Doposcuola di Quartiere al Gonzaga.

Quarantacinque anni fa, in sala Marcozzi, in un giorno di marzo prende corpo e anima un'idea in gestazione da tempo: perché non ci apriamo alla zona e proponiamo un servizio di compiti ai ragazzini del quartiere? Fratel Bruno ci ascolta, ci accompagna, ci incoraggia. Apre le porte dell'Istituto. E partiamo, all'inizio con pochi animatori e altrettanti bambini, generosamente suggeriti dagli amici della Parrocchia di San Gregorio.

Erano quelli i tempi dell'impegno sociale, del sentirsi un'unica comunità, con il desiderio giovanile e pulito di abbattere barriere, preclusioni, differenze. Le idee hanno gambe più veloci delle teorizzazioni e delle paure e così, in poco tempo, superiamo i cento animatori, ragazzi e ragazze, grazie anche al passaparola che attraversa scuole vicine e lontane, statali e paritarie. L'Istituto non solo ci dà la disponibilità delle aule al pianterreno e del cortile, ma anche la presenza di un Fratello per ogni giorno della settimana e l'alleanza, franca e disponibile, del caro Roberto in portineria.

Si dice, e noi sappiamo che è vero, che l'idea del doposcuola sia originariamente nata, quasi per caso, nelle aule di una classe della scuola media quando Fratel Arcangelo, a margine di un'ora di matematica, lanciò per aria un pensiero che sapeva di utopia: perché un giorno non pensiamo di fare qualcosa per i bambini del quartiere? I pensieri belli, si sa, volano come coriandoli sopra le teste delle persone e così venne quel giorno di marzo nel quale quei coriandoli si posarono proprio lì, nelle aule al primo piano.

Aiutati dalla Caritas, il nostro DdQ diventa a breve luogo di accoglienza di obiettori di coscienza al servizio militare. Alcuni di noi prestano il servizio civile e si sviluppano mille idee: il giornalino ciclostilato, i primi corsi sull'uso dei media, la collaborazione con il Teatro del Buratto e, soprattutto, le squadre di pallavolo e calcio Alfa Gamma, le vacanze estive insieme, gli stage formativi, le visite di più giorni in Italia e all'estero, le associazioni Aquilone e Anpil, sotto la guida visionaria e salda di Fratel Arcangelo, nostro maestro di impegno, fratellanza e umiltà. Anim-attori, anim-attrici, bambini e ragazzi, ragazzi che poi diventano animatori: una comunità-carovana umana contrassegnata dalla bellezza del camminare insieme, nessuno escluso e capace di segnare molte delle nostre vite sentimentali e professionali.

Grazie, Prof. Zappalà, a lei e a tutta la comunità dei Fratelli per avere nuovamente aperto le porte dell'Istituto a questo ritrovo di visi e di sguardi commossi e felici di esserci nuovamente. Grazie, Fratel Gabriele, per averci accompagnato nel ricordo del nostro indimenticabile Fratel Arcangelo e di tutti i volti che ci hanno lasciato in questi quarantacinque anni di cammino. Ve ne siamo grati.

I ragazzi e le ragazze del DdQ, Doposcuola di Quartiere





Anpil Un Cortile nuovo per la mia scuola

Obiettivo raggiunto!

Durante le scorse festività natalizie ANPIL onlus e il Comitato Studentesco del Liceo hanno collaborato insieme per un importante Progetto destinato alla scuola primaria Notre Dame de Palmiste di Haiti, con la quale l'Istituto è gemellato. Fratel Patrick Dorvil, direttore della missione, ci aveva segnalato la necessità di ristrutturare il cortile della sua scuola, frequentato da ben 1.253 bambini, di cui 57 sostenuti a distanza dalle classi del Gonzaga (un bambino per classe). L'area destinata alla ricreazione ha da sempre rappresentato un pericolo per i bambini essendo caratterizzata da rocce appuntite, sterpaglie, mancanza di arbusti e un'area scoscesa. Per questo motivo è stato pensato un progetto per livellare il terreno, pavimentare le aree di gioco destinate ai bambini, piantumare alberi per consentire nelle ore più calde di avere un po' di ombra e attrezzare un'area con gradinate in cemento per permettere lo svolgimento di riunioni e lezioni all'aperto. Durante le scorse festività natalizie tutto l'Istituto è stato coinvolto in questa gara di solidarietà.



La scuola dell'Infanzia e quella Primaria hanno partecipato acquistando e personalizzando il loro Cappellino Natalizio, mentre la scuola Secondaria di Primo Grado e i Licei, promuovendo l'acquisto della Pallina Natalizia di ANPIL.

Alcuni ragazzi del Liceo hanno inoltre partecipato direttamente alla vendita della pallina natalizia allestendo un banchetto nel cortile dell'Istituto spiegando ai genitori le finalità del Progetto: tutti hanno apprezzato la buona volontà dei ragazzi e il loro encomiabile spirito di servizio!



Grazie all'impegno dei ragazzi, delle maestre, dei professori e soprattutto grazie al coinvolgimento delle famiglie è stato possibile raccogliere 2.500 € necessari per iniziare i lavori.

Con la realizzazione di questo Progetto abbiamo potuto garantire ai bambini di Haiti un ambiente scolastico più sicuro e accessibile, in cui poter studiare in sicurezza e vivere momenti aggregativi importanti per la loro crescita.

Gli alunni e le famiglie del Gonzaga sono da sempre "campioni" nel compiere azioni di grande generosità e con questo Progetto, tutti insieme, abbiamo contribuito al raggiungimento dell'Obiettivo 4 degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) ovvero a promuovere una educazione di qualità, inclusiva, equa e in sicurezza.

GRAZIE!

Massimiliano Salierno

OBIETTIVI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Ormai da alcuni anni ANPIL onlus è al servizio della Scuola Secondaria di Primo Grado nel promuovere attività e incontri per riflettere insieme su temi importanti quali l'inclusione scolastica, l'istruzione di qualità, la lotta contro le povertà. In particolare, collaborando con gli insegnanti di religione e di italiano, abbiamo deciso già da qualche anno di coinvolgere gli studenti anche in una serie di incontri destinati alla conoscenza degli Obiettivi per uno Sviluppo Sostenibile, raccolti nel documento "AGENDA 2030". L'obiettivo di questi incontri è quello di aiutare i ragazzi a comprendere il proprio ruolo nel futuro del pianeta come individui, come classe e, soprattutto, come cittadini responsabili. Tutti noi siamo chiamati a svolgere un ruolo chiave nella realizzazione di un mondo migliore. Pertanto, è fondamentale essere ben informati sulle cause e sulle possibili soluzioni ai problemi del mondo e imparare a svolgere piccoli gesti positivi nella vita quotidiana, capaci di favorire la costruzione di un futuro equo e sostenibile. L'attività si è svolta attraverso 4 incontri durante i quali, sia attraverso il gioco sia attraverso la presentazione di slides, è stato possibile far compiere ai ragazzi un percorso di apprendimento e consapevolezza sui problemi che affliggono il nostro pianeta. Complimenti a tutti gli alunni che hanno partecipato con entusiasmo, interesse, creatività. Essere informati e consapevoli è il primo passo per promuovere il vero cambiamento che tutti ci auguriamo.

Massimiliano Salierno

Anpil Agenda 2030



CENITORI VOLONTARI DI ANPIL

MA MAMA, PAPA',
VUOI DARCI UNA MANO?

Diventa anche tu un genitore sostenitore di ANPIL Onlus

SE VUOI AIUTARCI NELLE ATTIVITA',
NELLA RICERCA FONDI O SOSTENERE I
NOSTRI PROGETTI.....VIENI A TROVARCI

Projetto sostenuto dall'Istituto Gonzaga

 **ANPIL**
INSIEME PER I BAMBINI



Anpil Gemellaggio

ISTITUTO GONZAGA - NOTRE DAME DE PALMISTE DI HAITI

Il Progetto di Gemellaggio tra il nostro Istituto e la scuola Notre Dame de Palmiste (scuola dei Fratelli delle Scuole Cristiane, che si trova sull'isola della Tortuga, in Haiti), nasce dalla collaborazione congiunta tra l'associazione missionaria ANPIL onlus (associazione interna dell'Istituto), la Giunta dell'Associazione Lasalliana Genitori, il Responsabile della Pastorale e la Direzione dell'Istituto. Il progetto si propone di essere complementare al Piano Educativo e Formativo dell'Istituto, con una serie di attività finalizzate alla promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale. A tutti gli studenti dell'Istituto, di ogni ordine e grado, vengono proposte iniziative di sensibilizzazione su temi quali la Condivisione, l'Impegno personale e di classe, la Solidarietà, l'Inclusione, la Diversità come arricchimento, il senso di Responsabilità. Le attività interne all'Istituto si articolano in una serie di proposte e di azioni concrete che sia ANPIL sia l'Istituto si impegnano a realizzare insieme. In particolare: proposta a tutte le classi dell'Istituto di uno o più Sostegni a Distanza; testimonianze alla «Settimana Flessibile» dei Licei (con alunni ed ex alunni che hanno vissuto l'esperienza del volontariato con ANPIL onlus); «Giornate della Condivisione», finalizzate alla raccolta di materiale da inviare alle missioni o da distribuire in Italia a famiglie in difficoltà (cibo, cancelleria, vestiti, giocattoli, ...); proposta dei Campi di Volontariato Estivi per gli alunni (dai 14 anni in poi), i genitori e i docenti: possibilità di vivere durante l'estate un'esperienza nelle missioni di ANPIL in Haiti, in Guatemala e in Congo; Expo Missionaria: 15 giorni con un allestimento tematico nel salone dell'Istituto: un'occasione di incontro e di sensibilizzazione su temi di attualità ogni anno differenti. Questo Gemellaggio rappresenta una preziosa occasione di educazione e di impegno nella solidarietà verso i più poveri, in piena sintonia con la specificità della missione educativa Lasalliana.

Per questo non possiamo non sentirci tutti coinvolti e partecipi.

La Famiglia "Gonzaga" è sempre in prima linea sul fronte della condivisione.

Massimiliano Salierno



Accademia del tempo libero

L'Accademia del tempo libero, dopo due anni di sospensione "forzata" della sua attività, finalmente riprende le proprie iniziative. Ogni tempo della vita può essere riempito di nuovi saperi e conoscenze, di nuovi incontri e socializzazioni: è la filosofia ispiratrice dell'associazione culturale che propone da ben 25 anni una variegata gamma di corsi extra-scolastici all'interno di una scuola prestigiosa com'è l'Istituto Gonzaga. Una collaborazione continuativa sempre costruttiva. Molte le persone che hanno aderito alle proposte offerte ogni anno, alcune continuano dopo 20 anni a seguirci... sono i fedelissimi! A partire da ottobre proponiamo un fitto calendario di iniziative dal lunedì al sabato, corsi di vario genere per gli adulti (pittura, lingue straniere, fotografia, chitarra, bridge, educazione finanziaria, taglio e cucito, disegno) e conferenze di Storia dell'Arte con visite guidate in città e mostre di rilievo. Anche in occasione di questa ripresa di attività, non mancano le proposte dedicate ai bambini e ai ragazzi (pittura, chitarra, cucito, recitazione, canto) e quelle realizzate in risposta a specifiche esigenze di studenti e genitori. Dati i presupposti è facile che si realizzino momenti di scambio interculturale e che si creino amicizie, occasioni per poter acquisire una più profonda e veritiera conoscenza delle altre culture. Vogliamo continuare ad offrire un'occasione, rivolta a tutti, per coltivare i propri interessi in un ambiente sereno e cordiale, condividere ore stimolanti guidati da docenti professionali, capaci e desiderosi di trasmettere il loro sapere. La fiducia e il sostegno rinnovati, anche in questi difficili ultimi due anni, dal Direttore Prof. Roberto Zappalà, dalla Comunità dei Fratelli e da tutte le persone che operano all'interno dell'Istituto, ci hanno consentito di ripresentarci a voi più vivaci e motivati che mai. Vi aspettiamo!

Lidia Montani

San Vincenzo

La San Vincenzo come ogni anno si presenta ai nuovi e ai vecchi lettori.

Dalla fondazione del Gonzaga ad oggi, generazioni su generazioni si sono impegnate nell'avvicinare tutto l'ambiente scolastico ad una realtà a volte sconosciuta o ignorata. La nostra attività si divide in due fasi. La prima molto intensa, ma semplice, è quella di preparare i sacchetti con il cibo che ci viene donato dal banco alimentare. Dentro il camion che arriva mensilmente sono presenti donazioni dall'Unione Europea e dalla colletta alimentare, l'attività di raccolta viveri che viene svolta fuori dai supermercati. La seconda fase, che si tiene sempre il sabato, è la più importante poichè prevede l'incontro con persone di varie etnie e regioni sociali. Alcuni vengono per un sostegno economico o sociale o semplicemente per compagnia e per passare del tempo con qualcuno con cui fare due chiacchiere. Il Covid aveva momentaneamente bloccato la cooperazione, ma per fortuna dall'anno scorso molti alunni hanno ripreso a partecipare. La maggior parte dei volontari ha preso parte alla preparazione dei sacchetti alimentari che doniamo a più di 50 famiglie provenienti da tutta Milano e provincia. Al momento solo gli alunni più grandi hanno potuto presenziare ai momenti di incontro con i nostri assistiti. Nonostante il Covid, l'attività non si è mai fermata, anzi rallentando ha potuto migliorarsi e indirizzare meglio gli aiuti. Chiunque è benvenuto anche solo per un giorno per conoscere un mondo diverso in cui il proprio tempo è a servizio dell'altro.

Beniamino Camoni



Associazione Ex Alunni Orientiamo al futuro

“Cosa voglio fare da grande?” Questa è la domanda che più mette in crisi da sempre i diplomandi della scuola superiore, trovandosi essi di fronte ad una delle prime scelte chiave della loro vita.

Ultimamente, poi, la pandemia da Covid19, oltre all'impossibilità di vivere la scuola come sempre si era stati abituati, ha comportato un maggior incremento di disinformazione circa i percorsi universitari e una certa solitudine per quanti erano chiamati a fare le loro scelte per il futuro.

Ma anche a prescindere dall'emergenza sanitaria, l'evoluzione dei percorsi universitari negli ultimi anni e l'incremento della loro frammentazione (si sono moltiplicate le offerte formative e le possibilità per gli studenti di frequentare atenei dislocati geograficamente in località disparate) hanno portato i ragazzi del triennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado a rapportarsi con informazioni numerose e complesse, tra le quali non è sempre facile orientarsi.

Da queste premesse ha preso avvio il nostro progetto di orientamento universitario: un progetto che vede come parti attive l'Associazione Ex Alunni del Gonzaga, rappresentata dal sottoscritto, Consigliere dell'Associazione, e Leonardo Summo, ex alunno sempre del Gonzaga. Tramite i nostri network di universitari e lavoratori, mettiamo a disposizione degli alunni del triennio dei licei una serie di informazioni utili, oltre che la competenza e l'esperienza che tanti ex alunni del Gonzaga (alcuni dei quali già ormai giovani lavoratori) hanno acquisito. Il progetto si sviluppa in collaborazione con la Commissione Orientamento dell'Istituto che agevola la creazione della rete di relazioni tra alunni del triennio ed ex alunni. Lo scopo è quello di servire, cioè di essere utili, di metterci al servizio dei ragazzi più giovani, permettendo loro di ottenere più facilmente risposte in merito alle loro domande sul futuro. Il progetto ci dà anche l'opportunità di mantenere un legame vivo con il Gonzaga, la nostra scuola, nel segno di un'affezione che resta nel tempo.

Federico Galliano



Guarda come siamo belli! Sì, siamo ancora qui. I giorni grami del Covid non ci hanno feriti perché il nostro è un gruppo vivo e vitale, eterogeneo per età e ricco di spiccate personalità, nell'abbraccio amico di una vita cristiana e di un ideale lasalliano che non fa rumore, non dà spettacolo ma cresce in silenzio tonificato da valori umani sinceri e dalla grazia dello Spirito che anima ogni nostro incontro. Non vogliamo indorare nulla. In questi due anni è mancato l'abbraccio, lo sguardo, il conforto della presenza fisica. Vedersi in streaming non è certo il massimo... Il dialogo è meno vivace, spontaneo e coinvolgente ma il Signore è sempre con noi e tra noi riuniti nel suo amore. Dopo qualche battuta di interessamento sul come è trascorso il mese, sulla salute e la situazione in famiglia ... ci mettiamo alla presenza di Dio con preghiera di lode, ringraziamento, abbandono e domanda. Gli interventi sono liberi e spontanei. Segue la lettura di un brano di Vangelo con il commento applicato alla vita di ogni giorno. La condivisione sulla Parola, con applicazioni e riferimenti alla propria vita, accoglie interventi in dialogo fraterno. La formazione lasalliana intende proporre i cardini della nostra spiritualità fondata su fede profonda in Dio, fraternità aperta e gioiosa, servizio generoso a chi si trova in difficoltà. Il nostro incontro termina con la preghiera alla Madonna perché sia sempre mamma tenera e premurosa nel venire incontro alle varie necessità del momento. Da notare che tutto è vivificato dalla gioia del canto. Il gruppo è aperto a ogni persona di buona volontà. Allora vieni a farci visita ogni primo lunedì del mese, dalle ore 21 alle 22.30 Saremo lieti di accoglierti con Gesù, Maria e il La Salle nella gioia intima e fraterna del gruppo Betania.

Fr. Gabriele Rosario Mossi





NUOVE STRADE PER TRASFORMARE VITE

In maggio si è svolto a Roma il 46° Capitolo Generale dell'Istituto durante il quale 70 Fratelli delegati da tutto il mondo hanno eletto il nuovo Superiore Generale e sviluppato il tema "Costruire nuove strade per trasformare vite". Questo tema è coinciso con quello della Pastorale per gli istituti scolastici e anche per noi SF è un elemento importante di riflessione per essere in sintonia non solo con la scuola, ma con tutta la Famiglia Lasalliana. Al termine dei lavori, i Fratelli capitolari sono stati ricevuti in udienza da Papa Francesco che ha evidenziato alcuni elementi di difficoltà a livello educativo dei giovani. Si è rotto il patto educativo tra scuola e famiglie e istituzioni per cui diventa difficile rispondere alle due sfide più importanti: la sfida della Fraternità e quella della difesa della Casa comune. Il Papa ha sostanzialmente esortato a mantenere salda la missione cristiana delle nostre scuole evitando il ricorrente pericolo di mostrare semplicemente un'immagine di facciata e ci ha anche ricordato che "non potremo dare quello che non abbiamo dentro". Noi SF ci sentiamo coinvolti da queste esortazioni e siamo consapevoli dei problemi a cui si devono confrontare i nostri istituti e che sicuramente le ricorderemo prima di rinnovare ogni nostro impegno annuale. Di fatto noi vogliamo dare un contributo alla realizzazione della Missione Condivisa, ma cosa possiamo fare "dall'alto" della nostra piccolezza? Viene istintivo pensare alla ricerca di alleanze all'interno della Famiglia Lasalliana Gonzaga per favorire il dialogo per esempio tra docenti e genitori, tra docenti e Volontariato, tra noi e i docenti Associati, tra giovani e adulti. Ma che cosa abbiamo dentro al nostro cuore? Sicuramente abbiamo la speranza che Dio ci accompagna se faremo tutto secondo la Sua visione e anche il discernimento per capire ciò che lo Spirito stesso ci indicherà come nuove strade da percorrere. Questa speranza ci viene dai nostri maestri che sono tornati alla Casa del Padre. Ci hanno lasciati, infatti, Fr. Bruno Bordone e Fr. Gian Piero Salvai, Fratelli che sono stati il nostro riferimento per lungo tempo e che ci hanno accompagnato verso una religiosità adulta e una lasallianità coinvolgente. Con loro se ne è andata anche la nostra Nicoletta Clerici che tanto si è adoperata per lo sviluppo della FL e per i rapporti con i Fratelli. Oggi i nostri accompagnatori sono Fr. Gabriele Mossi, che ci conduce alla comprensione della Parola (alimento per il nostro cuore) e Fr. Mario Chiarapini, Assessore nazionale SF che ci esorta ad avere coraggio e soprattutto ci invita a valutare le nostre possibilità di collaborazione con gli istituti scolastici. In questo percepiamo considerazione nei nostri confronti, ma anche maggiori aspettative. Sentiamo rinvigorita la nostra vocazione e rinascere la volontà di realizzare un cammino più condiviso con gli altri Lasalliani per vivere veramente la Missione: insieme e per associazione.

Viva Gesù nei nostri cuori! Sempre.

I Signum Fidei di Milano

Le Signore Lasalliane

Avete mai pensato a come il Covid abbia cambiato le nostre vite e modificato le nostre abitudini? A quante cose facevamo prima che ora ci sembrano appartenere ad un'altra vita? E' vero, forse in qualche modo ci ha aiutato ad eliminare tante cose superflue ma, purtroppo, a volte ci ha anche costretti a rinunciare ad attività e incontri che facevano parte della nostra quotidianità e ci permettevano di donare il nostro tempo per gli altri. Noi Signore Lasalliane, che abbiamo distribuito merende a generazioni di ragazzi del Gonzaga, abbiamo dovuto sospendere il nostro volontariato perché la presenza a scuola di troppe persone esterne avrebbe potuto peggiorare la situazione dei contagi. Come noi, anche le altre Associazioni che hanno sede nell'Istituto si sono "autosospese", in attesa di poter ripartire in sicurezza e tranquillità. Per fortuna quest'anno abbiamo almeno potuto ricominciare le visite al Centro La Salle di Torino, che ospita i Fratelli anziani e malati che non riescono più a svolgere la loro opera negli Istituti Lasalliani. Dopo due anni di lontananza, anni in cui il virus ha portato via tanti, troppi di loro, per Pasqua siamo andate a Torino per passare con i nostri Fratelli qualche ora di serenità e per far sentire loro che il nostro affetto e la nostra riconoscenza non sono cambiate. Purtroppo, la sospensione delle vendite delle merende ci ha impedito di portare il nostro aiuto finanziario come avveniva prima, ma i Fratelli ci hanno riservato un'accoglienza così calorosa che ci ha fatto dimenticare il resto. Purtroppo a fine giugno una ben più triste occasione ci ha riportate a Torino. Il caro Fratello Bruno Bordone ci ha lasciati, dopo una vita dedicata all'insegnamento e alla Famiglia Lasalliana. Adriana Galante, Signora Lasalliana da tantissimi anni e Roberto, nostro insostituibile sostegno alle merende e grande amico, sono andati al suo funerale per salutarlo. Non sappiamo cosa ci riserverà il futuro e neppure se sarà possibile ripartire con le passate attività, ma sappiamo che al Centro saremo sempre le benvenute perché l'affetto e la stima che legano le Signore Lasalliane ai Fratelli anziani non verranno certo fermati dal Covid! E a Natale si replica, andremo sicuramente a festeggiarlo con loro perché la condivisione fa parte degli insegnamenti che il Fondatore ci ha trasmesso e ci arricchisce l'anima.

Daniela Mattarelli



L'Associazione Lasalliana Genitori Gonzaga (ALG) fa parte della Famiglia Lasalliana ed è composta da tutti i genitori degli alunni dell'Istituto Gonzaga, oltre ai genitori degli ex alunni che possono entrare a farne parte richiedendolo per iscritto al Presidente. La finalità dell'Associazione è di contribuire a creare tra genitori, insegnanti e alunni, nel pieno rispetto dei reciproci diritti e dei rispettivi ruoli, un rapporto di maggiore conoscenza e collaborazione, per la piena attuazione del progetto formativo, alla luce della tradizione educativa Lasalliana, la cui missione è lo sviluppo integrale dei giovani. Il suo organo esecutivo è la Giunta Genitori, che viene eletta annualmente dai rappresentanti dell'assemblea dei genitori ed è composta fino a un massimo di 17 membri, genitori degli alunni e per la maggior parte rappresentanti di classe. Alla Giunta spetta il compito di accogliere e valutare eventuali proposte/suggerimenti espressi dal Consiglio dei genitori, sulla base delle indicazioni dell'Assemblea ed è espressione del desiderio di partecipare alla vita della scuola, avviando un dialogo costante e una proficua collaborazione tra i genitori degli alunni e la Direzione scolastica. Nonostante gli ultimi anni scolastici siano stati estremamente complessi, la Giunta Genitori Gonzaga ha tentato di mantenere fede alla sua missione: offrire un fattivo contributo alla realizzazione del cosiddetto "patto educativo globale" tra Scuola e Famiglia, in armonia con l'insegnamento Lasalliano cercando di contribuire a creare un ambiente educativo sereno e stimolante alla crescita dei ragazzi. Il sostegno alle associazioni di volontariato come ANPIL, Aquilone, San Vincenzo giovani, Colletta del Banco alimentare e Signore Lasalliane non è mancato anche quest'anno, seppur con maggior difficoltà.

La Commissione mensa ha tentato di rispettare un calendario di ispezioni che riprenderanno presto con maggior facilità e cadenza temporale, vista la "mutata" situazione epidemica.

Vi invitiamo a visitare il nostro sito: www.giuntagenitorigonzaga.it

Giunta Genitori Gonzaga



STAGIONE SPORTIVA 2021/2022: I RISULTATI DELLA PALLAVOLO GONZAGA

La stagione 2021/2022 è stata la prima dopo la pandemia da Covid a seguire uno svolgimento quasi completamente lineare. I corsi non agonistici sono iniziati a settembre e sono proseguiti regolarmente tutto l'anno scolastico garantendo le lezioni di diversi sport (volley, calcio, judo, multisport, fitmusic) agli alunni dell'Istituto, mentre per la parte agonistica, a gennaio, è stata indetta una sosta forzata dalla Federazione. Si sono susseguiti durante l'anno diverse ordinanze nazionali su protocolli di ingresso in palestra, partecipazione alle competizioni, ritorno agli allenamenti dopo la guarigione per atleti contagiati. Nonostante l'attenzione alle norme sanitarie, la necessaria elasticità e prontezza nell'adeguarsi alle situazioni più complesse e improvvise, è stata una stagione che il mondo pallavolistico e la Pallavolo Gonzaga Giovani ha portato a termine. Per questo e per riconoscenza nei confronti di chi ha reso possibile questo primo e non scontato risultato, la Pallavolo Gonzaga dedica una riflessione ai successi della stagione ufficialmente conclusa. I mesi di lavori all'interno dell'Associazione hanno portato atlete e atleti a conseguire importanti risultati. Un primo fondamentale merito va ai gruppi dai quali sono stati selezionati alcuni singoli giocatori per prendere parte a diverse Selezioni Federali: dal maschile, quattro atleti sono stati selezionati all'interno della Selezione Provinciale U15, un ragazzo ha partecipato alla Selezione Regionale U17 e due tra questi talenti hanno ricevuto la convocazione per la Selezione Nazionale guidata da Monica Cresta. Nel settore femminile, una giovane atleta è stata convocata alle sedute di allenamento della Selezione Provinciale. Oltre ai meravigliosi traguardi individuali nelle Selezioni, permessi dai sacrifici dei giovani sportivi e dai loro gruppi di allenamento, gli atleti della Pallavolo Gonzaga hanno conosciuto un alto tasso di crescita tecnica permesso dalle esperienze fatte con gruppi squadra anagraficamente più grandi: la rotazione in campionati e allenamenti in squadre più esperte del gruppo di appartenenza ha apportato benefici individuali e collettivi, oltre all'esordio di tanti giovani nelle Serie B e nelle Serie D maschili e femminili. La Pallavolo Gonzaga ha partecipato ai campionati giovanili di eccellenza con tutte le categorie del settore maschile e con i gruppi under14 e under16 femminile, raccogliendo risultati importanti come la qualificazione alla fase regionale con le squadre del settore maschile dall'under13 3x3 all'under19 e qualificandosi al settimo posto nazionale con l'under15 maschile, risultato mai raggiunto prima dall'Associazione. Un importante arricchimento della stagione 2021/2022 è nato dai momenti di aggregazione, confronto e apprendimento per i tecnici della Pallavolo Gonzaga: le riunioni tecniche e di aggiornamento interno, anche grazie alla partecipazione degli stessi atleti dell'Associazione, hanno permesso la crescita dell'intero Staff, guidato dai Direttori Tecnici dei settori. Le esperienze dell'ultima stagione sono state accompagnate anche dall'introduzione di una nuova figura professionale: il Mental Coach, ruolo ricoperto da Arianna Masu, che ha seguito molte squadre per lavorare sulla crescita non solo fisica e motoria, ma anche mentale, imparando ad affrontare l'ansia, a incrementare l'autostima e definire razionalmente degli obiettivi, pallavolistici e meno. L'intera Associazione ha dimostrato un affiatamento e coinvolgimento emotivo profondo in diverse occasioni, soprattutto per gli appuntamenti importanti come le finali disputate e vinte da tre squadre durante il Torneo di Cesenatico e le Finali Regionali 1°-2° posto, disputate dall'under15 maschile e organizzate dalla Pallavolo Gonzaga: dai quadri logistici a tutti i giovani dei due settori, sono stati momenti di partecipazione per i quali qualsiasi difficoltà nel corso della stagione è valsa la pena.

Sicuri di vedere l'anno prossimo quel supporto e quella passione in campo e sugli spalti.

Associazione Pallavolo Gonzaga Giovani



Album fotografico

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sezione Arancione



Bottari Lavinia, Buttafava Bianca, Capezzuto Vincenzo, Chiodino Edoardo, Clementi Eleonora, Del Favero Gabriele, Diodà Filippo, Forcinito Mia, Garruto Campanile Beatrice, Giacomello Tommaso, Giuliani Riccardo, Goia Teodora Elena, Inzitari Filippo, Ludovico Giulia, Magri Lorenzo, Martino Scarabello Angelina Annapaola, Marzani Matilde, Mavellia Giulio Mariano, Musto Perepecha Olga, Potsios Ludovico Umberto, Rotti Federico, Samarotto Leonardo, Santucci Diego, Scagliarini Bianca, Torre Virginia

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sezione Azzurra



Barelli Terrizzi Lavinia, Bonifacino Yari Elia, Brambilla Colnago Ludovica, Briguglio Bianca, Cappello Tommaso, Cavaliere Beatrice, Cheng Han Yu, Chiu Rain, Coppo Gregorio Mario, Corsini Gregorio, Corsini Leonardo, Di Nola Giuseppe Maria, Filice Mattia, Forlani Francesco, Gambini Renè, Garattoni Michela, Lo Schiavo Olivia Anna, Lo Schiavo Peter Marco, Lughezzani Francesco, Marchiori Gabriele, Marino Sofia, Nicotera Sonia Nicoletta, Olivieri Alessandro, Orto Poggio Gregorio, Pascalizi Sofia, Piola Sergio James, Riva Andrea, Riva Luca, Santucci Gioia, Viel Aster

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sezione Gialla



Abd El Hafez Kimora, Alliata Di Montereale E Villafranca Fallini Michele Alessandro Giorgio, Benzi Alice, Colombo Matilde, Di Matteo Riccardo, Di Nola Anna, Farace Lorenzo, longhi Alice, longhi Emma, Liu Zitong Rebecca, Marsadri Giorgia, Marsala Beatrice, Matteucci Frida, Matti Filippo, Moiraghi Filippo Maria, Monzeglio Bianca, Nobili Costanza, Ottolina Carlo Egidio, Ottolina Giulio Secondo, Paone Carlo Antonio, Pascoletti Maria, Peloso Pavesi Edoardo Mario, Pizzichetta Lorenzo, Randazzo Edoardo, Riccobono Lucia, Riccobono Paolo, Sibilla Jacopo Marco, Somma Lorenzo, Tantardini Virginia, Tartaro Gaia

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sezione Lilla



Benitez Franco Camilla, Cannistraci Lavinia Maria, Casalone Jacopo, Cespa Tommaso, Formisano Lucas, Franzosi Invernizzi Edoardo Guido, Galeano Costanza, Gallo Leon, Gentile Leone Luca, Giannola Matilde, Grilloni Ottavia, Gualdani Bianca, Hu Justin, Iascone Matilde, Indini Giulia, Isca Isabel, Orgiani Riccardo Antonino, Polini Ginevra, Rao Manfredi, Riccioni Francesco, Rodriguez Dea, Russo Beatrice, Tridico Angelica Greta, Tufo Matilde, Vaccari Giulia, Viceconte Matteo Francesco, Visentin Matilde, Yaghoub Rachtian Aaron, Zondini Cristiano

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sezione Verde



Agati Tommaso Nicolò, Barbarossa Aurora, Bassi Giacomo Edoardo, Battaini Leonardo, Cananzi Francesco Maria Giuseppe, Chiarva Amelia, Del Crappo Margherita, Del Grosso Sofia, Fischer Bersani Lorenzo, Frappi Diana, Gasparotto Nicolò, Gennai Matilde, Ghosh Utso, Giannini Greta, Hritsecno Diana, Imperiale Manuel Emilio, Masoero Oceano Francesco, Mastagni Beatrice Maria, Maticena Maia, Pavan Celeste Vittoria, Pavan Giovanni Andrea, Rescigno Anastasia, Rinaldi Rachele, Rosano Ludovica, Rosano Michele, Ruggeri Edoardo, Schettino Attilio, Spadola Cristina, Tufano Zhao Victoria Ruixuan, Zampieri Arianna

SCUOLA PRIMARIA

Classe 1^a A



Antonacchio Andrea, Benitez Franco Aurora, Benzi Edoardo, Bottari Benedetta, Caroggio Beatrice, Cortese Marco, Di Giulio Carla, Fiorentini Alessandro, Genise Elena Aspasia, Genta Matilde, Guidi Gabriele, Karunanayaka Liyanage Perera Nishel Diyenka, Machnitz Paolo, Masoero Jacopo Roberto, Paoletti Andrea, Rao Adriana, Riva Margherita, Russo Vittoria, Sardo Gabriele, Serini Alessandra, Silvestri Giovanni Ariberto, Zhao Zihan

SCUOLA PRIMARIA

Classe 1^a B



Altavilla Andrea, Ambreck Leonardo, Armila Azzurra, Asperti Ettore, Belloni Edoardo, Benassati Beatrice, Carcano Diletta, Cecchetti Matteo, Colzani Ludovica, Gatto Gabriele, Gualdani Leonardo, Guffanti Lorenzo, Iacone Mattia, Intelligente Matteo, Liu Zixuan Emilia, Mazzola Edoardo Vittorio, Mazzuocco Tommaso, Ordine Lia, Pelloso Pavesi Margherita, Schiavi Sofia, Sparzagni Camilla, Sporchia Martina, Zhu Yinuo

SCUOLA PRIMARIA

Classe 1^a C



Barbagallo Giorgia, Brunetti Giulia, Caruso Andrew, Castellani Leonardo, Cennamo Giovanni, Daprile Elettra, De Agro' Margherita Saraswati Irene, Ferretti Noè, Gorga Ginevra, Lughezzani Rebecca, Malasomma Ginevra Wanda, Marchetti Pietro, Minoli Tomas Sebastian, Minoli Coelho Stella Beatrice, Montis Leonardo, Orloff Carla Maria Antonia, Paone Vittoria, Quattropiani Matteo, Rossi Anna, Ruggiero Leonardo, Somma Federico, Spacone Galassi Dario Martino, Stella Vittoria

SCUOLA PRIMARIA

Classe 2^a A



Bessone Beatrice, Cantisani Gaia, Chiti Elena Giulia, Citi Benedetta, D'Andria Federica, Garruto Campanile Camilla, Giammarino Gabriele, Gonni Matteo, Jungano Emma, Maestri Pietro, Moiraghi Tommaso Maria, Montagna Matteo Aldo, Paravia Turati Nicolò, Peroncini Matilde, Petrillo Tommaso, Poggi Pietro, Puccetti Elisa, Sampietro Tea, Ventici Carlo, Venturini Alessandro, Ye Xuan.

SCUOLA PRIMARIA

Classe 2^a B



Alliata Di Montereale e Villafranca Fallini Beatrice Enrica, Bartolucci Carola Benedetta, Bollini Andrea, Brambilla Colnago Carlotta, Buttafava Ludovico, Colletti Ludovica, Danese Gabriele, Fontò Riccardo, Giuliani Dimitri, Gutu Stephanie Anne, Indini Maria Vittoria, Isac Eva, Lazzarini Manfredi, Nevola Ludovico, Nicotera Enrico Nicola, Piacentini Liam, Poltronieri Andrea, Reverso Edoardo, Rotti Margherita, Salval Edoardo Francesco, Seghi Eleonora, Vegezzi Rachele, Wang Daniele, Ziglioli Anna.

SCUOLA PRIMARIA

Classe 2^a C



Abd El Hafez Chloe, Bernasconi Flavia, Bernasconi Giorgia, Caduchi Anita, Colombo Filippo, Diaz Chiara, Diodà Pietro, Falzetta Federica, Forte Marco, Franza Cecilia, Gasaro Angelo, Hu Louis, Inverno Albizzati Lorenzo, Maggolini Sara Anna, Mennuni Mattia Nicola, Oldini Luna, Pesaresi Pietro, Potsios Costantino, Riva Matilde, Ronchi Sveva, Sabia Monia, Vaccari Matteo, Vajani Magnaghi Tommaso Aldo, Wang Lorenzo, Zanini Carlotta Marise.

SCUOLA PRIMARIA

Classe 3^a A



Astori Nicolai, Balsamo Marco Maria, Bergonzi Camilla, Bertucci Federico, Bottaro Greta Sofia, Briguglio Sofia, Citi Edoardo, Comi Giulia, De Cristofaro Costanza, Foti Arianna, Galimberti Edoardo, Ghirardi Enrico Leopoldo, Guarnieri Olivia Marie, Knam Anna Rita, Lin Zhien, Maccarone Rosa, Mallamo Ettore, Mirri Petar Ettore, Morgioni Filippo, Pesaresi Maria, Pompeiano Violante Maria, Scambia Antonio, Surdu Alessia Cristiana, Zanini Gregorio Andrea

SCUOLA PRIMARIA

Classe 3^a B



Bianchini Mattia Francesco, Cinerari Rodolfo, Colli Tobia, Cotroneo Adele Sofia, Di Gioia Manuel, Fietta Carolina Isabella, Giovannini Carlo, Grisoni Tenki Nicola, Jaselli Olivia Maria, Lauritano Isabella Maria, Lazzati Ginevra, Maione Ottavia, Makar Lucia, Marzani Martina, Mazzaglia Giuseppe, Mazzola Enrico Giuseppe, Pistoni Margherita, Pomponi Matteo, Putinati Davide, Riva Giovanni, Scalone Ginevra, Scaramella Dario Maria, Zambelli Francesco

SCUOLA PRIMARIA

Classe 3^a C



Arduni Anna, Bardazzi Niccolò, Battista Riccardo, Bellosta Giulia, Bombaci Raffaele, Bottari Virginia, Campagna Tommaso, Cenname Leonardo Carlo, Cinque Edoardo, Del Miglio Margot, Fasiani Maria, Ferretti Sole, Ferro Ettore, Frappi Davide, Maderna Sofia Francesca Maria, Marzi Pietro, Painini Mattia, Pavan Maddalena Rita, Perfumo Emanuele, Pinto Tommaso, Pomponi Ginevra, Rossi Razzini Ludovico, Trunfio Nicole

SCUOLA PRIMARIA

Classe 3^a D



Abd El Hafez Naima, Alippi Olympia, Bastoni Bianca, Bracalini Francesco Romano, Buccomino Filippo Gianmaria, Del Miglio Nicole, Della Rocca Collini Leone, Fontò Mattia, Forte Fionn, Galluccio Vittoria, Galdi Tommaso, Leoni Gabriele, Martini Sveva Stella, Matteucci Valerio, Mazzaglia Gabriele, Millella Sofia, Monaci Luca Tacito, Putinati Viola, Rodriguez Luce, Sibilla Sofia, Tartaro Emma, Villani Giulia, Wang Andrea

SCUOLA PRIMARIA

Classe 4^a A



Badaracco Alessandro, Bardone Roberto Enrico, Bellini Roberto, Bellucci Lorenzo, Beretta Vittoria, Capuzzo Arturo, Cavallari Anna, Enrichetti Lucilla Carla, Franceschi Jole, Guidi Roberto, Isetta Caterina, Maggioni Leonardo, Mavellia Elia Mariano, Palazzoli Alessandro, Pallavera Simone, Passarella Alexandros Fabrizio, Pizzingrilli Marco, Raganelli Niccolò Paolo, Ren Kelly Kaili, Rubino Filippo, Scagliarini Lorenzo, Spadola Ludovica Maria, Vajani Magnaghi Pietro Enzo, Visconti Camilla Verde, Zambelli Gabriele

SCUOLA PRIMARIA

Classe 4^a B



Agati Andrea Massimiliano, Bartolucci Ludovico Giovanni, Cencioni Tommaso, Chierichetti Andrea, Costantini Filippo, Falaschi Alessandro, Fedeli Agata Maria, Franconieri Vittoria, Giucastro Niccolò Paolo, Illica Christian, Latella Virginia Maria, Malasomma Fabio, Marzani Camilla, Massacesi Vittoria, Pagliara Jose', Pascalisi Giuseppe, Piti Margherita Maria Eugenia, Pontiggia Dana, Salval Benedetta, Silvestro Irene Greta, Sporchia Tommaso, Squire Alexander, Testori Carlotta

SCUOLA PRIMARIA

Classe 4^a C



Barattolo Andrea, Barbagallo Vittoria, Bedarida Alessandro, Bolciaghi Azzurra, Caldarelli Anita, Chiti Carlo, Ciulo Edoardo, Colzani Vittoria, Cristina Federico, Fanfaroni Lavinia, Fermi Giovanni Ettore, Frizzarin Jacopo Angelo, Fusaro Victoria Morgana, Garattoni Elena, Gatti Samuele, Gentile Tomas Andrea, Ghattas Carol Hani Gamil Nagib, Isac Michael, Lagattolla Lavinia, Poltronieri Marta, Ramundo Fragomeni Greta, Rigamonti Luca James, Sassi Andrea, Trovati Tommaso, Villa Marco.

SCUOLA PRIMARIA

Classe 4^a D



Ambrosi Edoardo, Capizzi Olimpia Benedetta, Caporali Valentina Ornella, Capuzzo Edoardo, Centola Filippo, Ciattaglia Matteo Manfredi, Cocchi Carlo Orso, Conte Filippo, Cordedda Ruggero, Cremonini Camilla, Fedeli Anita Maria, Fontò Alessandro, Giammello Michele, Grilloni Nicola, Jungano Alessandro, Martini Letizia, Massimiano Giulio, Neglia Mario Vittorio, Pascalizi Beatrice, Pizzi Domitilla Patrizia, Summa Christian, Tognoni Giorgia, Vaccarini Francesca, Venturini Sofia, Zampini Giorgio Francesco, Zanellato Sveva

SCUOLA PRIMARIA

Classe 5^a A



Astori Filippo, Blasio Sveva, Brandi Simone, Buccomino Andrea Bruno, Cicchetti Gemma, Corazzo Ludovico, D'Angelo Francesco, Danelli Filippo, Di Pierro Nicole, Ferraro Francesco, Foti Sergio, Garoglio Andrea, Gialdi Edoardo, Gurciullo Francesco, Jaselli Cecilia Maria, Lanthier Charlotte, Malfitano Sofia, Marangoni Guglielmo, Masoero Leonardo Antonio, Natalini Viola, Nogarotto Nicolò, Orecchia Leonardo, Penna Edoardo Pierluigi Maria, Silvestri Carolina, Varesi Giulia, Wang Yuhan.

SCUOLA PRIMARIA

Classe 5^a B



Allegri Marco, Baccheschi Lorenzo, Bozzi Leonardo, Candela Cristina, Carradori Lorenzo, Cavallari Paolo, Cicchetti Giacomo, Cinerari Riccardo, Cinicola Sofia, Della Pasqua Lorenzo, Fabiano Flaminia Elvira, Ferrara Pietro, Giovannini Greta, Guerrini Giacomo, Luglio Antonio, Marchiori Luca, Panzera Da Empoli Vittorio, Pesaresi Sofia, Piemonti Orfei Ginevra, Riva Sofia, Serpi Federico, Sperati Rebecca, Stella Riccardo, Sterza Marco, Tecci Francesco, Villani Vittorio.

SCUOLA PRIMARIA

Classe 5^a C



Ambrosoli Alessandro, Antonini Alessandro, Babini Andrea Leone, Barisione Giovanni, Benedetti Bianca Giulia, Bernucci Lorenzo, Bosco Nathan, Bruno Antonio, Cademartori Edoardo Claudio Massimo, Caiti Martina, Colli Mattia, Franza Carolina, Ianora Andrea, Invernizzi Ludovica, Ionghi Matilde, Morgioni Giacomo, Moroni Marta Maria, Nobili Luigi, Perego Nicolò, Pergamena Filippo Yuji, Ronchi Riccardo, Rossi Razzini Leonardo, Sartor Ludovica, Scambia Gabriella, Villa Edoardo.

SCUOLA PRIMARIA

Classe 5^a D



Abramo Stefano Antonio Maria, Bergonzi Matteo, Bosco Dylan, Bottura Leonardo, Brunetti Alice, Casiraghi Luca, Cinelli Matteo, Coraini Tommaso, D'Onghia Lorenzo, Degaspari Noemi Gemma, Fasiani Daniele, Franconieri Caterina, Ghattas Afryem Hani Gamil Nagib, Graziani Sofia, Iascone Carlotta, Mallamo Giorgia, Mazzuocco Alessio, Miglio Lorenzo, Riva Lucrezia, Ronchi Leonardo, Salvini Bianca, Santucci Gian Maria, Ventici Andrea, Villa Tommaso.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe 1^a A



Andreoli Greta Emma, Asperti Edoardo, Beretta Marta, Bergonzi Nicolò, Bessone Alessandro, Cantisani Giuseppe, Cattai Cesare, Cheng Yuai, Della Rocca Collini Virginia, Falaschi Anna, Galimi Margherita, Gorlero Ettore, Intelligente Elena, Lamberti Ludovico, Maini Bianca Ludovica, Martino Ludovica, Massimiano Bianca, Patrini Vittoria, Pilato Davide, Pistoni Arianna, Pizzichetta Margherita, Punturieri Giorgia, Santarelli Filippo, Secco D'Aragona Filippo, Valenti Leonardo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe 1^a B



Alemanni Aurora, Bagna Giulia, Beretta Arianna, Betti Alessandro, Burla Francesca, Carnevale Matilde Caterina, Cencioni Leonardo, Colombo Linda, Croso Matteo, De Agrò Riccardo Krishna Carlo, De Girolami Leite Sophie, Garattoni Cecilia, Guarneri Ascanio Paolo Maria, Jara Guimaray Arianna Valentina, Lavezzari Sofia Ludovica, Lavino Filippo, Makar Lily, Monastra Carla Maria, Onorato Francesca, Pascalizi Matilde, Rizzo Lorenzo, Sironi Giorgia, Testori Tommaso, Tramontana Leonardo, Tridico Alessandro Giacomo, Villani Edoardo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe 1^a C



Agazzi Alessandro, Amoruso Giovanni, Balsamo Elisa Maria, Bonomi Sveva Maria, Carnelli Gaia, Cernò Margherita, Ciaglia Lorenzo Maria, Falciola Angelica, Falzone Carlotta, Fontanelli Riccardo Enrico, Foti Leonardo, Galimberti Leonardo, Gasparini Viola, Gatti Greta, Giovineti Michelangelo, Latella Margherita Maria, Maione Costanza, Malaguti Martina, Nevola Federico, Olivetti Edoardo, Pagliara Caterina, Pinto Ottavia, Pisano Leo, Sanvito Nicole, Sessa Beatrice, Valenti Tommaso, Villani Lara

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe 2^a A



Adreani Maurizio Arturo, Amato Bigini Vittoria, Ardiani Tommaso, Cademartori Viola Maria Laura, Caldarelli Antonio, Cerato Luca, Chen Shuyi Beatrice, Colmanni Pietro, D'Acerno Giovanni, Del Col Gian Paolo, Del Favero Lucrezia, Gagliardi Lidia, Galli Ludovico Nicolò, Ianora Giovanni, Imhof Vittorio, Maderna Maddalena Carolina Maria, Peris Alice, Peroncini Matteo, Petrillo Niccolò, Rinaldi Marco, Roscio Ricon Laura, Santulin Camilla, Scavone Bianca, Scheri Carola, Simon Jonathan Benjamin Jake.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe 2^a B



Alippi Silvia Athina, Battistini Lavinia Francesca, Cardenas Perez Johnny Rafael, Carradori Elena, Ciattaglia Pietro Leone, De Pietri Ludovico Giorgio, Dubbioso Emilio, Foti Emanuele, Galli Jacopo Andrea, Giola Giuseppe Giulio Cesare, Grosser Sebastiano, Lanthier Julie Marie, Loiacono Giada, Mansutti Lidia, Meroni Giorgio, Petrillo Ludovica, Piazza Emanuele, Pighi Federico, Porcelli Sofia, Princigalli Eleonora, Puerari Pietro, Ramundo Fragomeni Mia, Shi Changwei David, Somma Alessandro, Trentin Sofia, Villa Tommaso.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe 2^a C



Abbruzzese Marcello, Cambielli Beatrice, Caporali Niccolò, Carboni Sofia, Caretta Saul, Chierichetti Bianca, Cocchi Viola, Coluccelli Mariaelena, Cremonini Edoardo, Cuzzer Camilla, De Felice Giulio, Della Pasqua Matilde, Di Nunzio Daniele, Falcitelli Edoardo, Felici Lavinia, Franco Lavinia Maria, Galimberti Alessandro Leopoldo, Gallotti Lorenzo Alberto, Holzmler Sveva Aurora, Illica Linda, Lotti Federico, Malnati Lorenzo Sergio Ivo, Mazzilli Leopoldo, Mercanti Aurelio, Naggi Matteo, Ren Kevin Kaiven, Sparacino Ginevra

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe 3^a A



Allegri Greta, Almondoz Franco Valeria, Arlati Alessandro Giovanni Maria, Aroni Lorenzo, Barattolo Luca, Capellino Valentina, Consoletti Mattia, D'Errico Filippo Emanuele Maria, De Cristofaro Filippo Sergio Maria, Del Vantesino Guglielmo Ludovico Giorgiomaia, Ferraro Bianca, Galimi Evelina, Giulio Zamuner Andrea, Graziani Giulia, Guerrini Mattia, Isolino Michele Maria, Leuci Sasha, Maione Riccardo, Melisso Gaia, Minetola Cecilia Maria, Nebuloni Giovanni, Rossi Andrea Emanuele, Spatari Bianca, Terruzzi Alessandro, Trassinelli Giulia, Vecchio Riccardo, Villa Alessandra Michela

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe 3^a B



Battaglini Matteo, Bianchi Jacopo, Ciani Alberto, Commodari Clelia, Focaccia Ginevra, Fontanelli Edoardo Ermo, Giovinetti Caterina, Gutu Nicolas Bogdan, Lauritano Ludovica Maria, Lepore Sveva, Lodovici Andrea, Maccarone Gianluca, Magnani Viola, Martini Rebecca, Palma Lorenzo, Pettinaroli Claudia, Ratti Emanuele Antonio Pietro, Riva Lorenzo, Sanvito Tommaso, Seghi Elisabetta, Tacciarra Carlo, Tecci Eleonora, Vassallo Andrea Leon

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe 3^a C



Agazzi Francesco, Ambrosi Sofia, Caraglia Matilde, Cernò Camilla, Ceruti Emanuele Andrea, Enrichetti Gilda Dora, Fermi Tommaso Alexis, Fiumefreddo Camilla, Fuzier Paolo, Gallo Emanuele, Gamaleri Riccardo Maria, Giammarino Martina, Guarneri Fabio Antonio, Guarneri Lola Ines, Inzoli Daniele Leonardo, Jaselli Beatrice Maria, Mauro Gianfilippo, Nocentini Gatteschi Elia, Pettinaroli Lidia, Pianetti Lotteringhi Della Stufa Anna, Riva Leonardo, Rivalta Giacomo Carlo, Scambia Arianna, Stella Roberto, Stumpo Eva Cristal, Zanoni Emma

LICEI

1^a scientifico A



Abijo Oluwadamilola Davide Adebayo, Beretta Mattia, Bergonzi Matteo, Capè Filippo, Castelluccia Aldo, Clerici Sofia, Corti Alessandro, Dutto Ludovico Alessandro, Ferrante Edoardo Leone, Franco Giovanni, Galli Marco, Giannasio Nicola, Giorgi Viola Andrea, Iossetti Riccardo, La Torre Pietro, Moleri Nicolò, Noè Edoardo Luca, Orfino Riccardo, Orioli Sebastiano, Papotti Matilde Maria, Patrini Rebecca, Pepe Antonio Tranquillo, Piseddu Cesare Giorgio, Santoro Samuele Patrick, Vedani Hertkorn Vincenzo Benedikt, Villa Ginevra

LICEI

1^a scientifico B



Alemanni Alessia, Beninati Virginia, Bonafè Alessandro, Caffulli Anna, Calloni Edoardo Giovanni Maria, Capobianco Alessandro, Conta Giulio Hong Minh, D'Atti Matteo Franco, Day Anais Audrey Silvana, De Ambroggi Riccardo, Ferrero Guglielmo, Grottola Sara, Imhof Edoardo, Iolli Davide, Labruna Luigi, Laconca Andrea, Lugaro Alberto, Malerba Nicolò, Mangalaviti Luca, Marzi Emanuele Alessandro, Massari Ugo Mario, Porcelli Andrea, Ranieri Pietro, Sidoti Matteo, Simone Riccardo, Tomassi Marinangeli Ludovica

LICEI

2^a scientifico A



Bianchi Albrici Caterina, Billè Bianca, Capellini Giorgia, Cecchini Chiara, Crisci Giulia Fulvia, D'Alessandro Nicola, De Rosa Lorenzo, Del Latte Clotilde
Giuliana Antonella, Gnechi Ginevra, Godi Tommaso, Hidalgo Herrera Juan Carlos, Labozzetta Magno Giacomo Francesco, Lanthier Emilie Florence
Nicole, Lauriapinter Vladimir, Lucarini Riccardo, Lupi Leonardo, Malnati Ginevra, Martin Iannarella Fabio Alejandro, Naggi Sofia, Orlandi Giacomo,
Pantaleone Giuseppe Andrea, Robbiati Segatto Alessandra, Sala Leonardo, Vanoni Melia, Villa Giacomo.

LICEI

2^a scientifico B



Ardiani Federica, Barassi Giacomo, Battistini Ginevra Beatrice Valentina, Brambilla Asia, Bruschi Beatrice, Callegari Sofia, Celentano Giulia, Conterno
Giovanni, Curti Filippo, Gironda Veraldi Marco, Godi Filippo, Loiacono Giulia, Michelutti Alberto, Origoni Maria Viola, Pala Ciurlo Federico, Park Mira,
Pera Leonardo Andrea, Rivolta Filippo Elov Giuseppe, Sangiorgio Chiara, Scheri Lapo, Tanzini Mirko, Toniolo Tommaso, Villa Alessia, Vivaldi-Pasqua
Alice Yvonne, Vizzari Alessandra

LICEI

3^a scientifico A



Bombini Elisa, Bosi Matteo, Bravin Angelica, Cagnato Jasmine, Castano Filippo, Fregi Letizia, Grasso Andrea, Landriani Edoardo, Lanzetta Ludovica Dada Maria, Lavino Tommaso, Maisano Giorgio, Martino Beatrice, Matrullo Filippo, Meucci Alessandro, Pianetti Lotteringhi Della Stufa Allegra, Pizzigoni Andrea Giovanni, Sidoti Marianna, Simone Gabriele Antonio, Trani Edoardo Paolo Maria, Vantellini Riccardo, Vestita Giacomo

LICEI

3^a scientifico B



Abijo Ayodapo Andrea Ayomideji, Altieri Federica Lavinia Sofia, Ansuinelli Gaia, Ardiani Martino, Beretta Alessia Laura, Comina Andrea, Cortelazzi Beatrice, Cotromano Beatrice, Genovese Elisa Adalgisa, Ghitturi Edoardo, Gogna Gianluca Andrea, Hu Louis, Leka Antonio, Maderna Veronica Norma, Mangiagalli Chiara, Martelli Filippo, Michelutti Ludovica, Montefusco Hugo, Mussetti Mattia, Parenti Lorenzo, Sala Sydney Rebecca, Terruzzi Silvio Alessandro

LICEI

4^a scientifico A



Arlati Tommaso Luigi Andrea, Borgonovo Francesco, Botteon Vittoria, Canepari Leonardo, Chellini Silvia, Costa Riccardo, Danelli Pietro, De Molfetta Vittoria Emilia, Dusi Alba Nuzzi, Federici Alessandro, Ficalora Giuliana Emanuela Maria, Koswatte Muhandiramge Sadaly Thamel, Murphy Leonard Steven, Russo Davide, Sommariva Ascanio, Tarricone Carlotta Maria, Zerbino Alberto Paolo

LICEI

4^a scientifico B



Aceti Lorenzo Giovanni, Bezurghi Cesare, Buccrossi Edoardo, Castelli Federico, Ciavaglioli Tommaso, Cibrario Giulia, Conti Riccardo Mario, Costa Lorenzo, D'Amore Francesca, Ficalora Nino Bixio, Heinen Sofia, Invitti Gian Filippo, Inzoli Francesco Ettore, Palazzo Andrea Tommaso, Santambrogio Edoardo, Sperati Matteo, Tizzoni Maddalena, Villa Valentina, Zhou Lin Hai Leonardo

LICEI

5^a scientifico A



Bianchi Albrici Irene, Bombini Gloria, Cerato Simone, De Filippo Herman, Di Seyssel D'aix Di Sommariva Baldassini Umberto, Froio Sveva, Gagliardi Matteo, Gallo Tommaso Niccolò, Giannone Andrea, Giorgi Riccardo, Gori Filippo, Hidalgo Herrera Ana Valentina, Langs Francesca, Massarone Giada, Mattioli Giuliano, Mauro Allegra, Porcheddu Andrea Giovanni, Qiu Matteo, Sardi Francesca, Sironi Giulia Maria, Spada Tommaso Andrea, Vitola Pierfrancesco Maria

LICEI

5^a scientifico B



Caffulli Alessandro, Carameli Marco, Cortelazzi Andrea, Gerosa Giacomo Italo Gianmaria, Giorgini Marco Giovanni, Guazzoni Carlo, Mangalaviti Davide, Manucci Costanza, Mazzola Elisabetta Vittoria, Melisso Giulia, Mirabelli Linda, Niccolai Guglielmo, Pierantoni Chiara, Riva Reggiori Alessandro, Sironi Edoardo Maria, Valle Fortebracci Edoardo, Vestita Anna, Zanardi Giulia, Zanarotti Daniele

LICEI

1^a classico



Barone Edoardo, Bono Beatrice, Buzzotta Sara, Capriolo Luca, Castaldi Anastasia Sofia, Limido Vittoria, Nardari Federico, Rossi Orlando, Sensini Martina Alessia Elena

LICEI

2^a classico



Arpaia Carlo Maria, Curioni Emma, Di Nocera Antonio Maria, Luperini Valentina, Nicolini Camilla, Poletti Paola, Ricatti Vittoria, Romani Lavinia, Salsi Pietro Charles, Spatari Emma

LICEI

3^a classico



Capra Aurora Hilda Maria, Carbotti Costanza, Carù Matilde, Cornalba Matteo Giovanni, Cribiori Valentino, Filiani Paolo, Galea Sofia, Iamele Maria Vittoria Francesca, Lampada Antonella, Paternoster Giovanni Antonio, Piazza Eleonora, Raffa Alessia, Turani Vittoria Emilia, Villa Federica Isabella, Zavgorodnya Sofiya.

LICEI

4^a classico



Burana Lavinia, Caravati Beatrice Mariannina Vittoria, De Gasperin Alessandro, Dibenedetto Erika Lucia, Gaglione Eva, Parisi Gaia, Romagnoli Matilde, Vai Alessandro

LICEI

5^a classico



Alfieri Anna, Borelli Lucrezia, Boscolo Giotto, Cambielli Claudio, Costanzo Allegra Minerva, De Filippi Laura, Dell'Orto Bianca Cecilia, Gianoli Giorgio Annibale, Lettieri Emanuele, Nobili Carlo Enzo, Ongaro Chiara, Piccolo Stefano, Reali Riccardo Gaetano Francesco Maria, Russo Alice, Silvestri Filippo.

LICEI

1^a europeo A



Balduzzi Emma, Besozzi Aurora, Bordin Camilla, Confalonieri Stella Laura, Giovanelli Chiara Michol, Mansutti Sofia, Parodi Yana Maria, Roriz Campos Maria Clara, Simone Emily, Torta Roberta, Villa Matteo

LICEI

1^a europeo B



Berman Giovanni Lazar, Craperi Marzia, Dell'Orto Zineroni Casati Niccolò Giulio, Fiore Filippo, Forcucci Camilla, Giubertoni Tommaso, Manganini Angelo, Marcianò Federico, Micheletti Leonardo Giorgio, Pellecchia Vittorio Emanuele, Pezzetti Leonardo, Piras Allegra Maria, Ravà Romeo, Rigoldi Jacopo, Santucci Olivia, Semah Elisa Rose Giuseppina, Shi Erick Chang Yi, Valentini Gianluca, Venturelli Diletta, Viganò Tommaso

LICEI

2^a europeo A



Alecsa Ionut Sebastian, Borgonovo Sofia, Campanini Vila Andrea, Capellino Giulia, Caracciolo Allegra, De Iulio Irene, Livi Bianca Maria, Mecacci Maria Vittoria Iole, Palazzo Benedetta, Ranasinghe Rebecca Premeshi Ranasinghearachchige, Rossetti Camilla, Russillo Camilla Giuliana, Santa Maria Mariasole Gaia Milu, Saraceni Erika Giorgia Anoeta, Zuntini Mattia

LICEI

2^a europeo B



Boccalatte Benedetta, Casiraghi Emanuele, Cazzaniga Beatrice, Costantini Greta, Crippa Beatrice, Cuzzer Filippo, D'Andria Carolina, De Pietri Edoardo Vainer, Debiasi Edoardo, Del Bono Bianca, Delvò Giovanni, Felice Francesco, Fertoni Anna, Giorgini Giovanni Filippo, Grimaldi Giorgia, Kalchschmidt Tommaso Giacomo, Magri Alessandro Leon, Mocchi Tommaso, Nobile Manuel, Pellini Francesco, Venturi Edoardo Luca, Vinci Elettra Maria

LICEI

3^a europeo A



Arbuschi Costanza, Bacchan Rachele Aurora Francesca, Cassamagnaghi Chiara Angela, Cassar Sofia Oradia, De Iulio Carolina, Di Chiara Margherita, Fenati Giulia, La Russa Vittoria Maria, Rocco Carola, Rubino Giulia Martina, Sansiviero Camilla, Voza Francesca, Wang Yue Giulia

LICEI

3^a europeo B



Alemagna Pietro Maria, Alimonti Elia Davide, Bellini Ginevra Sofia, Cirrito Edoardo, Francini Niccolò, Giugno Marco, Guarnieri Vittoria, Husband Edward James, Kellner Ongaro Karin, Lai Lucia Maria, Mandelli Lucia Micol, Mrdovič Luka, Pavanini Giovanni, Ponari Cecilia, Questa Niccolò, Ramirez Giulia, Rossetti Andrea, Russo Edoardo, Schiffini Margherita, Scrofani Beatrice Iolanda, Tsegay Serena Daniel, Visentin Sara.

LICEI

4^a europeo A



Copia Gioele, D'Argenio Bianca, Galimberti Azzurra Ada, Giuliano Martina, Magistrelli Greta, Martins De Oliveira Francesca, Nobili Anna, Pianetti Lotteringhi Della Stufa Alice, Polenghi Francesca Giovanna, Rampoldi Viola Maria, Russo Yvonne, Sacchi Matilde, Santangelo Maria Sofia, Turi Elettra, Vanoni Laetitia, Vito Camilla, Zago Lisa Zoe, Zunino Alice

LICEI

4^a europeo B



Bastia Ludovica Allegra, Bertorelli Lucrezia, Blasi Giacomo Luigi, Bosio Mila, Cozzi Ann Mari, D'Ippolito Giulia, Fassati Gerardo, Filippini Matilde Maria Sole, Genova Federico Amedeo Alessandro, Giannetto Francesco Giuseppe, Lascatti Busato Gabriele, May Andrea, Musitano Alessandro Bruno, Palli Tommaso Maria, Rivera Francesco Paolo, Scravaglieri Lorenzo Giuseppe, Valentinotti Matteo, Zonca Francesca

LICEI

5^a europeo A



Adago Azzurra Maria Vittoria, Casana Vittoria, Cazzaniga Giacomo, Dabbrescia Alessandra, Fassino Martina Veronica, Franco Ludovica Maria, Franzosi Caterina, Galbiati Viola, Galbusera Carlotta, Gastaldi Ludovica Maria Dolor, Giannuzzi Gaia Jane, Gravina Laura Stella, Lucchinetti Bianca, Maritati Alice, Martinelli Giulia, Merlo Martina, Rossi Margherita, Sacchi Arianna, Telloli Olivia

LICEI

5^a europeo B



Boneschi Daniele, Castiglioni Tommaso, Cecchini Nicolò, Colato Filippo, Colombo Niccolò Maria, D'Ambrosio Lorenzo, Dacrema Davide, De Castiglione Andrea, Diton Luca, Fassino Lavinia Lorenza, Fertonani Marco, Frau Niccolò, Gaetani Giulia, Gargantini Alice, Lo Bianco Federico Nino, Longoni Matteo, Maggioni Cristina, Maines Michelangelo Francesco, Marcon Tommaso, Meucci Tommaso, Natale Giacomo Samuele, Niedda Sofia, Persia Andrea, Polledo Francisco Benjamin, Radaelli Giulia, Squeri Francesco, Venturi Giada



Istituto Gonzaga Milano

Via Vitruvio 41 - 20124 Milano
Tel. 02 6693141 Fax 02 6693145
istituto@gonzaga-milano.it
www.gonzaga-milano.it